



Città di Palermo

Relazione annuale del Sindaco al Consiglio Comunale

(L.r. 7/92, art. 17)

Giugno 2012 Luglio 2013

www.comune.palermo.it



www.facebook.com/comunedipalermo

[@comunepalermo](https://twitter.com/comunepalermo)





Città di Palermo

Il Sindaco

Al Consiglio Comunale
Ai Presidenti di Circoscrizione
Ai Consigli di Circoscrizione
Ai dipendenti e alle dipendenti comunali
Ai Presidenti delle Aziende Partecipate
Ai dipendenti e alle dipendenti delle
Aziende partecipate
Ai cittadini e alle cittadine di Palermo

Relazione annuale di cui all'art. 17 della L.R. 7/92

Durante la campagna elettorale di maggio del 2012, la domanda più ricorrente che i giornalisti ponevano era molto chiara: "Pensa di riuscire ad evitare il dissesto?"

Quella domanda si basava sulla conoscenza solo parziale della reale situazione dei conti e dei bilanci dell'Amministrazione, si basava più su sensazioni che non su dati concreti.

Il 22 maggio, il giorno del mio giuramento e poi il 25 maggio, giorno del giuramento dei componenti della Giunta, tutti i giornalisti hanno potuto vedere e toccare con mano che la realtà dell'Amministrazione, la drammatica situazione del Comune di Palermo era più grave di quanto ci si potesse immaginare: le poltrone sfondate e le tende strappate nella stanza del Sindaco, erano la testimonianza e il simbolo di una città in stato di totale abbandono, di un'Amministrazione comunale del tutto allo sbando.

Oggi, a poco più di un anno dall'inizio di questa nuova esperienza amministrativa, il primo vero risultato è questo e nella sua semplicità ha qualcosa di eccezionale: il Comune di Palermo non è andato in default, nonostante il sommarsi, durante questo primo anno, di diversi e tutti gravi eventi, un impatto sulle casse del Comune oltre che sui servizi alla città: l'approvazione della normativa sulla "spending review" che ha drasticamente tagliato, ad anno finanziario già abbondantemente iniziato, le previsioni d'entrata; la crisi della Gesip e il fallimento dell'AMIA.

Avevamo parlato, poco più di un anno fa, durante la campagna elettorale, delle necessità di coniugare l'emergenza e il progetto.

Avevamo detto che per superare l'emergenza sarebbe stato necessario costruire un progetto e tanti progetti. Avevamo detto che per costruire progetti sarebbe stato necessario affrontare non una ma mille emergenze.

Questo primo anno di Amministrazione ha, purtroppo, confermato quanto siano numerose e gravi le emergenze della città e quanto lungo sia e sarà ancora il percorso per superarle. Ma, come annunciato durante la campagna elettorale, già durante il primo anno abbiamo gettato le basi per tanti progetti, per un progetto complessivo di rilancio della città, in un'ottica che lega in modo imprescindibile alcuni elementi: solidarietà, sviluppo sostenibile, internazionalizzazione, partecipazione, dialogo fra pubblico e privato, valorizzazione delle differenze.

Non c'è alcun settore dell'Amministrazione (il che vuol dire che non c'è settore della vita della nostra città), che non abbia elementi di sofferenza; non c'è un solo punto della vita amministrativa che non soffra per errori, mancanze, omissioni, abusi e scelte politiche sbagliate del passato.

Il primo settore in sofferenza era proprio l'Amministrazione, frustrata e mortificata da un decennio di soprusi da parte della Governance e dalla totale assenza di dialogo e confronto.

Non c'è stato però alcun settore dell'Amministrazione che in quest'anno non abbia reagito; sia pure fra difficoltà organizzative ed operative e, in pochi casi, in presenza di comportamenti e meccanismi frenanti, spesso legati a rassegnazione.

Il risultato di questo primo anno di lavoro è riassunto nelle pagine che seguono, che rispecchiano e raccontano il continuo passaggio dall'emergenza al progetto e viceversa.

Emblematica di tale circuito virtuoso tra emergenza e progetto è l'assegnazione al Sindaco del prestigioso premio "Ehrenpreis des Deutschen Nachhaltigkeitspreises" – Premio per la sostenibilità 2013, sintesi fra sostenibilità ambientale e sostenibilità politica che è stato attribuito anche a Gro Harlem Brundtland, prima donna e più giovane fra i Capi di Stato della Norvegia.

Anche se la relazione è suddivisa per facilità di lettura sulla base delle deleghe assessoriali, sarà comunque subito evidente nel testo come tantissimi provvedimenti siano il frutto di un lavoro collegiale della Giunta nella sua interezza o del lavoro sinergico fra due o più rami dell'Amministrazione.

La lettura critica di queste informazioni sarà ovviamente un nuovo stimolo a migliorare il lavoro e incrementare i risultati, grazie anche al confronto e al dialogo con il Consiglio Comunale e con i Consigli di Circoscrizione.

Palermo, 6 agosto '13

Il Sindaco



**Risorse Umane, Polizia Municipale, Affari Legali, Igiene e Sanità, Progetti Unione Europea,
COIME (gestione personale), Statistica**

Deleghe mantenute dal Sindaco

Sede: Piazza Pretoria n.1

Tel. 091.7402239 – 091.7402220 – 091.7402494 Fax 091.333267
segreteria@sindaco@comune.palermo.it – sindaco@comune.palermo.it

Ufficio di Gabinetto

Piazza Pretoria n.1

Tel. 091.7402301 – Fax 091.7402465
ufficio.digabinetto@comune.palermo.it

PERSONALE

La situazione del personale comunale ed LSU risente in modo molto pesante della vigente normativa introdotta fra il 2009 e il 2011 relativamente al blocco totale delle assunzioni, al blocco di qualsiasi forma di miglioramento economico e alla soppressione di fatto dell'istituto della progressione verticale.

A ciò va aggiunto, per quanto riguarda il primo anno di attività dell'attuale Amministrazione, l'incertezza derivante dalla situazione delle due partecipate Gesip ed Amia.

L'attuale situazione che si riferisce alle due società, di cui è più chiaro oggi l'assetto in termini giuridici e formali, permette da ora la possibilità di una maggiore programmazione e concertazione con le parti sociali, basata su dati certi.

Stabilizzazione bacino LSU. Stante il perdurare del blocco totale delle assunzioni, il piano di stabilizzazione è rimasto sospeso. Il personale non ancora stabilizzato è rimasto nel bacino alle condizioni economiche e giuridiche preesistenti, in regime di proroga di utilizzazione disposto volta per volta con Delibera di Giunta.

Personale comunale. Nel 2012 è proseguito l'espletamento delle selezioni di progressione economica orizzontale indette ad ottobre 2010. Stante il blocco delle assunzioni, non si è proceduto ad alcuna nuova manovra di reclutamento/avanzamento/sviluppo di carriera. In più, per aderire alle prescrizioni rivolte dalla Corte dei Conti, che nella deliberazione n.49 del 28.11.11 muoveva una serie di rilievi in tema di mancato contenimento della spesa del personale, il Consiglio Comunale ha fatto proprie le misure adottate dal Commissario con Delibera del 6.4.2012 che ha disposto: il divieto di proroga dei comandi in entrata, divieto di mobilità in entrata (anche contestuale), divieto assoluto di assunzioni a tempo indeterminato o determinato, divieto di aumento del fondo per il personale dirigente e divieto di conferimento di incarichi esterni di collaborazione salvi i casi di urgenza.

Stando così le cose, è stato possibile soltanto varare un piano di mobilità professionale (cambio di profilo a domanda) a "costo zero", bandito ad inizio 2012 e confermato dall'attuale Amministrazione. I profili interessati sono soprattutto quelli della scuola dell'infanzia e della polizia municipale, al fine di sopperire anche solo parzialmente al depauperamento progressivo dei suddetti profili professionali, causato dal perdurante blocco del turn-over, senza trascurare che non è stato e non è possibile ricorrere anche alle supplenze per fronteggiare carenze temporanee del personale educativo comunale.

Anche se l'incidenza del costo del personale comprensivo di quello delle Aziende partecipate, rispetto al totale delle spese correnti è lieve progressiva discesa (dal 62% al 56% fra il 2011 e il 2012) è difficile ipotizzare che nel breve periodo tale percentuale possa scendere sotto la soglia del 50% prevista dalla legge per la ripresa delle assunzioni.

A ciò va aggiunto che resta in vigore quanto previsto dall'art. 9 del DL 78/2010 circa il limite massimo di spesa per il personale con contratto a tempo determinato (il cui costo non può superare il 50% di quella prevista nel 2009).

In vista della scadenza dei contratti del personale ex LSU ed "art. 23" ed anche in vista di un più razionale utilizzo del personale delle partecipate, l'Amministrazione intende perseguire due strade: una interna, volta a mantenere il percorso di risanamento dei conti, per rientrare nei parametri di virtuosità della spesa fissati dal legislatore; la seconda, sul fronte Istituzionale per ottenere un allentamento o una diluizione nel tempo dei vincoli di finanza pubblica tali da consentire quantomeno la proroga dei contratti a termine e lo svolgimento dei servizi essenziali per la cittadinanza.

E' inoltre allo studio, anche con altre amministrazioni comunali che vivono le stesse criticità, la proposta di modifica della norma che blocca le assunzioni che estrapoli da tale blocco le assunzioni coperte da finanziamento extra comunale e permettendo l'utilizzo ottimale delle economie che già oggi si generano sul fondo statale di 55 milioni di euro per effetto delle cessazioni degli ex LSU.

Già dalla fine del 2012 e più di recente a seguito della formazione del nuovo Governo, il Sindaco ha prospettato la possibilità di deroga così come della diversa valutazione delle poste di riferimento per definire il rapporto spesa corrente / spesa per il personale.

Una fine o un allentamento del blocco delle retribuzioni potrebbe consentire nel 2014 anche una nuova manovra di progressione economica, che riguardi in parte o per intero coloro che non hanno potuto beneficiare della manovra 2009/10.

Nel corso del primo anno di mandato si è proceduto ad una radicale riorganizzazione delle posizioni dirigenziali attraverso un taglio dei posti in pianta organica (con conseguente taglio degli incarichi ad interim), una ampia rotazione dei dirigenti ed un nuovo assetto organizzativo con sostanziale coincidenza delle aree con le deleghe assessoriali.

A tale passo seguirà a breve la rimodulazione delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità e le connesse riorganizzazioni della microstruttura, passaggio fondamentale per completare il ridisegno della macchina amministrativa.

I processi di riorganizzazione saranno completati con la messa a regime del piano della performance e del sistema di misurazione, recentemente approvato, strumenti essenziali per favorire la gestione per obiettivi e quindi l'aderenza tra l'attività d'indirizzo e di gestione.

L'Amministrazione, sin dall'insediamento ha profondamente e funzionalmente ridefinito le Aree e le relative articolazioni.

Oggi, anche a seguito della creazione dell'Area Politiche di sviluppo e Fondi strutturali alle dirette dipendenze del Sindaco, con l'accorpamento del Coime e del Cantiere Municipale, nonché con il riordino dell'Area urbanistica con competenze anche sull'edilizia privata, si può affermare che si sono poste le premesse per il più agevole raggiungimento di razionali organizzativa ed efficacia operativa.

Si è insediato infine il Nucleo di Valutazione e sono stati definiti i criteri di valutazione.

E' in corso infine il confronto con le Organizzazioni Sindacali, per il rinnovo (dopo un ritardo pluriennale) del contratto decentrato, con attività di consultazione e concertazione.

AREA POLITICHE DI SVILUPPO E FONDI STRUTTURALI

Attraverso la creazione di questa nuova Area, posta alle dirette dipendenze del Sindaco, l'Amministrazione ha voluto sottolineare l'importanza strategica del lavoro necessario per il reperimento di fondi extra-bilancio attraverso un'attenta azione di programmazione che coordini l'azione dei diversi settori.

Mentre l'Ufficio Europa ha proseguito nel corso dell'anno il suo lavoro di ricerca di bandi ed opportunità per i diversi rami dell'Amministrazione, affiancando e coadiuvando la predisposizione di progetti specifici e l'implementazione di quelli già approvati, è emersa con sempre maggiore forza la necessità che vi sia un coordinamento in termini programmatico-politici ed operativi per ottimizzare le risorse disponibili, massimizzando l'impatto positivo della progettazione extra-bilancio.

L'Area curerà in tal senso le linee di indirizzo per una attività di in-formazione rivolta alla dirigenza e alla struttura comunale, elemento indispensabile per poter essere attori dell'uso proficuo della programmazione UE 2014-2020.

L'Ufficio Europa, proprio nell'ottica di una razionalizzazione ed un coordinamento della progettazione ha avviato una ricognizione degli interventi predisposti dai vari Settori dell'A.C., al fine di selezionare gli eventuali progetti/operazioni/attività cantierabili. Ha quindi provveduto alla catalogazione sintetica, in un apposito elenco, delle schede dei progetti pervenute dai Settori/Uffici coinvolti nella ricognizione ed ha organizzato numerosi incontri con i Dirigenti dei Settori finalizzati all'individuazione delle iniziative progettuali da inserire nel Piano Integrato Territoriale, a valere sulla Programmazione 2007-2013, aventi i requisiti della spendibilità entro il 31/12/2015, ovvero da inserire nella prossima programmazione 2014-2020.

L'Ufficio Europa, nel corso dell'ultimo anno ha inoltre svolto l'attività di supporto per l'avvio dei progetti PISU/PIST della Coalizione n. 24 Territorio Snodo: Palermo, Ustica, Villabate, per un totale, in quota al Comune di Palermo, di circa 12,6 milioni di euro.

Infine l'Ufficio ha curato il progetto "Waterfront" nell'ambito della cooperazione transfrontaliera Italia-Malta ed ha supportato i diversi rami dell'Amministrazione competenti per l'adesione al "Patto dei Sindaci per l'energia sostenibile", per il gemellaggio con Vilnius, per la partecipazione al programma "Family Audit", per il programma "Agire - Por" la partecipazione a progetti relativi al trasferimento di buone pratiche nell'ambito delle tematiche e-inclusion, servizi culturali e formativi e open government.

L'ufficio ha inoltre curato l'istruttoria dell'elenco generale, distinto per settori tematici, dei 275 soggetti pubblici e privati che, rispondendo ad un Avviso del Gabinetto del Sindaco hanno manifestato interesse a partecipare a progetti nei diversi settori di attività strategica di sviluppo socio economico della città.

ATTIVITA' DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

La città e l'Amministrazione negli ultimi 10 anni avevano perso qualsiasi contatto istituzionale con i paesi stranieri e le loro rappresentanze (Consolati e Ambasciate). Tutto ciò ha causato un isolamento economico, culturale, turistico, istituzionale non accettabile.

Innanzitutto a livello centrale, il Sindaco e il suo Staff hanno ristabilito contatti e ricostruito relazioni che nei prossimi mesi ed anni potranno rendere più facili e stimolare investimenti e relazioni, sia di tipo economico che commerciale e culturale.

Nell'ultimo anno il Sindaco e gli Assessori hanno incontrato diplomatici e rappresentanti di Governo di Finlandia, Cina, Gran Bretagna, Canada, Marocco, Tunisia, Bangladesh, Venezuela, Stati Uniti d'America, Kazakistan, Australia, Germania, Ghana, Russia, Repubblica Ceca, Polonia, Slovacchia, Ungheria, Costa d'Avorio, Francia, Spagna, Austria, Lituania, Palestina, Libia, Svezia, Singapore, Arabia Saudita, Georgia, Azerbaijan, Egitto.

I temi trattati sono stati fra i più diversi, afferenti l'attività dell'Amministrazione, con particolare riferimento alle relazioni economiche e le relazioni culturali.

In alcuni casi sono stati sottoscritti dei "Memorandum of understanding" finalizzati allo sviluppo operativo di ulteriori relazioni e si sono organizzati specifici forum economici.

Si sono inoltre tenuti importanti colloqui con esponenti del mondo imprenditoriale arabo, in particolare alcuni Sceicchi del Bahrein e del Qatar, così come esponenti del mondo imprenditoriale tedesco, statunitense, russo, cinese, svedese, ceco, spagnolo.

La Giunta ha deliberato il gemellaggio con la capitale lituana Vilnius, prima città Capitale dell'Unione Europea con cui viene siglato questo tipo di accordo, che potrà facilitare l'accesso a programmi e progetti della Commissione indirizzati alle città gemellate.

L'Amministrazione ha inoltre partecipato alla settimana della cultura russa, organizzata dal locale consolato per celebrare il X Anniversario e che ha avuto come corollario una fitta serie di incontri bi-multi laterali fra operatori economici e la conseguente stipula di accordi di partenariato e collaborazione commerciale. Il Sindaco è stato inoltre invitato dal Governo Russo a San Pietroburgo quale relatore ufficiale al Economic World Forum.

L'Amministrazione ha anche voluto riallacciare i rapporti culturali con due importanti comunità, quella musulmana e quella russa.

La partecipazione del Sindaco all'incontro tenuto a Roma dalla Lega Musulmana Mondiale ha rinsaldato i rapporti con il mondo della cultura islamica, così come i rapporti instaurati con il patriarcato di Mosca, cui è stata affidata una chiesa per farne il luogo di culto degli Ortodossi a Palermo, sono segni di grande attenzione, particolarmente apprezzati in vista di futuri rapporti culturali.

E' attualmente in corso di esame un'ipotesi di intesa organica con le Comunità Evangelica.

Questa attività di ri-costruzione di rapporti e relazioni internazionali è elemento essenziale non solo per obiettivi specifici quali la candidatura di Palermo a Capitale dello Sport nel 2016 e della Cultura nel 2019, ma è parte integrante di un processo, che è insieme amministrativo e culturale, per far uscire Palermo da una situazione di isolamento e gettare le basi di condizioni di sviluppo culturale ed economico.

IGIENE E SANITA'

L'Amministrazione ha posto a base del proprio agire in materia di salute e benessere, i principi espressi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nella sua "Carta di Ottawa" del 1986, ove sono indicati come pre-requisiti per il diritto alla salute: la casa, la scuola, i trasporti, la salubrità ambientale, la cultura, la sanità pubblica, l'assistenza sociale.

E' in questa prospettiva che l'Amministrazione comunale ha avviato un percorso di responsabilità condivise a livello programmatico ed operativo in grado di "fare sistema" attraverso il coinvolgimento dei "vari attori coinvolti" e attraverso l'ottimizzazione delle rispettive risorse per determinare ambiti di intervento convergenti verso il superiore comune obiettivo: realizzare le condizioni per rispondere ai bisogni emergenti delle collettività in termini di mantenimento, miglioramento della salute della qualità e dell'aspettativa di vita.

L'azione in quest'ambito ha il suo riferimento ed il suo obiettivo nel "Patto per la Salute" fra il Comune e la Regione, la cui stesura è seguita per la parte comunale dall'Ufficio di Gabinetto e dall'Assessorato ai diritti di cittadinanza e, per parte regionale dall'Assessorato per la Salute.

Obiettivi del Patto saranno:

- interventi per il miglioramento dell'educazione alla salute e agli stili di vita salutari;
- interventi di integrazione socio-sanitaria;
- interventi di potenziamento dell'assistenza territoriale;
- miglioramento e snellimento delle prenotazioni dei servizi sanitari, attraverso un CUP "in rete" da poter così rendere fruibili e trasparenti tutte le prestazioni.
- interventi per la lotta al randagismo;
- interventi di rivisitazione della rete urbana e segnaletica stradale, per migliorare la fruibilità e gli accessi ai Presidi Ospedalieri e Territoriali e ai Pronto Soccorsi.

In attesa della definizione di tale provvedimento, l'Amministrazione ha avviato una serie di progetti e collaborazioni con soggetti pubblici e privati, finalizzati a delineare il quadro degli interventi e ad avviare azioni concrete sul territorio.

E' in questo contesto che si inserisce l'adesione all'Associazione nazionale "Rete città sane – OMS" che condividendo e promuovendo i principi dell'OMS, fonda la sua azione sulla "Salute per tutti" attraverso: equità, promozione della salute, partecipazione della comunità, sostenibilità ed una particolare attenzione posta all'assistenza di base.

L'Amministrazione ha poi sottoscritto alcuni protocolli d'intesa, in particolare:

- Protocollo con il "Progetto Itaca – Palermo"

Ha l'obiettivo di attivare e favorire iniziative e progetti di informazione, prevenzione, supporto e riabilitazione, rivolti a persone affette da problemi di salute mentale, nonché al sostegno alle famiglie.

- Protocollo con la "Fondazione Umberto Veronesi"

Mira a promuovere la modifica ed il miglioramento degli stili di vita, mettendo in comune esperienza, risorse umane e progetti che possano favorire la prevenzione di gravi malattie e più in generale, dare maggiore qualità della vita.

- Adesione al progetto "Vivo di te"

L'obiettivo è promuovere la cultura della donazione di organi e tessuti.

Si prevede che, in attuazione del DL 194/2009, il Comune possa, attraverso una convenzione con il CRT o con le ASL di competenza, accogliere dichiarazioni di volontà del cittadino a donare i propri organi inserendo una nota sulla carta d'identità.

- Adesione alla manifestazione "Indossa il tuo benessere", per la prevenzione del suicidio e la promozione della cultura della vita attraverso lo sport e gli stili di vita sani.

- Adesione al progetto "Medicina Omeopatica: informarsi bene per curarsi meglio"

Obiettivo dell'iniziativa è quello di promuovere forme di medicina dolce ed un uso responsabile del farmaco.

- Applicazione dello standard "Family Audit" per l'introduzione all'interno dell'Amministrazione di soluzioni organizzative innovative e competitive in ordine ad esempio alla flessibilità del lavoro, alla cultura della conciliazione e ai servizi di welfare aziendale.

Il competente Ufficio di Igiene e Sanità ha svolto durante l'anno l'azione di vigilanza in materia di rispetto delle normative sull'igiene degli alimenti, sull'anagrafe canina e sull'agibilità.

POLIZIA MUNICIPALE

L'azione del Corpo di Polizia Municipale è stata innanzitutto finalizzata al contrasto e alla prevenzione di attività illecite di diversa natura, in stretto raccordo con diversi settori dell'Amministrazione.

I dati di tale azione mostrano e testimoniano innanzitutto un dato che è preoccupante nel suo complesso: l'assenza dell'Amministrazione comunale negli ultimi 10 anni ha determinato in tanti settori della vita di questa città una condizione di illegalità diffusa dove in assenza di regole e controlli ha prevalso la legge del più forte, dove gli interessi individuali hanno prevalso sugli interessi della collettività.

La ri-costruzione di un percorso di legalità, che è percorso di convivenza civile dove gli interessi prevalenti sono quelli collettivi e dove l'Amministrazione promuove il confronto e il dialogo.

In modo sintetico, si ritiene di dover fornire una serie di dati numerici che danno l'idea dell'impegno profuso dai diversi nuclei che operano all'interno del Corpo.

- Lotta all'evasione/elusione della TARSU

Effettuati 1.865 controlli che hanno portato ad individuare 133.466 mq di superfici non dichiarate e all'emissione di ruoli per circa 8 mln di Euro.

- Controlli su veicoli adibiti a trasporto persone (taxi – auto/bus da nolo c.c. – vetturini – apecalesse)

Effettuati 1.874 controlli, riscontrati 108 illeciti con l'applicazione di diverse sanzioni di tipo amministrativo.

- Controlli sulla pubblicità (impianti, insegne, manifesti e locandine pubblicitarie)

Effettuati 1.689 controlli, con l'accertamento di 655 violazioni e la rimozione di 170 impianti fatiscenti.

- Lotta e prevenzione del fenomeno dei parcheggiatori abusivi.

In questo settore, il Comando della PM ha operato in stretta sinergia con le altre Forze dell'Ordine e con la Prefettura, organizzando attività di controllo del territorio interforze.

La PM ha eseguito complessivamente nell'arco dell'anno 504 accertamenti che hanno portato ad elevare 324 contestazioni a carico di circa 280 soggetti diversi. Nei giorni scorsi, su indicazione del Sindaco, si è predisposto un dossier da trasmettere alla Procura della Repubblica affinché gli Organi inquirenti possano verificare eventuali connessioni fra gli stessi e l'eventuale esistenza di una organizzazione criminale.

- Accertamenti sul rispetto del Codice della Strada (limiti di velocità).

Va notato in questo settore lo straordinario impatto avuto dall'entrata in funzione delle postazioni fisse che hanno permesso di elevare un numero elevatissimo di contravvenzioni (da circa 19.000 dell'anno precedente a quasi 50.000 nell'ultimo anno). Tale azione dissuasiva ha certamente influenzato il calo degli incidenti gravi (che registrano una flessione di circa il 10%) e soprattutto di quelli mortali (che risultano dimezzati).

- Controlli in materia ambientale

Sono state verificate ben 7.746 vetture abbandonate, riscontrando oltre 3.200 violazioni e procedendo al ritiro, come rifiuto speciale da parte di AMIA, di 268 veicoli.

Il personale del NOPA ha effettuato inoltre 130 controlli in materia di inquinamento ambientale, riscontrando ben 112 violazioni penali e 89 violazioni amministrative.

- In materia di abusivismo commerciale, sono stati eseguiti 805 controlli che hanno portato all'emissione di 586 verbali, 217 sequestri amministrativi e 23 sequestri penali. Particolarmente significativo il dato sui sequestri di merce: oltre 45.000 kg di prodotti alimentari in cattivo stato di conservazione ed oltre 9.400 pezzi di merce contraffatta o non sicura.

- Per la **tutela del patrimonio storico-artistico,** l'apposito Nucleo ha eseguito 1.528 controlli, riscontrando 177 violazioni penali e 232 violazioni amministrative. In 87 casi si è proceduto al sequestro;

- Particolarmente significativi i dati relativi al controllo dell'abusivismo edilizio che hanno avuto un incremento di circa il 20%, portando ad un abbassamento (dal 20% al 3%) dei casi in cui sono stati violati i sigilli, segno che l'azione di controllo ha una importante funzione preventiva

- **Infine i controlli relativi ai locali notturni**, sia per quanto riguarda il rispetto delle normative igienico-sanitarie per la conservazione e la somministrazione di alimenti sia per quanto riguarda il rispetto dell'ordinanza su orari e volume della musica. Nei 391 controlli effettuati, sono stati riscontrati 54 illeciti e 20 casi segnalati all'ASP.

L'attività della Polizia Municipale non si è ovviamente limitata all'attività di controllo e repressiva, svolgendo importanti attività anche di promozione attiva della legalità.

In particolare il Comando ha curato l'organizzazione di attività di educazione stradale, che hanno coinvolto 46 fra scuole ed associazioni, con la partecipazione di oltre 5.400 giovani.

Il Comando è poi parte attiva in diverse progettazioni ed attività svolte in collaborazione anche con altri rami dell'Amministrazione. In particolare i progetti:

- **Quartiere vivo**, in fase di avvio.

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare la qualità della vita del quartiere di San Filippo Neri attraverso interventi di prossimità quali la costituzione di presidi nel territorio (Agenzia di diritti) che accoglieranno le problematiche espresse dagli abitanti riguardanti la sicurezza, la protezione sociale e più in generale la qualità della vita. Si svolgeranno inoltre laboratori e seminari, attività di vigilanza ambientale ed azioni di sicurezza, con la collaborazione delle scuole e del Consiglio di Circoscrizione.

- **Progetto Tetra**, in corso

Il progetto mira a dotare il Corpo di PM di nuovi e più moderni apparati di comunicazione radio sia mobili che veicolari, con uno standard di sicurezza delle comunicazioni maggiore rispetto all'attuale.

- **Progetto Vigiles**, in corso

Attività di videosorveglianza, mediante l'installazione di telecamere nel territorio della città, con il collegamento delle sale operative del Comando di PM e quelle della altre Forze di Polizia.

- **Rete contro la violenza contro le donne e i minori**, in corso

La Polizia Municipale di Palermo è coinvolta in un protocollo d'intesa assieme all'Arma dei Carabinieri, Questura di Palermo - Polizia di Stato, la ASL n.6 di Palermo, ARNAS Civico di Palermo l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P.Giaccone di Palermo, il comune di Palermo – Assessorato Attività Sociali, la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Palermo, la Provincia Regionale di Palermo ed altri Enti ed associazioni.

- **Partenariato tra comuni**, in via di sottoscrizione

E' in fase di perfezionamento la richiesta di adesione per entrare a far parte dell'*Accordo di Partenariato in tema di sicurezza urbana tra Comando di Polizia Locale di Torino e quello di Venezia*

- **Pro.S.E.S.S. Progetto Sperimentale di Educazione alla Sicurezza Stradale**, in corso

Progetto pilota nel campo dell'Educazione stradale curato dalle Polizia Municipali ed appaltato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE

L'Amministrazione comunale ha dovuto ovviare all'assenza di una struttura interna che si occupasse della comunicazione istituzionale, elemento essenziale per la partecipazione dei cittadini e per l'interazione fra questi e gli Uffici comunali.

Accanto quindi al totale restyling del sito istituzionale, presso l'Ufficio del Vice Capo di Gabinetto è stata costituita l'U.O. Informazione Istituzionale con personale dipendente, che attualmente cura la diffusione dei comunicati dell'Amministrazione (una media di 180 comunicati mensili) ed ha attivato diversi canali per la diffusione delle notizie:

- una newsletter, che conta circa 1.600 iscritti, fra cui circa 100 giornalisti e redazioni;
- una pagina Facebook, che conta poco più di 4.000 utenti

- un account Twitter, che ha poco meno di 5.000 “followers”.

In questi giorni è stato inoltre firmata la Determina di affidamento del servizio di Rassegna stampa e per l'organizzazione di Forum web che coinvolgeranno diversi rami dell'Amministrazione ed il Consiglio comunale.

L'attività di comunicazione sta coinvolgendo anche le Aziende partecipate nell'ottica di un sempre maggiore coordinamento e dell'uso più razionale delle risorse.

Anche il Comando di Polizia Municipale si è coordinato, ai fini della comunicazione, con la stessa U.O. ed ha attivato un account Twitter, con circa 3.000 “followers” registrati che ricevono informazioni in tempo reale su traffico e viabilità.

**Risorse Umane, Polizia Municipale, Affari Legali, Igiene e Sanità, Progetti Unione Europea,
COIME (gestione personale), Statistica**

Deleghe mantenute dal Sindaco

Sede: Piazza Pretoria n.1

Tel. 091.7402239 – 091.7402220 – 091.7402494 Fax 091.333267

segreteria@sindaco@comune.palermo.it – sindaco@comune.palermo.it

PROBLEMATICA SPECIALE INERENTE L'EX POLIGONO DI TIRO DI BELLOLAMPO

In data 23/10/2012 la Procura della Repubblica di Palermo ha disposto il sequestro preventivo in via d'urgenza dell'area dell'ex Poligono di tiro di Bellolampo.

Si tratta di un'area fortemente contaminata da agenti chimici derivanti sia dalla precedente attività sia da attività di combustione illecita.

Custode ed Amministratore Giudiziario del sito è stato nominato il Sindaco che ha delegato il Vice Segretario Generale a porre in essere le necessarie azioni da intraprendere per la MISE – Messa in Sicurezza di Emergenza e bonifica del sito.

Il Vice Segretario, dopo aver costituito un gruppo di lavoro ed aver convocato un tavolo tecnico con tutti i soggetti coinvolti, ha predisposto gli interventi di messa in sicurezza del sito in emergenza cioè l'acquisto e la posa di un telo HDPE termosaldato da zavorrare al terreno a copertura della zona contaminata e l'argomentazione e razionalizzazione delle acque, nonché la posa di una recinzione metallica per preservare la zona dal pascolo occasionale di bovini. Gli interventi sono stati effettuati in data 14/11/2012 e sono stati costantemente monitorati da tecnici del servizio Ambiente.

Dopo alcune riunioni con le parti interessate, si è concordato che si sarebbe predisposto un apposito progetto di bonifica e che conseguentemente si sarebbero appaltati i relativi lavori a cura della struttura commissariale "emergenza bonifiche".

In data 24/04/2013 è stato sottoscritto il verbale di consegna parziale in via d'urgenza alla ditta Ati Tecnobuilding srl – HTR Bonifiche s.r.l. , aggiudicataria dei lavori di rimozione, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non, finalizzato alla messa in sicurezza del sito "ex poligono di tiro" da effettuarsi in un periodo di circa 72 giorni. I lavori sono consistiti nella rimozione di circa 50 cm di terreno superficiale di tutta l'area interessata.

I lavori sono proseguiti fino ai primi giorni di luglio 2013, mentre nei giorni successivi sono stati effettuati alcuni prelievi anche da parte di ARPA, al fine di verificare lo stato di decontaminazione del terreno.

Si è in attesa dell'esito delle analisi al fine di verificare la totale decontaminazione.

Aziende partecipate, Servizi ai Cittadini, Rapporti con l'Autorità Portuale

Assessore: Cesare Lapiana – Vicesindaco

Sede: Palazzo Galletti - Piazza Marina

091.7406335 – 091.7406374

c.lapiana@comune.palermo.it

Il Comune ha un ampio portafoglio di partecipazioni ed è presente con quote di varie entità.

Detiene attualmente partecipazioni dirette in dieci Società di capitali, alcune delle quali gestiscono servizi pubblici di competenza del Comune (AMAP, AMG Energia, AMAT, Palermo Ambiente, AMIA con la controllata AMIA ESSEMME), mentre altre gestiscono o realizzano servizi di grande rilevanza per la città e per i cittadini (GESAP). Due Società svolgono prevalentemente servizi strumentali a favore dell'Ente Socio (GESIP e SISPI).

Il Comune partecipa inoltre in due Società nella forma di società consortile a responsabilità limitata che hanno come oggetto sociale rispettivamente la gestione di servizi culturali e la promozione di iniziative per lo sviluppo economico del territorio (Teatro al Massimo Stabile privato SCARL e Patto di Palermo SCARL).

Il Comune ha poi una partecipazione di controllo in diverse IPAB (P.pe di Palagonia, P.pe di Gravina, Istituto Santa Lucia) e l'Ente Reclusori Femminili.

L'Amministrazione Comunale ha sicuramente ereditato una grave situazione del sistema delle partecipate, i cui casi più noti ed eclatanti sono certamente la Gesip (già in liquidazione all'atto dell'insediamento) e l'AMIA (già in procedura fallimentare), ma che riguardava sostanzialmente l'intero sistema, per quanto riguarda la gestione secondo criteri di economicità, efficienza ed efficacia in cui si articola il principio di buona amministrazione.

Fin dai primi giorni successivi all'insediamento è stata evidente la necessità di imporre una inversione di tendenza nella gestione delle società, non solo perché causa di gravi perdite ma anche perché fautrice di gravi disservizi che si rispecchiavano in situazioni di disagio per i cittadini, soprattutto sul fronte dell'igiene ambientale e del trasporto pubblico.

Una particolare attenzione è stata posta sul c.d. problema del disallineamento tra i crediti nei confronti dell'Amministrazione comunale risultanti dai bilanci delle società partecipate e l'ammontare dei residui passivi riportati nella contabilità comunale.

E' stata intrapresa e continuerà un'attività volta ad implementare la pubblicazione dei dati relativi alle Società Partecipate attraverso il monitoraggio dei portali societari. Il costante monitoraggio delle azioni e delle iniziative intraprese dalle Società, una continua attività di riscontro degli atti e della vita sociale, la raccolta e l'analisi dei dati reddituali e patrimoniali delle partecipate sono gli strumenti di volta in volta utilizzati per migliorare l'efficacia delle Società.

Oltre all'ordinario monitoraggio sull'attività svolta dalla Società Partecipata si è proceduto alla raccolta dei dati che sono stati oggetto di comunicazione al Ministero per la Funzione Pubblica relativi alle partecipazioni societarie del Comune di Palermo.

L'Amministrazione ha preso parte al tavolo tecnico presso la Regione Siciliana per la riforma dell'ATO rifiuti e dell'ATO idrico con lo scopo di elaborare una strategia di coordinamento tra le disposizioni contenute nella legge regionale n. 7/2013 e la disciplina prevista per l'organizzazione del servizio rifiuti dalla legge regionale n. 9/2010 e quella vigente per il servizio idrico attualmente regolamentato esclusivamente dalle norme del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. ed oggetto di alcuni disegni di legge in discussione all'Assemblea Regionale.

Le SRR in Sicilia devono essere costituite entro il settembre 2013 ed il tavolo tecnico ancora in corso sta valutando le soluzioni da proporre e adottare alla luce della sostituzione delle provincie regionali con i liberi consorzi e le aree metropolitane e le funzioni attribuite alle autorità d'ambito e l'assetto organizzativo nei rapporti tra le SRR e i soggetti dell'ARO.

Palermo Ambiente S.p.A.

La società si occupa del controllo e monitoraggio territoriale sull'effettivo servizio svolto da AMIA, AMIA ESSEMME ed AMAP.

Si occupa poi, del controllo e monitoraggio territoriale sulla corretta applicazione del servizio di raccolta differenziata "porta a porta" "Palermo Differenzia"; svolge anche attività di comunicazione e sensibilizzazione.

La Società avrebbe dovuto cessare il servizio il 30.09.2012. Con Ordinanza n.250 del 31.12.2012 del Commissario delegato, il servizio viene prorogato ulteriormente fino al 30.09.2013.

Il Budget della Società relativo all'anno 2013 ad oggi non risulta approvato.

L'Assessorato ha condiviso le criticità evidenziate dall'Area Bilancio; criticità che riguardano l'aumento del costo del personale, i costi per acquisti e servizi, le consulenze legali e contabili e del lavoro e pertanto ha invitato la Palermo Ambiente ad adeguare il documento alle prescrizioni della Ragioneria.

L'esercizio chiuso al 31.12.2013, approvato dal Socio Unico n data 27.06.2013, presenta un risultato positivo pari ad Euro 209.998.

Particolare attenzione è stata rivolta in questi mesi ai rapporti contrattuali intercorrenti tra il Comune, la Società Palermo Ambiente e l'Amia, soprattutto alla luce dell'avviso di accertamento notificato dall'Agenzia delle Entrate per l'anno 2006 e 2007 derivanti dall'irrogazione di una sanzione per mancato versamento IVA, per i quali sono pendenti ricorsi innanzi alla Commissione tributaria di Palermo.

GESIP Palermo Spa (partecipata al 100%)

Con particolare riferimento alla grave crisi economico-finanziaria della Società GESIP Palermo S.p.A. in liquidazione, si sono dovuti affrontare diversi problemi su numerosi fronti.

Innanzitutto il grave disallineamento tra partite debitorie e creditorie iscritte nei bilanci che è stata una delle cause delle perduranti perdite d'esercizio. Molte delle fatture non pagate sono state e sono attualmente oggetto di contenzioso. Tra i crediti vantati, la Società ha inserito somme scaturenti da penali applicate per disservizi per i quali la Società GESIP non può, legittimamente, avanzare pretese, trattandosi di disservizi e/o mancate prestazioni di servizi, che in quanto tali non possono essere poste in pagamento, senza creare danno all'erario. Sono state esperite tutte le attività correlate ai ricorsi per decreti ingiuntivi, fornendo all'Avvocatura Comunale le deduzioni necessarie per le memorie difensive.

Ad oggi la situazione finanziaria dell'azienda non consente il pagamento dei debiti ivi compresi quelli nei confronti dell'erario e la situazione finanziaria è caratterizzata da una grave sofferenza. In data 3 Gennaio 2013 il Ministero dello Sviluppo Economico, con parere ex art. 7 del Decreto Legislativo 270/1999, ha dichiarato lo stato di insolvenza della Società.

In esecuzione del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 11/04/2013 stipulato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la gestione della crisi istituzionale conseguente alla messa in liquidazione della GESIP Palermo S.p.A., tutto il personale in carico alla suddetta Partecipata, attualmente gode della Cassa integrazione Guadagni per lo svolgimento delle attività di pubblica utilità presso il Comune di Palermo.

Tale protocollo rappresenta un elemento di grande innovazione nei metodi di gestione delle crisi di aziende a partecipazione pubblica, con un innovativo sistema di compartecipazione ai costi necessari per la garanzia dei servizi e della retribuzione per i lavoratori.

AMAT S.p.A. (partecipata al 100%)

Una continua opera di monitoraggio e di verifica ha interessato la Società AMAT S.p.A. è in corso un tavolo di lavoro per la rimodulazione del contratto di servizio, alla cui firma dovrebbe giungersi entro settembre 2013.

Nell'affidamento in house il contratto di servizio oltre a definire indirizzi e standard di prestazione, a quantificare eventuali oneri stabilendone il relativo finanziamento, a indicare modalità di determinazione e aggiornamento di

tariffe e trasferimenti dovrà anche prevedere criteri di valutazione dell'efficienza e della economicità delle misure svolte a promuoverne la crescita.

Questo è l'obiettivo del Servizio e risulta indispensabile garantire all'Ente Locale la disponibilità di elementi di valutazione economici e produttivi relativi alla gestione in modo da porlo in condizione di definire coerentemente gli standard quali – quantitativi del servizio arginando così il rischio di fornire indirizzi insostenibili sul piano economico.

L'Ufficio ha predisposto l'atto di G.M. n 215 del 19.12.2012 per autorizzare alla sottoscrizione il Socio Unico Comune di Palermo all'aumento di capitale sociale di Euro 20.000.000,00, subordinandone la sottoscrizione alle condizioni di cui all'art.5 della Convenzione per l'utilizzo dei Fondi Fas. Con successiva Determinazione Dirigenziale n. 70 del 31.12.2012 si è provveduto alla liquidazione.

L'ufficio ha lavorato a stretto contatto con la Ragioneria Generale e con l'Avvocatura Comunale, fornendo dati utili per predisporre l'impugnazione innanzi all'Autorità competente del Decreto Ingiuntivo presentato dalla Società AMAT S.p.A. e per la predisposizione della bozza di Transazione che poi, non è andata a buon fine.

L'Ufficio si è occupato dell'attività relativa alla costituzione del Collegio Arbitrale a seguito del ricorso alla clausola compromissoria prevista dal contratto da parte della Società AMAT S.p.A. contro l'Amministrazione Comunale per il mancato adeguamento del corrispettivo contrattuale e per il riconoscimento della decurtazione dell'importo di 10.000.000 di euro per titoli di viaggio e in data 30/05/2013 è stato pronunciato il lodo arbitrale che ha condannato l'Amministrazione Comunale.

Il progetto di Bilancio al 31.12.2012 della Società AMAT è stato approvato in data 20.05.2013 dall'Assemblea dei Soci, con una perdita pari a Euro - 9.409.388 ma il monitoraggio semestrale ha mostrato una migliore performance, attestando il deficit a poco più di 3 milioni nel semestre, segno del fatto che certamente molto resta ancora da fare ma che la strada intrapresa dalla nuova dirigenza è nella giusta direzione.

L'Amministrazione Comunale con delibato di Giunta Comunale a firma del Sig. Sindaco ha designato la Società AMAT S.p.A. quale esercente del servizio del Sistema TRAM della città di Palermo demandando agli Uffici competenti la predisposizione degli atti tecnici e amministrativi necessari.

AMAP S.p.A (partecipata al 100%)

Il Servizio nel corso del periodo che va da settembre 2012 a luglio 2013, oltre ad svolgere le funzioni di controllo prescritte dal regolamento sulla attività di vigilanza e controllo sulle società partecipate di cui alla delibera di C.C n. 251/2011, tra gli atti più significativi della gestione ha provveduto, a seguito di preciso atto di indirizzo politico della Giunta Municipale deliberazione n. 46 del 4/4/2013, a predisporre e presentare al Consiglio Comunale la proposta n. 7 del 10/6/2013 di trasformazione della Società AMAP S.p.A. ad Azienda Speciale.

La Società ha chiuso l'esercizio finanziario al 31/12/2012 con una perdita di esercizio di euro - 9.006.684.

AMG Energia S.p.A. (51% COMUNE PALERMO 49% AMIA SPA)

Il Servizio, nel corso del periodo che va da settembre 2012 a luglio 2013, oltre ad svolgere le funzioni di controllo prescritte dal regolamento sulla attività di vigilanza e controllo sulle società partecipate di cui alla delibera di C.C n. 251/2011, tra le problematiche gestionali di maggior rilievo di cui si è occupato e, tutt'ora, si occupa, anche attraverso la indizione di un tavolo tecnico, dell'Affidamento del servizio di verifica degli impianti termici che alla luce della vigente normativa.

La Società ha chiuso l'esercizio finanziario al 31/12/2012 con una perdita di esercizio di euro - 5.274.647.

SISPI S.p.A

Il Servizio nel corso del periodo che va da settembre 2012 a luglio 2013, ha svolto le funzioni di controllo prescritte dal regolamento sulla attività di vigilanza e controllo sulle società partecipate di cui alla delibera di C.C n. 251/2011.

La Società ha chiuso l'esercizio finanziario al 31/12/2012 con una utile di esercizio di euro + 709.041 che ha destinato a riserva straordinaria.

Nei giorni scorsi l'Autorità Garante della Concorrenza, accettando la posizione espressa dall'Amministrazione comunale, ha dato un parere positivo affinché la Società, in deroga a quanto previsto dal D.Lvo sulla "Spending review" non sia posta sul mercato, riconoscendo l'economicità e l'efficienza dei servizi offerti all'Amministrazione comunale.

Si tratta del primo caso di un'Azienda a totale partecipazione pubblica che abbia ottenuto tale parere positivo da parte del Garante.

GESAP S.p.A.

Il Comune di Palermo è socio azionista della Società GESAP S.p.A. e partecipa ad una quota del 31,37%.

L'Amministrazione ha deciso, in accordo con gli altri soci, la dismissione di una parte delle quote societarie, mantenendo comunque una presenza significativa nel capitale e negli Organi societari.

Il riconoscimento dell'importanza strategica nazionale dell'aeroporto, individuato tra i dieci aeroporti "Core Network Ten-t" rappresenta un importante riconoscimento e, allo stesso tempo una sfida per il raggiungimento di standard qualitativi.

Nell'ultimo anno, come per tutti gli aeroporti si è registrata una flessione dei flussi parzialmente compensata dall'avvio della presenza strategica di Volotea.

Nel quadro delle attività svolte dall'Authority per il Turismo, si inseriscono progetti per l'attrazione di nuovi flussi, che inevitabilmente avranno nell'aeroporto il loro punto di snodo.

AMIA Spa (partecipata al 100%)

Come è noto, l'attività gestionale della società è stata affidata dall'aprile 2010, dal Tribunale Fallimentare a tre Commissari Straordinari.

Con Decreti del Tribunale di Palermo del maggio 2013, è stato dichiarato il Fallimento delle Società AMIA S.p.A. ed AMIA ESSEMME s.r.l. controllata dalla prima e sono stati nominati il Giudice Delegato ed i Curatori Fallimentari.

In data 8 Luglio 2013, è stata redatta dall'Assessorato la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale "Autorizzazione alla presentazione di offerta per acquisizione in locazione e per il successivo acquisto. Autorizzazione alla costituzione di una New Co per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti ed igiene ambientale".

La definizione della vicenda, con l'acquisto della società, renderà possibile una progressiva normalizzazione dei servizi precedentemente svolti da Amia ed Amia Essemme.

Patto di Palermo Scarl

E' una società consortile in perdita che chiude l'esercizio finanziario 2012 con € - 42.154,00

Il Comune ha una partecipazione del 25,83%; con provvedimento 216 del 27/07/2012 la Giunta Comunale ha approvato le operazioni di ricapitalizzazione per il ripiano delle perdite, per la ricostituzione del capitale sociale e per la copertura delle spese di funzionamento a condizione che siano ripristinate le condizioni di equilibrio della gestione societaria.

Le attività di verifica dell'equilibrio gestionale ad oggi non sono concluse per i rilievi riscontrati dall'esame dei documenti contabili.

Emerge dal quadro delineato che la redditività delle Società per le quali il Comune esercita un controllo particolare non risulta soddisfacente.

CABINA DI REGIA. RAPPORTI SINDACALI

In generale, vi è da parte dell'Amministrazione l'intenzione di giungere alla costituzione di un sistema di controllo e direzione delle Partecipate con un Ufficio altamente specializzato, che possa sia adempiere ai sempre più complessi obblighi legge relativi ad economicità e trasparenza di gestione, sia agire come cardine fra l'indirizzo politico dell'Amministrazione e l'azione operativa messa in campo dalle aziende stesse.

E' indispensabile, stante il peso economico che le aziende rivestono ed in considerazione del fatto che i bilanci societari costituiscono degli indicatori di performance, individuare forme di collaborazione ed interoperatività fra i settori dell'Amministrazione che operano appunto nelle Aree delle Partecipate e del Bilancio.

Anche per questo motivo è stata istituita una "Cabina di Regia" che coinvolge organicamente il Sindaco, gli Assessori competenti e i Presidenti delle Aziende, quale strumento di coordinamento fra tutti i settori dell'Amministrazione e le aziende stesse, con l'obiettivo di una razionalizzazione dei costi di gestione ed operativi e per avere in modo costante una visione d'insieme dei problemi delle Aziende.

Anche da ciò discende la scelta indicata dal Sindaco di procedere a consultazioni con le Organizzazioni Sindacali che abbiamo ad oggetto l'intero comparto delle Partecipate.

Sport e Gestione Impianti Sportivi

Assessore: Cesare Lapiana – Vicesindaco

Sede: Palazzo Galletti - Piazza Marina

091.7406335 – 091.7406374

c.lapiana@comune.palermo.it

Negli ultimi anni non vi è stata alcuna attenzione della politica cittadina nei confronti dello Sport. Dalla trascuratezza degli impianti funzionanti come lo Stadio delle Palme, fino all'abbandono del Palazzetto di Fondo Patti, lo stato dell'impiantistica è lo specchio del totale disinteresse verso la pratica sportiva.

Così come avvenuto per la scuola, l'Amministrazione ha quindi dovuto affrontare innanzitutto l'emergenza con interventi-tampone che permettessero, come nel caso della Piscina comunale, di evitare la chiusura, pianificando allo stesso tempo interventi di maggiore portata (e maggiore impegno finanziario) con complessi interventi di manutenzione o ristrutturazione.

Contemporaneamente si sono ricostruite le relazioni con le federazioni, le associazioni e gli enti sportivi, ricostruendo il senso di appartenenza ad una comunità di appassionati, tecnici e praticanti.

La candidatura a Capitale dello sport 2016, che ben sappiamo essere una grande sfida, è servita anche a questo: dare un segnale di attenzione e di impegno senza precedenti alla vasta comunità degli sportivi e degli appassionati palermitani.

Ovviamente, al di là del gesto simbolico, questo ha corrisposto ad un rinnovato impegno su tre fronti: la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impiantistica; la ripresa di rapporti costanti con le federazioni nazionali ed internazionali per fare di Palermo un luogo per eventi sportivi d'eccellenza; rilanciare lo sport di base come strumento di socializzazione e crescita.

Per quanto riguarda gli impianti, l'Amministrazione ha stanziato fondi propri per alcuni milioni di euro alla manutenzione: in particolare la Giunta ha approvato 4 progetti di manutenzione straordinaria di altrettanti impianti sportivi cittadini ed il progetto per la realizzazione della nuova tribuna per la piscina scoperta dell'impianto comunale di Viale del Fante. L'importo di quest'ultimo progetto è di circa 2,2 milioni di euro. Sono invece di circa un milione ciascuno gli interventi di manutenzione straordinaria i cui progetti sono stati approvati dalla Giunta. Si tratta di lavori da realizzare al Velodromo, alla palestra dello Sperone, alla palestra di Borgo Nuovo e allo Stadio delle Palme. Nel piano triennale delle Opere pubbliche, con massima priorità, sono stati invece inseriti ulteriori interventi per il Palazzetto dello Sport, lo Stadio delle Palme, il Diamante e la Piscina Comunale.

Grazie ai contatti intrapresi con le federazioni sportive, Palermo ha ospitato o si appresta ad ospitare in questi mesi alcuni importanti eventi nazionali ed internazionali (fra cui la semifinale della Fed Cup di tennis femminile, la partita commemorativa della Federazione internazionale di American Football fra le nazionali italiana e svedese, la partita di qualificazione per i mondiali di calcio fra Italia e Bulgaria). L'Amministrazione ha inoltre supportato l'organizzazione degli Internazionali di Tennis WTA, evento di rilevanza internazionale, secondo solo agli Internazionali di Roma nel panorama nazionale.

Fra le manifestazioni che hanno inoltre visto il supporto attivo dell'Amministratore spiccano inoltre la Maratona Internazionale e la XXX edizione di Vivicità, che hanno unito ancora una volta aspetti sportivi, culturali e turistici.

Da ultimo, Palermo ha ospitato la Federazione Gioco Calcio per la cerimonia di presentazione del campionato di calcio di serie B per l'anno 2013-2014.

Grazie alla ripresa dei rapporti con le scuole ed al piano delle manutenzioni, si stanno ripristinando anche le palestre di molte istituti e questo lavoro proseguirà nei prossimi mesi, facendo tornare le scuole al centro anche dell'attività sportiva.

In questi mesi l'Amministrazione ha supportato attivamente l'organizzazione di diverse manifestazioni sportive di base, tra cui:

- *“Lo sport incontra i quartieri”* rivolto alle zone più difficilmente raggiunte dai grandi eventi sportivi, con il coinvolgimento di associazioni e federazioni per l'organizzazione di attività quali: arti marziali, danza, mini-calcio, basket, basket in carrozzina, ginnastica. Già organizzata nei quartieri di Bonagia e Sperone;
- il *Triangolo di Calcio Antimafia* ed il *Campionato della legalità*;
- il progetto *“L'Atletica fa scuola”* organizzato con la Fidal, il Coni e il CUS che ha permesso a centinaia di studenti di avvicinarsi a questa disciplina;
- il progetto *“Vivi e rispetta il Parco”*, organizzato in collaborazione con l'Assessorato alla vivibilità dalla UISP, ha trasformato il Parco della Favorita in un grande impianto sportivo all'aria aperta che ha accolto centinaia di giovani e appassionati;
- i *“Giochi sportivi studenteschi”* e i *“Giochi della Gioventù”* 2013, storiche manifestazioni organizzate dal Coni e dal Miur;
- la manifestazione *“21 km, 21 giorni, 21 città”* organizzata dalla Fidal, dalla UISP, dall'Associazione *“Libera”* per promuovere i diritti delle donne e la tutela delle donne vittime di violenza;
- la *“Fiaccolata per la Pace”*, promossa dall'olimpionico e detentore del record italiano di Mezza Maratona Rachid Berradi, in occasione dell'attentato alla Maratona di Boston;
- la *“Giornata dell'Amicizia e dello Sport”*, organizzata dalla I Circostrizione per la promozione dello sport all'aperto.

L'Amministrazione ha inoltre voluto dare il proprio patrocinio e supporto alle manifestazioni degli sport paralimpici, tra cui la maratona in carrozzina ed il progetto *“Vela senza barriere”*.

Bilancio, Patrimonio, Risorse Finanziarie, Direzione Generale, Sviluppo e Pianificazione Strategica

Assessore: Luciano Abbonato

Sede: Via Roma, 209

Tel. 091.7403501 – Fax 091.7403579

L.abbonato@comune.palermo.it

BILANCIO

Come già detto nell'introduzione a questa relazione, la tenuta dell'Amministrazione in termini di bilancio si è presentata fin da subito come l'emergenza delle emergenze.

Oggi, il dissesto che molti durante la campagna elettorale di poco più di un anno fa davano per scontato, è un rischio ormai superato, anche se certamente resta molto da fare sulla strada del risanamento dei conti.

L'attuale Amministrazione rivendica con orgoglio l'aver fatto la scelta, certamente non scontata, di non essersi trincerata dietro il rimpallo di responsabilità verso gli Amministratori che ci hanno preceduto, ma di essersi piuttosto assunta la responsabilità di intraprendere un percorso di risanamento testimoniato, nei grandi numeri, dal Bilancio consuntivo 2012 approvato dal Consiglio Comunale e da quello di previsione 2013 attualmente all'esame di Sala delle Lapidi.

Questa inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni, soprattutto rispetto a quelli fra il 2009 e il 2011 oggetto di pesanti rilievi da parte della Corte dei Conti, è avvenuta in quadro certamente non facile caratterizzato dalla gravissima esposizione debitoria verso le Aziende partecipate, dalla crisi di due di esse entrambe in gravissima insolvenza e avviate verso il fallimento, dai tagli operati ai trasferimenti nazionali e regionali anche a seguito della "Spending review".

Nonostante questo, i numeri del bilancio 2013 testimoniano in modo inequivocabile il cambio di rotta e l'aver coniugato risanamento e sviluppo. Gli investimenti salgono del 560% rispetto al consuntivo 2011 (più 22% rispetto al bilancio 2012) passando da 58 a 385 euro ad abitante e 252,6 mln complessivi.

L'indebitamento finanziario si riduce del 6,5% rispetto al 2012 e del 14% rispetto al 2011, raggiungendo il valore minimo del quinquennio, frutto della scelta operata lo scorso anno di non ricorrere a nuovo debito e finanziare gli investimenti attraverso i fondi dello Stato, i Fondi europei e la riduzione della spesa corrente.

Il Comune di Palermo continua a non far ricorso all'anticipazione di tesoreria e questo comporta grandi benefici in termini di contenimento degli oneri finanziari.

La spesa del personale – anche per effetto del turn over e della razionalizzazione - continua la sua lenta ma costante riduzione (- 1 ml rispetto al 2012), ed il rapporto sulla spesa corrente ormai è costantemente sotto il 35%. Il numero complessivo dei dipendenti pro capite è sceso da 1 ogni 75 abitanti ad 1 ogni 78.

In questo quadro, e nonostante la significativa riduzione dei trasferimenti erariali (-130 mln rispetto al 2011, - 40 mln rispetto al 2012), la **pressione tributaria** rimarrà invece quasi inalterata rispetto al 2012, con una leggera flessione del 0,83%, passando dai 611,07 euro pro capite ai 610,14.

Il fatto che la politica di risanamento coincidesse con una rinnovata attenzione verso la cultura, la scuola e le politiche sociali simultaneamente al “salvataggio di fatto” dei bacini occupazionali e dei servizi di Gesip, Amia e Amat, dimostra la scelta, insieme tecnica e politica, di un rigore che non si è trasformato in mannaia sociale.

RISORSE IMMOBILIARI

Affitti

Uno degli obiettivi posti ad inizio del mandato è stato quello di ridurre il carico dei fitti passivi, attraverso la rinegoziazione dei canoni o, ove possibile, attraverso il rilascio degli immobili a favore di strutture di proprietà e/o beni confiscati.

Questo ha riguardato innanzitutto gli uffici, per i quali tutti i contratti in scadenza a partire dal secondo semestre 2012 sono stati rinegoziati con ribassi fra il 15% ed il 20%. In un paio di casi si è proceduto alla rescissione anticipata del contratto. Alcune Circostrizioni sono state trasferite da locali in affitto a immobili di proprietà con ulteriore riduzione di costi.

Beni confiscati

Nell'arco dell'ultimo anno si è proceduto a definire le procedure di assegnazione dei beni confiscati relative al Bando emesso nel dicembre del 2011.

Anche l'esperienza maturata proprio in tale occasione ha portato l'Amministrazione ad avviare, di concerto con l'Agenzia nazionale, una politica di acquisizioni selettive che porti ad una migliore gestione dei beni già acquisiti e ad evitare una acritica presa in carico di tutto ciò che nel territorio cittadino è disponibile.

Senza tale politica selettiva, l'Amministrazione è infatti destinata ad un oggettivo accrescimento patrimoniale che non ha però reali benefici per il tessuto socio-economico della città, bensì un mero aggravio di carico amministrativo e burocratico per la struttura comunale.

L'Amministrazione inoltre, sempre in modo concorde e concertato con l'Agenzia, ha manifestato l'intenzione di farsi portavoce, con altre Amministrazioni comunali che condividono lo stesso problema, della necessità di restituire in tempi brevi ai territori i beni confiscati, piuttosto che alimentare improbabili circuiti di rendita finanziaria, anche pubblica.

Da segnalare:

- Lo scorso 1 agosto, a conclusione di un lungo iter che ha visto la nuova amministrazione fortemente impegnata per difendere lo spirito di una norma che non può trovare eccezione nei casi di confisca di aziende immobiliari, sono stati definitivamente trasferiti al Comune di Palermo trenta immobili, già sedi di istituti scolastici, facenti capo alla Immobiliare Strasburgo S.p.A. Tale passaggio produrrà a regime un risparmio di oltre due milioni di euro annui.

- In data 09 Maggio 2013, sono stati acquisiti da parte dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata, i terreni ubicati nel Comune di Palermo siti in Via Fichi d'India località San Ciro. Nella stessa data il Sindaco ha assegnato per 90 anni e consegnato detti terreni alla Parrocchia San Gaetano Maria SS. del Divino Amore per la realizzazione della nuova chiesa Parrocchiale intitolata a Don Pino Puglisi.

- A testimonianza dell'attenzione che l'Amministrazione ripone nella restituzione ai cittadini dei beni confiscati alla mafia, a partire da ottobre 2012, un nucleo della Polizia Municipale lavora stabilmente presso il Settore svolgendo – in uno ai funzionari preposti - attività di vigilanza e controllo dei beni confiscati alla mafia e del loro utilizzo.

Nuove acquisizioni

- Oltre ai citati immobili confiscati, in data 25/7/13 è stato sottoscritto l'accordo con l'Agenzia delle Entrate (ex Demanio) e l'IACP per il transito con decorrenza giuridica ed economica 1/8/2013 di 918 alloggi ERP.

Alienazioni

- Continuano le procedure di dismissione del patrimonio: da aprile 2012 ad oggi si è proceduto all'alienazione di n. 13 alloggi ERP nei confronti dei rispettivi assegnatari.

Attività regolamentare

- Con deliberazione di C.C. n. 2 del 24/1/13 si è proceduto alla modifica del regolamento sull'autogestione degli alloggi ERP nel senso di attribuire poteri più incisivi di controllo all'Amministrazione comunale sui condomini e sulla gestione condominiale.

TRIBUTI E LOTTA ALL'EVASIONE

Per la prima volta, con la recente proposta di regolamento relativo alla TARES, l'Amministrazione comunale si avvia ad introdurre forme premiali di utilizzo della tassazione locale, finalizzate a stimolare comportamenti e scelte virtuose. A fronte di una normativa nazionale estremamente stringente in merito alla formulazione dei Regolamenti (il 100% dei costi deve essere pagato tramite le tasse senza la possibilità che il Comune contribuisca con fondi propri; il sistema di tassazione non è più, come per la TARSU, basato esclusivamente sui mq degli immobili ma tiene conto anche di criteri sulla reale produzione di rifiuti), la Giunta ha approvato un regolamento che introduce agevolazioni a vantaggio delle famiglie con minore reddito, quelle che vivono con pensioni sociali, quelle che usufruiscono di assistenza sociale.

Tra le novità introdotte dalla Giunta anche le agevolazioni per le nuove famiglie e per le coppie giovani, sia legate dal matrimonio che iscritte nel Registro delle Unioni civili.

Ulteriori forme di riduzione sono destinate ad incentivare le imprese che assumono (in base al numero di assunzioni operate è garantita una riduzione fra il 30% e il 50%) e ai cittadini che svolgono il compostaggio domestico degli scarti organici (riduzione del 30%).

Sulla base della previsione di estendere a tutto il territorio cittadino la raccolta differenziata, che rientra fra gli obiettivi della RAP, la Giunta ha inoltre destinato in modo omogeneo a tutti i cittadini la riduzione derivante da questa prospettiva.

Allo stesso tempo, la consistente riduzione destinata a molte fasce di imprenditoria presente nel nostro territorio dovrebbe rivelarsi uno strumento per aiutare la tenuta del tessuto economico di fronte alla crisi.'

Sul fronte della lotta all'evasione, va innanzitutto segnalata l'attività di controllo svolta dalla Polizia Municipale, che ha accertato evasioni della TARSU per un complesso di oltre 133 mila mq, permettendo l'emissione di nuovi ruoli per circa 8 milioni di Euro.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre sottoscritto un Protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate, la Regione Siciliana e l'ANCI Sicilia e successivamente ha aderito al "Patto per la legalità" rendendo operativo il protocollo d'intesa.

L'agenzia delle Entrate nel mese di Luglio 2013 ha organizzato una giornata di formazione e concordato un piano operativo di attività già condiviso tra i due Enti.

In conformità a questo Protocollo, l'Agenzia riverterà al Comune il 33% delle somme quantificate come evasione derivante dall'incrocio e la verifica dei dati delle rispettive banche dati relative a catasto, residenza, tributi locali, ecc.

Nel dettaglio, i principali risultati per ambito d'intervento:

IMUP- ICI

- Introduzione dell'imposta municipale propria (I.M.U.), ex art.13, Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", che ha sostituito le seguenti imposte: I.C.I. e, per gli immobili non locati, anche IRPEF, Addizionale Regionale IRPEF e Addizionale Comunale IRPEF.
- Attività relative alle modifiche al "Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)" – approvate dal C.C. con delibera n. 577 del 29/09/2012 – ed alla determinazione delle aliquote IMU da applicare per l'anno 2012 - approvate dal C.C. con delibera n. 576 del 29/09/2012 -;
- Pubblicazione sul sito web istituzionale dell'A.C. della "Guida pratica al pagamento della nuova imposta municipale propria (IMU)";
- Attività di lotta all'evasione/elusione dell'ICI riguardante gli anni pregressi che nel 2012 ha consentito di effettuare accertamenti sul bilancio comunale per complessivi euro 7.969.494,04.

ICP - Imposta Comunale Pubblicità .

- Attività di lotta all'evasione/elusione dell'imposta relativa alle annualità pregresse;
- Emissione di n. 517 avvisi di accertamento, per il recupero dell'imposta evasa, relativi all'anno d'imposta 2011 e n.541 avvisi di liquidazione per l'anno d'imposta 2010.
- Formazione del ruolo coattivo, relativo agli anni d'imposta 2007/2008/2009/2010/2011, per un importo complessivo di € 1.164.999,97.

TARSU / TARES

- Introduzione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);
- Avvio del progetto di lotta all'evasione attraverso la costruzione della banca dati "anagrafe immobiliare";
- Definizione dell'applicativo per la gestione informatica della Tarsu Giornaliera (TARSUG) a seguito del quale sono stati emessi i relativi avvisi di accertamento con conseguente formalizzazione del ruolo coattivo;
- Realizzazione di un progetto che prevede la creazione di un portale di servizi on-line per la gestione delle istanze Tarsu (denunce, istanze di sgravio) in collaborazione con il webmaster;
- Lotta all'evasione e recupero delle quote arretrate TARSU, che per l'anno 2012 ha consentito di accertare sul bilancio comunale per circa euro 26.000.000,00;

TOSAP PERMANENTE

- Emissione avvisi di liquidazione anno d'imposizione 2011 a seguito di autorizzazioni rilasciate dal SUAP;
- Emissione avvisi di accertamento anno 2012 a seguito di verbali elevati dal corpo di P.M.
- Formazione del ruolo coattivo, relativo agli anni d'imposta 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011, per un importo di € 464.086,46.

TOSAP TEMPORANEA

- Verifica regolarità posizione contributiva – anni 2010 e 2011 - dei soggetti passivi del tributo.
- Emissione di n. 790 avvisi di accertamento per il recupero dell'imposta evasa nelle annualità 2010 e 2011;
- Formazione del ruolo coattivo per gli anni d'imposta 2007/2008/2009/2010 e 2011, per un importo complessivo pari a € 693.617,26.

Collaborazione Istituzionale Contrasto all'Evasione – UCICE -

- Effettuazione di controlli sulle categorie professionali, nonché esame delle posizioni contributive relative alle attività commerciali presenti nel territorio comunale, con il supporto del Gruppo tecnico e del Nucleo Polizia Municipale interno al Settore Tributi. In particolare nel 2012 l'attività di controllo si è concretizzata nell'emissione di n. 10.624 avvisi di accertamento con le successive iscrizioni a ruolo, relativamente a casi di evasione e/o elusione emersi a seguito delle verifiche sulle posizioni contributive dei soggetti appartenenti

alla categoria professionale degli Ingegneri e Architetti. Nel 2013 le attività di controllo sono rivolte alla categoria professionale dei medici e delle cliniche private

- Elaborazione delle informazioni provenienti dai vari Settori dell'Ente allo scopo di selezionare le cosiddette "segnalazioni qualificate" da trasmettere- come da protocollo d'intesa- all'Agenzia delle Entrate per la partecipazione dell'Amministrazione al riparto delle maggiori somme riscosse sull'evasione dei tributi erariali.

Ruoli Minori.

- Esame di tutte le istanze pervenute dai Settori/Uffici per il recupero di crediti vantati a vario titolo dall'Amministrazione comunale e non riscossi con l'emissione di un ruolo per un importo complessivo di € 7.203.178,46.

Servizi Cimiteriali e Gestione Cimiteri

Assessore: Luciano Abbonato

Sede: Via Roma, 209

Tel. 091.7403501 – Fax 091.7403579

L.abbonato@comune.palermo.it

Stante la situazione di carenza strutturale di posti salma in cui versano i cimiteri cittadini da diversi anni, ed in particolare il Cimitero Rotoli, principalmente a causa della mancanza di campi di inumazione, “seppellimento nella nuda terra”, sono state emanate Ordinanze Sindacali con le quali si sono sistemate le salme a temporaneo deposito presso le sepolture dei privati per il tempo necessario della scadenza delle fosse di inumazione, per poi trovare definitiva collocazione presso i campi di inumazione.

Nell'ultimo anno sono state tumulate a temporaneo deposito presso sepolture dei privati poco più di 1.300 salme, corrispondenti a circa 481 Concessionari. Le salme assegnate a partire dal mese di Giugno 2012 cominceranno ad uscire per essere trasferite nei campi d'inumazione dal mese di Ottobre 2013.

La mancanza di fosse di Inumazione, nel tempo, è stata determinata sia dall'aumentare della mortalità, e quindi di richiesta di inumazioni salme, sia per la problematica della “messa in Sicurezza del Costone roccioso di Monte Pellegrino” dovuta alla ben nota caduta massi.

Le procedure per la definizione dei lavori di messa in sicurezza sono in corso.

Qualora la zona inibita fosse normalmente fruibile si libererebbero circa 10 Campi di Inumazione, tra l'altro già scaduti, alcuni di essi già assegnati.

Nell'arco dell'ultimo anno sono inoltre aumentate di circa il 20% le opere pie (operazioni a titolo gratuito quali persone indigenti, decedute senza parenti, deceduti nel Comune di Palermo) per le quali l'Amministrazione deve farsi carico delle relative operazioni di trasporto ed inumazione.

Non può essere sottaciuta la soddisfazione per aver garantito il riavvio e la costante operatività delle operazioni di cremazione, che forniscono oggi, al ritmo di oltre 50 salme al mese, una importante risposta alla domanda cittadina.

E' indubbio tuttavia che le soluzioni adottate non sono strutturali: la città ha bisogno di un nuovo cimitero e di un nuovo forno crematorio.

A tal proposito va evidenziato che è stato presentato un progetto per la realizzazione di un nuovo cimitero nell'area già destinata dal PRG che al più presto verrà vagliato dal Consiglio Comunale.

Vivibilità, Verde e Spazi Pubblici, Reti Telematiche e Innovazione, Ambiente,

Diritti degli Animali e Canile Municipale

Assessore: Giuseppe Barbera

Sede : Via Dello Spirito Santo, 37 (ex Caserma Falletta)

Tel. 091.7407312 – Fax 091.9827850

g.barbera@comune.palermo.it

ENERGIA

Nell'ultimo anno di governo della città, l'Amministrazione nel suo complesso ha posto, tramite questo Assessorato, una particolare attenzione ai temi della sostenibilità ambientale e della riduzione delle emissioni di gas serra attraverso azioni di risparmio energetico in edilizia e di promozione della mobilità sostenibile.

Va tenuto conto che il punto di partenza era la sostanziale assenza di una reale pianificazione in materia, testimoniata dall'assenza di un lavoro di rete su questo tema con altri soggetti istituzionali locali, nazionali e comunitari.

Il lavoro si è quindi sostanziato in una azione di programmazione coordinata con l'iniziativa dell'Unione Europea denominata "Patto dei Sindaci", che ha condotto alla redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) della città di Palermo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.110 del 3/07/2013.

IL PAES contiene le misure e le politiche, che il Comune intende porre in essere per ridurre le emissioni di CO2 della città di Palermo di 400.000 tonnellate all'anno, pari al 21,5% rispetto a quelle dell'anno 1990.

Per quanto riguarda il tema del risparmio energetico, è stato effettuato un monitoraggio dei consumi di energia elettrica dell'Amministrazione Comunale al fine di adottare politiche di riduzione dei consumi.

Sono state inoltre elaborate due proposte progettuali, in partenariato con altre città europee, con la Facoltà di Architettura e il Consorzio ARCA di Palermo. Le proposte dal titolo "Islands of Energy" e "Ve.R.D.E.E.", riguardanti azioni di efficientamento energetico degli edifici, sono state presentate alla Commissione Europea nell'ambito del Programma Intelligent Energy Europe.

E' stata attivata, inoltre, la procedura tecnico-amministrativa per la richiesta di finanziamento di progetti per un importo di 10.300.000,00 euro a valere sui fondi comunitari JESSICA, con una significativa collaborazione con AMG.

Il rapporto con l'Azienda si è inoltre concentrato sul coordinamento delle attività di controllo degli impianti termici, ai sensi del D.Lgs 192/05 e di Energy Audit.

MOBILITA' SOSTENIBILE

Per quanto riguarda la mobilità sostenibile, tema fortemente intrecciato con quanto fatto dall'Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità, il lavoro svolto riguarda principalmente la realizzazione delle procedure tecnico amministrative che hanno condotto all'approvazione con Delibera di Giunta Comunale n. 117 del 30/07/2012 dei Piani Operativi di dettaglio di progetti per un importo complessivo di € 15.598.894,71, di cui il 70% a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

I progetti riguardano l'acquisto di autobus ecologici, di mezzi d'opera e di trasporto di persone e cose alimentati a metano, la realizzazione di due stazioni di metano, di impianti di videocontrollo delle corsie preferenziali dei autobus e l'implementazione di un servizio cittadino di bike sharing con pensiline fotovoltaiche e il potenziamento dell'esistente servizio di car sharing con auto a metano. Attualmente sono state espletate alcune gare per l'acquisto dei mezzi a metano e sono incorso le attività di progettazione esecutiva degli altri interventi.

L'Assessorato partecipa ad altre due iniziative finanziate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:

–il progetto “E-BIKE 0” per la sperimentazione di 30 prototipi di bicicletta a pedalata assistita ad alto rendimento e ad emissioni zero;

–il “Progetto Metano” per il quale l'Assessorato all'Ambiente partecipa alla struttura ministeriale per l'erogazione di finanziamenti per la realizzazione di impianti di distribuzione del metano per autotrazione sul territorio nazionale.

L'Assessorato ha inoltre redatto e presentato, in partenariato con le città di Napoli, Lecce e Brindisi, la proposta progettuale dal titolo “Piattaforma integrata a supporto della logistica e della mobilità territoriale” nell'ambito del Bando del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la rilevazione di fabbisogni di innovazione all'interno del settore pubblico nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza. Il finanziamento richiesto per la sola città di Palermo è pari a 3.210.000,00 euro.

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA

Per quanto riguarda il settore dell'acustica, sono state condotte attività istruttorie riguardanti il Piano di Zonizzazione Acustica finalizzate alla presentazione dello stesso al Consiglio Comunale. Questo atto è, come è noto, fondamentale strumento di supporto anche per successivi provvedimenti da adottare in diversi settori, connessi alla vivibilità. In questi mesi sono state accolte le osservazioni degli altri uffici comunali competenti e sono in corso le attività di modifica ed integrazione degli elaborati di Piano per la redazione della stesura finale.

RIMOZIONE RIFIUTI IN CEMENTO AMIANTO E SFABBRICIDI

Come è noto, a seguito della risoluzione di un precedente contratto con ditta specializzata, per inadempienze della stessa, la città ha subito la sospensione del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento di una particolare categoria di rifiuti speciali: quelli in cemento amianto e quelli (i cosiddetti sfabbricidi) derivanti da lavori di demolizione e costruzione. Ciò ha aggravato le conseguenze della pratica dell'abbandono illecito di tali rifiuti in strade e spazi pubblici del territorio comunale.

L'Assessorato, vista l'urgenza di trovare una soluzione tampone al problema, in attesa che si risolva il contenzioso in essere con la ditta il cui contratto è stato rescisso, ha utilizzato alcune somme disponibili a bilancio per l'affidamento, nei termini previsti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici, del servizio suddetto ad impresa specializzata ed autorizzata.

Nei primi giorni di giugno sono quindi iniziate le attività relative, iniziando gli interventi dai siti sensibili, come ad esempio la vicinanza a scuole, ospedali, strade con traffico elevato, aree a verde, ecc.

In poco più di un mese sono stati bonificati 44 siti per un quantitativo complessivo di 19.190 kg di cemento amianto e 44.250 kg di sfabbricidi.

Il servizio resterà operativo fino ad esaurimento delle somme destinate (circa 22 mila euro) per riprendere, dopo l'approvazione del bilancio, con eventuali somme ulteriormente destinate dal Consiglio Comunale.

L'Amministrazione ha inoltre intenzione di avviare una campagna di informazione e sensibilizzazione per scoraggiare i cittadini dal dismettere ed abbandonare questa tipologia di rifiuti di cui, soprattutto per il cemento amianto, è nota la pericolosità anche e soprattutto per chi ne effettua la manipolazione senza adeguate protezioni.

VERDE E AMBIENTE

Il Settore risultava, all'atto di insediamento dell'Amministrazione, privo di una direzione politica che indicasse, al di là dei compiti legati alla manutenzione ordinaria delle aree verdi, una strategia complessiva sulla tutela, la valorizzazione e l'uso del verde in città.

Il lavoro svolto si è quindi concentrato in questo primo anno sulla ricostruzione di una fitta rete di relazioni e rapporti e sull'avvio di un processo partecipato aperto ai cittadini, alla società civile, a rappresentanti di Istituzioni, enti e portatori di interessi collettivi.

In tale quadro vanno inserite le adesioni dell'Amministrazione a diversi network nazionali ed internazionali: Convenzione MEDIVER, Città Mediterranee per la Biodiversità, Rete dei Sindaci "Sprechi Zero", il già citato "Patto dei Sindaci" e la collaborazione con altre Amministrazioni locali del meridione e soggetti Universitari per la redazione di specifici progetti. Al Consiglio comunale è stata proposta l'adesione al Consorzio "Area marina protetta di Isola delle Femmine e Capogallo"; con la Regione Siciliana è stato predisposto un protocollo per la valorizzazione dell'agricoltura urbana e suburbana del Parco della Favorita.

Particolare attenzione è stata rivolta all'avvio di un processo riguardante l'area della Favorita e di Montepellegrino che l'Amministrazione considera strategica nelle future politiche di sviluppo urbano complessivo.

In tal senso, a partire dal rapporto con l'Ente gestore della RNO per finire agli incontri pubblici avuti in diverse occasioni sul tema, si sono gettate le basi per l'avvio, da settembre del 2013, del processo partecipato di progettazione e gestione.

Sempre con riferimento alle aree di maggiore interesse naturalistico, l'Assessorato ha curato, con quello all'Urbanistica, la proposta presentata per l'ampliamento della aree SIC ricadenti nella "Rete Natura 2000".

Diversi interventi hanno riguardato l'adozione e promozione di provvedimenti volti al miglioramento della gestione del verde:

- impianto nuove alberature a partire dal mese di luglio con le nuove palme a Mondello e la ripiantumazione di viale dell'Olimpo;
- predisposizione Piano Annuale delle Potature;
- manutenzione straordinaria del "Verde di quartiere" (manutenzione ordinaria e/o straordinaria, sostituzione fallanze delle alberature stradali nelle otto circoscrizioni cittadine)
- progettazione e realizzazione di aree a verde di nuova costituzione – aiuole spartitraffico/rotonde/ecc quali via Titone e via dei Fiori.

Anche in questo caso, si deve recuperare un lungo periodo di mancata programmazione: i tecnici responsabili del Settore verde hanno dovuto eseguire un censimento delle alberature comunali e dei plessi scolastici, per poter fare un piano di manutenzione e potature coerente con lo stato dei fatti.

Analogo censimento è stato fatto relativamente alle aree abbandonate e ai terreni incolti, al fine di programmare interventi di prevenzione degli incendi e di rispetto delle norme igienico-sanitarie.

Sono stati avviati nel corso dell'anno diversi interventi volti a "ri-socializzare" gli spazi verdi della città, sia quelli storici che versavano in stato di pressoché totale abbandono, sia altri di cui l'Amministrazione di ha deciso di promuovere un uso sociale e condiviso:

- Progetto Giardino di Via Trabucco, ed ex roseto di Viale Campania;
- avvio degli interventi di recupero del Giardino storico "Villa Trabia" con la manutenzione straordinaria del verde e l'avvio della piantumazione di nuove palme nello storico "Viale delle Palme"
- Progetto "Giardini condivisi" per i quali, dopo l'acquisizione delle istanze, si sta procedendo alla stipula delle convenzioni.

In questa direzione si muove anche il Protocollo d'intesa siglato con la Fondazione Giuseppe Whitaker, a seguito del quale il parco di Villa Malfitano verrà reso maggiormente fruibile ai cittadini e la Villa potrà essere utilizzata a fini istituzionali (convegni etc.). L'Amministrazione comunale si occuperà della manutenzione straordinaria del verde

storico presente nel parco e ciò nella consapevolezza del valore culturale da riconoscere ai giardini e ai parchi storici come documento e significativa testimonianza del rapporto uomo e natura nel tempo

Molto importante sul piano pratico e simbolico è stata la collaborazione avviata con l'Azienda Foreste e con l'Associazione "U' Parcu" per la fruizione del Parco Uditore che, ancorché di proprietà regionale, aspira a diventare uno dei principali polmoni verdi attrezzati della città.

Un importante ruolo nei progetti complessivi curati dal Settore Verde è stato svolto dall'avviata riorganizzazione e rifunzionalizzazione dei Vivai Comunali alla Favorita, finalmente inseriti a pieno titolo come strumento fondamentale per la realizzazione di interventi di decoro in tutta la città.

In tema di manutenzione del verde non si può sottacere l'impatto fortemente negativo che la vicenda della Gesip ha avuto sul lavoro svolto, visto che la maggiore forza lavoro era ed è afferente proprio a quel bacino di lavoratori.

La progressiva normalizzazione di questa situazione sta portando ad una regolare attività di manutenzione anche se l'impossibilità di conferimento e smaltimento veloce delle potature (che non possono essere conferite a discarica e che non possono essere tutte trattate con l'unico bio-trituratore in funzione) rallenta ancora il lavoro.

Nel più ampio tema della gestione del ciclo dei rifiuti, rientra appunto l'attivazione, presso il Parco Cassarà, dell'impianto di biotriturazione. Questo impianto ha permesso di sopperire in parte ai problemi determinati dalla saturazione di Bellolampo e la conseguente impossibilità di conferimento in discarica delle potature. L'impianto diverrà in prospettiva parte di un più ampio ed articolato sistema di riduzione dei rifiuti conferiti in discarica e non altrimenti valorizzati.

Infine vanno ricordati i tanti progetti che l'Assessorato ha avviato, in collaborazione con quello alla scuola, con particolare riferimento all'educazione e alla sensibilizzazione ambientale. In particolare i progetti "Metti un albero in comune"; "Festa dell'albero"; "Ortodotto", "Io non l'abbandono" e la "Festa dell'Albero".

Tali attività hanno sempre coinvolto anche soggetti del privato sociale e del mondo del volontariato, con una ritrovata capacità dell'Amministrazione di dialogare con soggetti privati portatori di interessi collettivi.

L'Amministrazione ha aderito, il qualità di Capofila, al Comitato "Conca d'Oro" per la tutela e la valorizzazione dell'agricoltura urbana e periurbana della città di Palermo. Si tratta di un partenariato pubblico/privato per la progettazione partecipata di un Piano Strategico Comunale (PSC) finalizzato a tutelare e valorizzare le attività agricole che nonostante la forte pressione antropica e urbanistica resistono ancora in prossimità dell'area metropolitana di Palermo, per favorire la nascita di un sistema agricolo locale di qualità centrato sul raccordo tra produzione e consumo e sull'avvio di nuove metodiche commerciali: le cosiddette filiere corte. A breve verrà altresì firmato il protocollo d'intesa tra il Comune di Palermo e l'assessorato Regionale delle Risorse agricole e alimentari per la condivisione del progetto e l'istituzione del Tavolo Tecnico Inter istituzionale Conca d'oro che avrà fra l'altro il compito di inserire il PSC nella prossima programmazione comunitaria 2014/2020 in quanto progetto di interesse strategico ed esemplare da attuare con risorse economiche plurifondo.

Infine per quanto riguarda il fiume Oreto, è stato avviato un rapporto di collaborazione con i Comuni di Monreale e Altofonte, che costituisce la premessa di un analogo intervento inter istituzionale legato al recupero, la tutela e la valorizzazione della valle e delle aree limitrofe.

SISTEMI INFORMATIVI E TLC

SERVIZI DI TELEFONIA FISSA

I servizi di telefonia fissa sono erogati dalla società Fastweb spa nei confronti dell'Amministrazione Comunale che degli Uffici Giudiziari e delle scuole elementari e medie.

Nel corso dell'anno l'Ufficio competente, attraverso un attento monitoraggio e i necessari contatti con i titolari delle utenze (soprattutto il Tribunale) ha proceduto ad identificare diverse decine di utenze non più in uso (oltre 250) per le quali si è proceduto alla cessazione dei contratti.

Questo lavoro procederà nei prossimi mesi con un prevedibile ulteriore taglio dei contratti in essere.

A partire dal 1 gennaio 2013 inoltre è entrata in vigore la nuova Convenzione Consip, sempre con Fastweb, sia per Telefonia fissa che per Connettività, con ulteriore riduzione di costi rispetto al passato.

SERVIZI DI TELEFONIA MOBILE

I servizi di telefonia mobile sono erogati dalla società Telecom Italia spa nei confronti dell'Amministrazione Comunale e degli Uffici Giudiziari.

Nell'ultimo anno si è provveduto innanzitutto all'adesione, in via sperimentale, all'offerta Telecom "Ricaricabile TIM to Power" applicata ai titolari di Convenzione Consip Telefonia Mobile, in virtù della quale 183 utenze sono transitate dal sistema in abbonato al sistema "ricaricabile" con il conseguente risparmio della Tassa di Concessione Governativa.

Nell'arco dell'anno, inoltre si è provveduto al rinnovo tecnologico degli apparati in dotazione al personale autorizzato degli Uffici comunali e giudiziari. In particolare sono stati forniti ai componenti della Giunta Comunale, ai Consiglieri Comunali, ai Dirigenti, ai sig.ri Magistrati e ai sig.ri funzionari titolari di PO/AP apparati telefonici cellulari di tipo smartphone di diversa fascia.

SERVIZI DI CONNETTIVITÀ

Le linee dati in uso all'A.C. e agli Uffici Giudiziari sono gestite principalmente dalla società Fastweb spa nell'ambito delle Convenzioni Consip TF4 e SPC e in modo residuale dal gruppo Telecom Italia nell'ambito della Convenzione SPC.

La situazione iniziale all'inizio del periodo di consiliatura era di sostanziale disinteresse all'uso delle linee dati se non per i servizi minimi di funzionamento degli Uffici comunali e giudiziari attraverso le linee LAN.

Facendo seguito a quanto più volte affermato dall'attuale Amministrazione circa la volontà di sfruttare al meglio le potenzialità offerte dal ricorso alle nuove tecnologie telematiche, gli Uffici hanno quindi avviato una progettazione su vasta scala e tutti i necessari contatti per dare il via ad un utilizzo delle linee dati per erogare servizi innovativi sia agli uffici di rappresentanza dell'A.C. sia nei confronti dei cittadini e imprese, consentendo l'erogazione dell'accesso ad Internet in modalità WiFi.

Infatti, in forza del rapporto in atto esistente tra la società Fastweb e il Comune di Palermo per l'erogazione dei servizi di telefonia e connettività, l'Amministrazione Comunale ha voluto cogliere l'opportunità offerta dalla società Fastweb per l'avvio della rete gratuita Wi-Fi nel Parco Ninni Cassarà per lanciare una nuova politica dell'innovazione in stretto collegamento con le imprese, con l'Università, con il territorio, con le energie innovative del Living Lab Palermo. Con D.G. 145 del 24/9/2012 si è provveduto ad approvare lo schema di accordo di collaborazione da sottoscrivere tra il Comune di Palermo e la Società Fastweb spa per la realizzazione, in via sperimentale, della rete wireless nel parco "Ninni Cassarà" (a titolo gratuito per i primi 2 anni) e in data 24/9/2012 tale accordo è stato sottoscritto tra Fastweb e Comune di Palermo.

Nel periodo Luglio 2012 – Giugno 2013 la Giunta e l'Assessorato hanno quindi richiesto ai competenti uffici di dare avvio ai piani per l'attivazione di servizi WiFi nelle seguenti sedi/aree:

- Villa Niscemi, ZAC (Zisa Arti Contemporanee), Cantieri culturali della Zisa, Fonderia Oretea, Piazza Bologni, Palazzo delle Aquile, con l'impiego complessivo di oltre 40 Access Point.

Contemporaneamente si è dato avvio all'attivazione di un collegamento ad Internet di 50 Mbps in fibra ottica, centralizzato presso la sede operativa Sispi, connesso con la rete VPN dedicata al servizio aree WiFi e sono stati attivati servizi aggiuntivi di Firewalling e Backup.

L'Assessorato sta attualmente predisponendo gli atti necessari all'utilizzo, per tali progetti, di alcune economie disponibili, senza quindi ulteriori stanziamenti da parte dell'Amministrazione.

Un'ulteriore attività posta in essere dall'Ufficio TLC nel periodo Luglio 2012 – Giugno 2013 è stata la cessazione di 219 linee dati, che costituivano il vecchio sistema di interconnessione dati tra le sedi, a seguito della progressiva attivazione delle nuove centrali telefoniche.

In merito ai progetti che si intende portare avanti nel prossimo futuro in materia di servizi di connettività, si evidenzia che sono in corso di studio da parte di questo Assessorato:

- la possibilità di estendere, a titolo gratuito per l'A.C. e per i Cittadini, il WiFi in altri luoghi pubblici della città di Palermo, sfruttando le potenzialità offerte dalla normativa in materia di contratti di sponsorizzazione di cui all'art. 43 della legge n. 449/1997 e all'art. 119 del D.Lgs. 267/2000.
- la possibilità di attivare *l'anello telematico* che era stato realizzato nell'ambito del PIT 7 "Palermo Capitale dell'Euromediterraneo", nelle more dell'eventuale finanziamento del progetto "wireless man" su fondi del PO FESR 2007/2013 che ha come obiettivo quello di realizzare la rete Wi-Fi a copertura di in un'ampia area della Città di Palermo (circa 400.000 abitanti), sfruttando proprio le potenzialità dell'anello telematico.

SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE

L'attività istituzionale ascritta all'U.O. Gestione Domanda Interna e Servizi Generali prevede la gestione dei rapporti dell'Amministrazione Comunale con la società Sispi S.p.A. a cui è stato affidato, con deliberazione C.C. n. 26 del 05/03/2009, il servizio di sviluppo e di conduzione tecnica del sistema informativo comunale.

La raccolta della domanda interna e gli adempimenti ad essa connessi prevedono un'attività di studio, pianificazione e monitoraggio nonché la gestione dei processi autorizzativi relativi alla funzionalità e allo sviluppo del Sistema Informatico e Telematico del Comune di Palermo.

I sempre più stringenti adempimenti connessi alla continua evoluzione dei sistemi di comunicazione e le prescrizioni normative prevedono continui adeguamenti che richiedono una pianificazione strategica e un monitoraggio continuo.

Nel secondo semestre 2012 la U.O. Gestione Domanda Interna e Servizi Generali ha collaborato con il Vice Segretario Generale per uno studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema di gestione informatizzata del ciclo degli atti deliberativi.

L'obiettivo è quello di consentire la gestione informatizzata dei processi di lavoro connessi con l'iter delle deliberazioni mediante un modello di intervento basato sulla de-materializzazione, sul tracciamento dell'intero ciclo delle lavorazioni e sull'utilizzo di strumenti digitali di firma e trasmissione dei documenti.

Lo studio di fattibilità ha esitato in un'offerta tecnico economica predisposta da Sispi a seguito dei numerosi incontri per definire i percorsi amministrativi ed informatici necessari.

Il progetto, il cui costo complessivo ammonta ad € 53.285,07 IVA inclusa, è ancora in attesa di finanziamento.

Nel primo semestre dell'anno 2013 l'U.O. Gestione Domanda Interna ha collaborato con la Sispi nell'attività propedeutica alla richiesta di Parere Vincolante all'Autorità di Vigilanza della Concorrenza e del Mercato ai sensi dell'art. 4 comma 3 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito in lg 6 agosto 2012 n. 135.

L'Autorità con parere, prot. n. 35592 del 03/07/2013 si è espressa favorevolmente alla Società quale partner necessario per l'Amministrazione Comunale.

Sempre nel primo semestre l'Assessore all'Innovazione ha riaccessi i riflettori su una infrastruttura di rete dalle grandi potenzialità per l'Amministrazione Comunale in termini di servizi e di abbattimento di costi per i processi informativi futuri: l'Anello Telematico.

L'anello Telematico nato da un PIT 7 "Palermo Capitale dell'Euromediterraneo è un'infrastruttura telematica per l'erogazione di servizi basati sulla connettività cittadina a banda larga.

Dal punto di vista della sua realizzazione fisica è un'opera mista, nel senso che risulta in parte dalla realizzazione di un primo sistema fisico di contenimento e protezione "fisica" e in parte dalla realizzazione di una rete telematica metropolitana (MAN: Metropolitan Area Network) in fibra ottica monomodale elettrocontenuta nel primo sistema.

L'Amministrazione per la realizzazione ha utilizzato i due soggetti che si caratterizzavano come progettisti e realizzatori "naturali" dell'opera possedendo, ognuno separatamente e con elevato grado di competenza, le capacità progettuali ed esecutive necessarie: l'uno alla realizzazione del sistema di contenimento (AMG), l'altro alla realizzazione della rete metropolitana in fibra ottica (SISPI).

Il progetto esecutivo del sistema di contenimento per la posa della fibra ottica e del sistema di telecontrollo viene affidato all'AMG che stende la fibra ottica nelle tubature dimesse del gas.

L'Anello Telematico esteso per un totale di 32 Km è distribuito nel centro urbano cittadino.

Nel quadro degli interventi proposti e nell'ottica del modello Smart Cities, l'utilizzo delle potenzialità dell'Anello Telematico potrebbe essere il trampolino di lancio dei progetti di sviluppo di seguito riportati:

1. Infrastrutture - Creazione di una rete radio di distribuzione e accesso a banda larga dell'Area Metropolitana di Palermo allo scopo di fornire servizi di connettività broadband avanzata distribuita alle amministrazioni e agli utenti dislocati nel territorio metropolitano dell'area di Palermo.

2. Sicurezza – Monitoraggio wireless dell'edilizia pericolante nel centro storico di Palermo.

3. Mobilità – Creazione di una Centrale Operativa Integrata della mobilità con funzione di collettore delle informazioni provenienti dai singoli ambiti territoriali e con il compito di aggregare, elaborare e strutturare i dati raccolti per renderli fruibili alla collettività attraverso l'uso di reti wired e wireless.

DIRITTI DEGLI ANIMALI E CANILE

Dopo una lunga vicenda formale, è stato di recente affidato l'appalto (2,5 mln di Euro) per la ristrutturazione della struttura.

Diversi problemi riscontrati con la ditta aggiudicataria dei servizi nella fase in cui non sono stati impegnati i dipendenti Gesip, hanno creato non pochi problemi di gestione della struttura, cui si è ovviato con una utile e proficua collaborazione con le associazioni animaliste.

Nella fase dei lavori, una parte dei cani dovrà essere trasferita presso una seconda struttura già individuata a seguito di gara pubblica, mentre una parte sarà trasferita in una struttura temporanea comunale ancora in via di definizione.

Con l'Assessorato alla Scuola è stata lanciata la campagna di sensibilizzazione contro gli abbandoni estivi, con una molto bella e attiva partecipazione delle scuole.

Territorio, Edilizia Privata, Manutenzioni, Lavori Pubblici, Espropriazioni, Centro Storico, Gestione Operativa COIME, Protezione Civile e Sicurezza, Autoparco

Assessore: Agata Bazzi
Sede : Foro Umberto I°, 14
Tel. 091.7406902 – Fax 091.7406850
a.bazzi@comune.palermo.it

CITTÀ STORICA

Lo spazio pubblico

Il Centro storico della città sconta una situazione di grave abbandono determinata dalla mancanza di progettualità politica complessiva per la sua vivibilità e per il recupero delle aree ancora degradate.

La carenza di una presenza sensibile delle istituzioni comunali ha determinato in ampie zone del Centro una condizione di degrado visibile e tangibile tanto nelle cose (lo stato di abbandono delle pavimentazioni, delle caditoie e delle fognature, insieme a gravi situazioni di degrado e pericolo di molti edifici) quanto nei comportamenti (vivibilità ridotta a causa dell'assenza di regole per i locali, assoluta impraticabilità delle piazze storiche o perché ridotte a parcheggi incontrollati o perché i lavori di recupero procedevano a rilento senza alcun contatto fra imprese e Amministrazione).

Questa situazione era testimoniata dallo stato dei tre grandi interventi finanziati dall'UE per le piazze monumentali (Marina, Bologni, Bonanno) per 8 milioni di euro, terribilmente in ritardo col rischio di non conseguire l'obiettivo e quindi di dovere restituire i soldi.

La mancanza di una seria politica organica degli interventi programmati e condivisi era ancora testimoniata dall'esistenza di tantissimi progetti disomogenei per diverse piazze, alcuni costosissimi e del tutto privi di una motivazione.

L'Assessorato ha avviato un piano per le pedonalizzazioni frutto di un confronto con diversi soggetti che vivono e operano nei quartieri interessati.

L'andamento delle pedonalizzazioni è stato altalenante scontrandosi da un lato con interessi privati (dei parcheggiatori, di alcuni commercianti) e dall'altro con consolidate abitudini difficili da cambiare in tempi brevi.

Il Piano è stato oggi assorbito dalla proposta di PUT già posta all'attenzione del Consiglio Comunale.

Attraverso una sinergia con l'Assessorato alla partecipazione, inoltre, si avvierà un processo partecipato e partecipativo di "town meeting" sull'argomento, con l'obiettivo di raggiungere una proposta condivisa.

Per quanto riguarda le tre piazze monumentali, l'intervento dell'Amministrazione si è articolato su due assi, con il cambiamento della Direzione Lavori e la ripresa del dialogo con l'impresa. Questo ha portato al recupero del ritardo, con la previsione di rispettare i tempi contrattuali e con l'apertura già per il Festino 2013 di Piazza Bologni.

Si è inoltre avviata in forma sperimentale la pedonalizzazione di Piazza San Domenico, che ha riscosso un grandissimo consenso in città e posto fine ad un lungo periodo di "controllo" della stessa da parte dei posteggiatori abusivi.

Fermo restando l'intento di mantenere la pedonalizzazione, l'Amministrazione intende comunque avviare un dialogo con quegli operatori economici che hanno avanzato proposte integrative al fine di agevolare le rispettive attività.

Contemporaneamente sono state fermate le inutili e costosissime progettazioni di altri spazi, recuperando fondi che erano stati destinati a questi interventi. Sono state portate avanti solo le situazioni più delicate e urgenti o strategiche perché legate ad altri interventi. Il principio ispiratore degli interventi è stato quello del “Sistema” piuttosto che degli interventi puntiformi, se non casuali. Ne sono scaturiti alcuni progetti che sono:

- sistema Vucciria, circa 2 milioni di euro per una grande area (Garraffello, S. Eligio, Cassari, ecc.) pavimentazioni e fognature. Progetto cantierabile approvato, inizio lavori entro l’anno.
- Sistema di piazza S. Onofrio e dintorni, ad integrazione del grande intervento della Curia e a completamento del programma integrato di via del Celso, che prevede la bonifica dell’area degradatissima di piazza delle Api.

Rapporto Pubblico/privato

L’Assessorato ha rivolto grande attenzione, in sinergia con quello all’Urbanistica e su indirizzo della Giunta, a ricostruire l’interlocuzione col mondo dell’imprenditoria privata e, più in generale con il settore privato, con l’obiettivo di sviluppare una collaborazione operativa che facilitasse l’accesso a fondi extra-bilancio e stimolasse l’investimento da parte di soggetti esterni.

Esempi di questo ricostruito dialogo sono il programma integrato per la riqualificazione complessiva dell’area di via Celso, Piazza delle Api, Piazza Sant’Onofrio, via Candelai, limitrofa all’area “Quaroni” oggetto di un intervento da parte della Curia.

È stata approvata dal Consiglio Comunale la Delibera che apre l’intervento in Centro Storico alle Cooperative finanziate: uno strumento per coniugare recupero edilizio, sviluppo economico, possibilità di housing sociale.

Dopo alcuni incontri con le centrali cooperative e i costruttori, gli Uffici stanno lavorando alla redazione di un bando già operativo (non “esplorativo”) che costituisca avvio del procedimento per i privati e delle procedure di alienazione delle proprietà comunali fortemente degradate.

Altro importante lavoro svolto dagli Uffici che hanno redatto una proposta di delibera per la Giunta, già esitata, riguarda lo smaltimento dell’arretrato relativo alle proposte di variante puntuale presentate negli anni da privati e giacenti negli uffici. Le diverse richieste sono state classificate per tipologie dando luogo all’elaborazione di criteri generali per gli interventi; questa “Variante delle varianti” è oggi all’attenzione della Commissione Consiliare. Con essa si superano molte delle rigidità del PPE del Centro Storico.

Nell’ambito dell’avviata politica dell’incentivazione del Project financing, sempre in sinergia con l’Assessorato all’Urbanistica, si stanno individuando gli interventi e i progetti specifici da realizzare con questa formula.

Già per alcuni (segnatamente il parcheggio da realizzare a piazza Giulio Cesare e l’ostello da realizzare al Convento della Sapienza di piazza Magione) si sono avviate alcune interlocuzioni. Entro gennaio 2014 il bando per il parcheggio dovrebbe essere emanato.

Opere Pubbliche.

Con riferimenti agli interventi di competenza nell’area del Centro Storico, nel corso dell’ultimo anno sono stati completati i lavori di restauro della Chiesa della Martorana, della Chiesa di S. Mattia ai Crociferi e presso la Biblioteca Comune (Archivio Manoscritti rari e preziosi).

Sono invece in fase di svolgimento le gare per:

- manutenzioni strade e basolati
- edilizia pericolante
- edilizia pericolante in danno

L'avvio di questi lavori permetterà simultaneamente di ridurre il contenzioso da sinistri stradali, causa di un sostanzioso danno economico per l'Amministrazione.

Sono stati inoltre ripresi e accelerati i progetti per:

- completamento Teatro Massimo (sale per corpo di ballo settimo livello e sottotetti per museo del teatro) – avvio cantiere entro metà 2014
- restauro Teatro Politeama
- Casa delle Culture a S. Basilio
- restauro palazzo Fiumetorto Giallongo – avvio cantiere entro metà 2014

Prospettive a breve

Nei prossimi mesi, l'Assessorato rivolgerà la propria attenzione alla verifica di possibili aggiornamenti delle NTA del PPE per consentire i parcheggi in elevazione dentro gli edifici.

Attraverso il censimento del patrimonio e le necessarie verifiche tecniche, si identificheranno immobili o nuclei di immobili da destinare ad azioni di autorecupero, tramite apposito bando.

LAVORI PUBBLICI (grandi opere)

Criteri generali e metodologici

I primi mesi di lavoro sono stati caratterizzati dalla riorganizzazione e la programmazione, sia dal punto di vista progettuale che finanziario.

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche esitato dalla Giunta per l'esame del Consiglio Comunale è il risultato di una profonda modifica del precedente, sulla base del programma politico del Sindaco e del confronto con le parti sociali. Il P.Oo.Pp. contiene circa 600 opere, di cui circa 250 nell'Elenco Annuale (finanziate). I finanziamenti complessivi disponibili tra Elenco Annuale e altre annualità ammontano a circa 400 milioni di euro.

Il Piano, accompagnato dalle decisioni di Giunta relative alla razionalizzazione e al potenziamento della progettazione, e all'attivazione dei lavori in economia con il nuovo Regolamento, mira alla predisposizione di un programma integrato degli interventi che abbia e trasmetta la dimensione unitaria, anche al fine di preparare l'Amministrazione e la sua struttura ai nuovi fondi strutturali 2014-2020.

Le gare chiuse in quest'anno, cantieri già in esercizio o in avvio

- 56 Alloggi popolari a Borgo Nuovo comprensiva delle opere di urbanizzazione €20.000.000,00
- Rotonda di via Besta
- via Fileti €663.000,00
- Lavanderie Comunali da destinare a centro della legalità € 1.200.000,00.

Fognature

L'Amministrazione ha dato in questi mesi un grande impulso alla ripresa di diversi progetti necessari per il completamento e l'ammodernamento del sistema fognario cittadino, elemento indispensabile per la tutela della salute e del territorio.

APQ, Delibera CIPE, finanziamento complessivo 180 milioni di Euro

Interventi:

- raddoppio del Depuratore di Acqua dei Corsari. Progetto Esecutivo. Avvio gara entro l'anno;

- Fondo Verde e sistema fognario Sferracavallo. Il progetto avviato dall'ATO ed elaborato dall'APS è all'attenzione di tutti i soggetti istituzionali interessati per la delicatezza della questione ambientale legata all'Area Marina Protetta. Il Comune si è fatto promotore di momenti di confronto anche con l'Università, il Ministero dell'Ambiente e i rappresentanti dei cittadini e delle Associazioni. La conferenza di servizi del 26 luglio ha sostanzialmente aderito alla posizione dell'Amministrazione, contraria al recapito delle acque depurate all'interno dell'area protetta di Capo Gallo-Isola delle Femmine; il Sindaco ha quindi proposto l'istituzione di un tavolo tecnico che individui le soluzioni alterative;

- Collettore Sud-Orientale. Inserito nei finanziamenti. In gara entro l'anno. 14 milioni
- Interventi minori di reti locali, Marinella. Tutti andranno in gara entro l'anno così come prevede la delibera CIPE
- Via Valenza. Inizio lavori entro l'anno ed il completamento entro il 2014. 1 milione di euro.
- Via Agnetta. Si prevede l'inizio lavori entro l'anno ed il completamento entro il 2014. Importo lavori di 1,5 milione di euro.

Altri interventi rete fognante (altri finanziamenti)

- Collettore Cala, 25 milioni, sbloccato progetto esecutivo e gara, apertura cantiere dicembre 2013-gennaio 2014
- Rete Borgo Molara, 3 milioni, aggiudicato, apertura cantiere entro gennaio 2014, completamento entro il 2014.
- Collettore Messina Marinae, 12 milioni, progetto esecutivo finito, gara novembre 2013
- Collettore per acque meteoriche in via Brancaccio, da via della concordia a Piazza Ponte dell'Ammiraglio. Risolve il problema dell'allagamento della zona sud-est. 7 milioni di euro. Le opere saranno completate e messe in funzione entro fine anno.

Scuole

Fin dall'insediamento, l'Amministrazione ha rivolto una particolare attenzione al mondo della scuola, sotto diversi punti di vista.

La situazione trovata a maggio del 2012 era sostanzialmente di totale abbandono da parte dell'istituzione cittadina, simboleggiata dai mancati trasferimenti ai Dirigenti e dall'assenza di interventi manutentori anche minimi.

La centralità del sistema educativo nei processi di ri-costruzione di una comunità cittadina, ha spinto l'Amministrazione a dare la massima priorità ad affrontare le tantissime emergenze segnalate, anche a volte mettendo in secondo piano altri settori.

E' stata quindi avviata schedatura di tutte le scuole per una precisa programmazione degli interventi da concordare con gli organi di controllo (Prefettura, Vigili del Fuoco, ASP) e si è quindi proceduto ad una suddivisione degli interventi fra urgentissimi, urgenti e rinviabili, con un impegno straordinario del Coime, del Cantiere municipale, delle partecipate, in particolare AMG e in alcuni casi AMAP. La riorganizzazione del Cantiere, prima decisamente sottoutilizzato, ha permesso di realizzare una media di 200 piccoli interventi manutentori ogni mese a partire dal mese di ottobre.

Schematicamente, gli interventi realizzati sono i seguenti:

Scuole aperte nell'a.a. 2012-2013 o che saranno operative da settembre 2013 (importo complessivo circa 10 milioni):

- via Socrate, scuola intitolata ad Antonino Caponnetto;
- Scuola Castrogiovanni (chiusa dal 2006);
- Kolbe
- Palestra ZEN
- Nazario Sauro
- Cruillas

Lavori in corso di realizzazione (circa 2 milioni)

- Pestalozzi Paulsen
- Mancino Chiavelli
- Tommasino

Lavori aggiudicati, i lavori partiranno entro gennaio 2014 (circa 7 milioni)

- Leonardo Da Vinci
- Ferrara
- Nuovo Cavallari

Altri finanziamenti, le gare saranno indette entro l'anno:

- PON, 44 interventi 15 milioni,
- FAS, 7 milioni, due interventi
- Cipe, 3 milioni, interventi

Altri finanziamenti ed interventi

1. E' stato finalmente sbloccato il bando per i **lavori di consolidamento delle pareti rocciose** a protezione del cimitero di Santa Maria dei Rotoli (bando fermo dal 2004). L'avvio del cantiere è previsto entro ottobre. I lavori dureranno circa 3 anni con un costo di circa 5,5 milioni.
2. Sono state attivate le procedure permettere il **declassamento da un punto di vista della pericolosità** di ampie zone poste a ridosso delle pareti rocciose di monte Pellegrino e di Boccadifalco.
3. E' stato avviato il **procedimento di esproprio** del primo stralcio del progetto di messa in sicurezza delle pareti di monte Gallo sovrastanti la borgata marinara di Mondello.
4. **Fondi Gescal (PRU e PII Quartieri Sperone, Borgo Nuovo, Zen)**
 - 4.1. Recuperati 47 milioni con nuovo Accordo con la Regione, a settembre si svolgerà una nuova conferenza di servizi.
 - 4.2. le progettazioni saranno affidate all'esterno coinvolgendo gli Ordini professionali e favorendo quindi economia diffusa già in questa fase
 - 4.3. La maggior parte degli interventi andrà in gara nella seconda metà del 2014.
5. **FAS**
 - 5.1. L'importo complessivo era di circa 150.000.000,00 di cui circa 59.000.000,00 sono stati erogati al commissario delegato per l'emergenza rifiuti per la discarica di Bellolampo, per la realizzazione della VI vasca
 - 5.2. sono già stati spesi circa 35.000.000 di cui 20.000.000,00 per AMAT 9.400,000 per AMIA
 - 5.3. L'intervento relativo al recupero del canile è andato, di recente, in gara ed è stato aggiudicato. (€ 2.5 milioni)
 - 5.4. Le scuole sono già partite (Cesareo Impastato Leonardo da Vinci Pestalozzi)
 - 5.5. Tutti gli altri interventi sono già a livello di progettazione definitiva
 - 5.6. Gli interventi per la pubblica illuminazione (15 milioni circa) richiedono una modifica della Convenzione con l'AMG, oggetto di analisi da parte dell'Azienda e degli Uffici dell'Amministrazione, per il voto da parte del Consiglio Comunale.

MANUTENZIONI, CANTIERE MUNICIPALE E COIME

L'Amministrazione si è innanzitutto orientata ad usare lo strumento dell'Accordo quadro, previsto dal Codice degli appalti come metodo innovativo che consente di avere un Albo e un contratto aperto da finanziare secondo le possibilità e le necessità.

Sostituisce il vecchio appalto aperto. Previsto per: scuole, edifici comunali, impianti sportivi e cimiteriali. La gara è a carico dell'UREGA e sarà bandita il 9 ottobre. Prevede sia interventi strutturali che il Call Centre per il pronto intervento. È il primo caso trattato dall'UREGA provincia di Palermo.

Per la manutenzione del palazzo di Giustizia e dei siti giudiziari è stata aggiudicata la gara per il Global Service.

Per manutenzione strade e marciapiedi, l'Assessorato ha curato la redazione di un piano di interventi sostitutivo di quello proposto da Amia, con una programmazione frutto di un lavoro congiunto fra l'Assessorato stesso, le Circoscrizioni e gli uffici che hanno raccolto le segnalazioni dei cittadini.

Con la programmazione è stato inoltre disposto che gli interventi siano certificati a campione rispetto alla qualità dei materiali utilizzati, con particolare riferimento ai materiali bituminosi, la cui non rispondenza a standard qualitativi è stata motivo di gravi contenziosi.

L'Assessorato ha curato una riorganizzazione del Cantiere per squadre di pronto intervento, tenuto conto delle qualifiche di tutti i dipendenti. Ciò ha portato ad un innalzamento dei tassi di risposta, oggi attestati a circa il 70%, con oltre 200 piccoli e medi interventi effettuati ogni mese.

Il lavoro congiunto di Coime e Cantiere ha inoltre permesso in questi mesi una serie di importanti interventi su luoghi e strutture particolarmente significative:

- Chiesa dello Spasimo: interventi di messa in sicurezza che hanno consentito il dissequestro, interventi sul giardino;
- Teatro di Verdura: interventi di manutenzione e restauro
- Città dei ragazzi;
- Ludoteca di Piazza Marina;
- Cantieri Culturali:
 - o Ristrutturato e riaperto lo spazio De Seta
 - o Apertura della Sala Perriera
 - o Manutenzione straordinaria dei servizi igienici
 - o Messa in sicurezza zone pericolanti
 - o Realizzazione del 3° cancello
- Edilizia scolastica. Sette squadre di lavoro hanno realizzato oltre 350 interventi di manutenzione piccolissimi, piccoli e medi in scuole di tutta la città
- Parco Cassarà: il Coime ha effettuato diversi interventi di manutenzione e si occupa della gestione dell'area;
- Manutenzione del patrimonio ERP: sono stati effettuati circa 60 interventi
- Impiantistica sportiva:
 - o Il Settore si è occupato della manutenzione degli impianti tecnologici della Piscina Comunale, del Palauditore e della Palestra di Borgo Nuovo. Questi interventi hanno permesso l'ottenimento dell'agibilità.
 - o Sono stati inoltre completati i progetti esecutivi e sono stati richiesti i finanziamenti per la piscina scoperta e le tribune, la palestra dello Sperone e la palestra di Borgo Nuovo.

Un intervento di manutenzione straordinaria per il Palasport di Fondo Patti e due interventi di manutenzione straordinaria per la Piscina comunale sono stati inseriti nel Piano delle Opere pubbliche.

AUTOPARCO

La Giunta ha deliberato la dismissione di una parte del parco vetture, segnatamente di quelle più vecchie ed inquinanti per le quali i livelli di esercizio non giustificano i costi di gestione.

PROTEZIONE CIVILE

Il settore della Protezione civile è stato coinvolto in questi mesi in alcune emergenze (discarica di Bellolampo, crollo di via Bagolino, pericoli per caduta massi a Montepellegrino, ecc) e per la gestione di grandi eventi in città (il Festino, la beatificazione di Padre Puglisi) nei quali ha coordinato i propri interventi con l'omologa struttura regionale e sempre sotto il coordinamento della Prefettura.

Anche in questo settore, l'obiettivo del primo anno è stato quello di ricostruire una rete di rapporti istituzionali e di collaborazione, finalizzati all'operatività della struttura in quadro inter-istituzionale.

Tale lavoro ha coinvolto la Regione, la Protezione civile regionale, gli Ordini professionali, le associazioni di volontariato e P.C.

**Partecipazione, Decentramento, Servizi Anagrafici, Migrazione, U.R.P.,
Servizi Demografici, Comunicazione, Gestione del sito Web e del Nodo del Nodo SITR, Agenda 21**

Assessore: Giusto Catania
Sede: Piazza Giulio Cesare, 52
091.7403724 – 091.7403786
giusto.catania@comune.palermo.it

DECENTRAMENTO

Nel piano strategico della precedente amministrazione il decentramento amministrativo era indicato come l'ultima azione da realizzare.

L'attuale Amministrazione ha invece scelto strategicamente e politicamente di avviare un decentramento reale di cui sono stati mossi i primi passi e che nuovo impulso avrà nei prossimi mesi.

Anche in questo settore, ci si è dovuti innanzitutto confrontare con tante e diverse emergenze, segno della disattenzione politico-amministrativa rivolta in passato alle Circoscrizioni: dal degrado fisico delle sedi alla distribuzione illogica del personale, alle carenze strutturali.

A 16 anni dalla nascita delle Circoscrizioni si è finalmente dato avvio al trasferimento concreto dei primi poteri, con le deleghe relative ad importanti attività in materia di attività sociali, culturali, sportive e servizi demografici.

Nell'arco dell'anno, anche grazie alla sinergia con il Coime, con il Cantiere e con l'Assessorato al Patrimonio, si è avviata la dismissione di alcune strutture in affitto, trasferendo la Prima e la Terza Circoscrizione in immobili comunali e con un risparmio di oltre 180 mila euro annui. Questo lavoro proseguirà con il trasferimento dei locali della Quinta Circoscrizione e con la possibile acquisizione al patrimonio comunale dei locali della Settima circoscrizione.

In prospettiva, è in fase di svolgimento uno studio, realizzato in collaborazione con l'Università degli Studi, sul modello realizzabile di decentramento e l'analisi della rispondenza degli attuali confini geografici delle Circoscrizioni alle esigenze del territorio.

I risultati di questo studio diverranno la base per ulteriori proposte da parte della Giunta; intanto è stata inviata al consiglio comunale la modifica dell'art. 29 del Regolamento per ampliare le competenze delle strutture decentrate.

Nel corso di quest'anno è stata indetta una gara per acquisto arredi e per la riconoscibilità grafica delle circoscrizioni (in fase di aggiudicazione), al fine di migliorare tempi d'attesa e qualità del servizio anche in relazione al lavoro svolto dalle postazioni decentrate.

SERVIZI DEMOGRAFICI

Le postazioni decentrate hanno vissuto anni di abbandono: sedi prive di condizioni di sicurezza, personale scarsamente valorizzato e stimolato, dotazione organica scriteriata, apertura pomeridiana delle postazioni solo il mercoledì pomeriggio. Servizio matrimoni privo di regole con l'impossibilità formale di effettuare il rito civile nel giorno di sabato, tranne poche e inspiegabili eccezioni.

Nel corso di questo anno si è quindi provveduto innanzitutto a ricostruire un rapporto fra le strutture periferiche e quella centrale, anche con la personale presa di coscienza e conoscenza della realtà di ogni postazione.

Sulla base dei dati statistici sul funzionamento di ogni postazione si è proceduto alla riorganizzazione complessiva del servizio ed individuazione della dotazione organica standard in funzione dei carichi di lavoro e delle certificazioni emesse; il tutto, accompagnato da una standardizzazione delle procedure per tutti i servizi, ha permesso anche la riorganizzazione dei tempi di apertura al pubblico, con ben 4 postazioni che effettuano costantemente il servizio di front-office nei pomeriggi dal lunedì al venerdì.

La collaborazione con SISPI ed un impulso complessivo dato al ricorso alla telematica, sta permettendo di offrire a tutti i cittadini nuovi servizi, con tempi più rapidi del passato e interfacciandosi in parte con il nuovo sito Internet dell'Amministrazione: se da un lato è ora possibile la certificazione online (oltre 10.000 utenti si sono registrati ed oltre 5.000 certificati sono stati emessi) con la conseguente riduzione del carico di lavoro e dei tempi di attesa per le postazioni, dall'altro tutti gli sportelli sono abilitati per il rilascio dei pass auto per le zone blu e alle modifiche del cambio di domicilio, effettivo in sole 24 ore.

Nel corso del prossimo anno da un lato proseguirà l'implementazione dei servizi online con una conseguente ulteriore riduzione del carico sulle postazioni e dall'altro l'Amministrazione avvierà ulteriori interventi per la vivibilità e la fruibilità delle postazioni stesse (nuovi arredi, introduzione del sistema di turno a biglietto con display, ecc).

L'obiettivo complessivo è quello di rendere le postazioni e le Circoscrizioni sempre più dei luoghi identificati dai cittadini non come meri uffici burocratici ma come luoghi di rapporto e interazione con la pubblica amministrazione.

Non a caso nel corso di quest'anno sono stati avviati contatti con associazioni tematiche per l'avvio, in via sperimentale, di sportelli anti-racket e anti-usura presso le circoscrizioni.

In materia di matrimoni civili, la Giunta ha approvato il nuovo regolamento, inviato per la discussione e il voto al Consiglio Comunale, e l'Assessorato ha riorganizzato il relativo Servizio.

Abbandonata la vecchia sede di Villa Trabia, è stata aperta alla città la struttura monumentale della Fonderia Reale, con la possibilità di celebrare i matrimoni dal lunedì al sabato, mattina e pomeriggio.

La stessa struttura della Fonderia è divenuto un nuovo luogo di aggregazione ed attività culturali.

Nel corso del prossimo anno si consegnerà alla città l'ex chiesa di San Mattia ai Crociferi per espletamento dei matrimoni civili e dei riti funebri laici, oltre che per attività culturali.

Sarà inoltre avviato, in collaborazione con il Settore Verde e con l'ente gestore della Riserva, un luogo all'interno del parco della Favorita per l'espletamento dei matrimoni civili, anche in collegamento con l'iniziativa "Palermo, I do" promossa dall'Authority per il Turismo.

SERVIZIO ELETTORALE

Nel corso dell'anno, il Servizio ha affrontato lo svolgimento di due diverse competizioni elettorali ad ottobre 2012 e febbraio 2013.

In entrambi i casi, lo svolgimento delle procedure elettorali è stato molto efficiente ed ha visto una nuova procedura di selezione trasparente del personale impegnato, con la riduzione di un terzo del personale e cospicua limitazione dei costi.

PARTECIPAZIONE, COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Non esisteva la delega alla Partecipazione e non esisteva alcuna cultura della partecipazione nella macchina comunale.

Questo ha richiesto e richiede un processo lungo e progressivo di in-formazione ed ha comportato quindi un continuo confronto fra l'Amministrazione e soggetti esterni che a titolo gratuito hanno collaborato allo sviluppo di questo settore strategico.

A partire dal restyling del sito istituzionale, questo processo di comunicazione e collaborazione sta dando primi importanti risultati.

Il sito, rivisto nella sua logica e nella sua struttura tecnologica, mira a diventare il principale strumento di comunicazione istituzionale, anche in ossequio alle normative vigenti e alle nuove direttive nazionali in materia di trasparenza della P.A.

Il sito si pone l'obiettivo di essere anche strumento di interazione e per la fornitura diretta di servizi: ad esso è collegato il Portale dei servizi on-line che ha già registrato l'iscrizione di circa 10.000 utenti ed ha rilasciato oltre 5.000 certificati anagrafici on-line. In via sperimentale è anche disponibile un "Geoblog" per la geo-localizzazione e la gestione delle segnalazioni di disservizi da parte dei cittadini (discarica abusiva, guasto semaforo, guasto fognario, segnaletica stradale, guasto illuminazione pubblica); il servizio viene svolto in collaborazione con le Aziende partecipate. Grazie alla collaborazione con SISPI e con il Comando di Polizia Municipale, dal sito è possibile procedere alla visualizzazione e stampa dei dati riguardanti le multe elevate dalla stessa Polizia.

E' inoltre in fase d'imminente attivazione anche un primo Portale dei pagamenti, inizialmente basato su una collaborazione con Poste Italiane e poi abilitato a ogni tipologia di pagamento grazie alla collaborazione con un istituto bancario.

Attorno al sito si sviluppano altri processi, punto di partenza della politica della trasparenza e della partecipazione.

In collaborazione con la Sispi è stato elaborato un sistema di monitoraggio dell'attività istituzionale (Giunta e Consiglio Comunale) finalizzato a dare elementi di conoscenza e valutazione ai cittadini. Tale sistema, di cui è in corso il caricamento dei dati, partirà ad ottobre.

Allo stesso tempo la Giunta ha adottato la proposta di nuovo Regolamento per l'accesso agli atti ed una proposta di regolamento per la Trasparenza, adesso in fase di revisione per l'entrata in vigore del D.Lvo 33/2013 ma che contiene gli elementi chiave anche per la divulgazione dei dati e delle informazioni in formato Open, fondamentale per garantire la leggibilità e l'accessibilità a tutti e propedeutico allo sviluppo di ulteriori applicativi (per esempio le "App" per dispositivi mobili).

A pochi mesi dall'avvio del nuovo sito, la nostra città è classificata al 7° posto fra le amministrazioni pubbliche che pubblicano on-line il maggior numero di dati in formato aperto.

Ovviamente però i processi partecipativi non sono stati e non saranno di tipo meramente telematico perché l'Amministrazione ha assunto a proprio metodo e modello quello della costruzione partecipata delle decisioni, soprattutto in quelle situazioni in cui anni di deregulation hanno determinato un aperto conflitto fra interessi contrastanti o il prevalere di interessi privati a discapito di quelli collettivi.

Da questo assunto è nato il metodo adottato già durante questo primo anno per l'adozione di alcuni provvedimenti (per esempio la regolamentazione dei locali notturni) che diverrà ancora più strutturato con l'avvio dei "Town meeting", processi partecipativi strutturati che tratteranno quattro argomenti chiave per la città: Pedonalizzazioni, Costa, Servizi decentrati, Raccolta differenziata dei rifiuti.

L'intreccio di questi elementi è sfociato nell'avvio del percorso di redazione del Bilancio sociale su uno schema sintetico, per il quale è stato avviato un iter formativo del personale.

Per facilitare e rendere trasparente il ricorso a collaborazioni esterne a titolo gratuito, l'Amministrazione ha pubblicato un avviso cui hanno risposto circa 2.000 cittadini, i cui curricula sono stati organizzati in base alle

competenze specifiche e quindi distribuiti agli Assessorato competenti. Sono circa cento quelli cui l'Amministrazione ha già conferito degli incarichi in tutti i settori.

E' stato inoltre avviato il processo di redazione dell'Albo degli stakeholder locali, la cui pubblicazione è prevista entro poche settimane.

DIRITTI DI CITTADINANZA E MIGRAZIONE

Il tema della presenza di comunità migranti o di cittadini palermitani con diverse nazionalità è stato sempre confinato, nella migliore delle ipotesi, in una politica dell'assistenza.

Fino ad un anno fa, nessuna politica delle migrazioni e nessuna politica di valorizzazione delle differenze era mai stata sviluppata dall'Amministrazione comunale.

L'ultimo anno ha visto un decisivo salto di qualità, simboleggiato innanzitutto dal conferimento della Cittadinanza onoraria a tutti i residenti stranieri cui ha fatto seguito il conferimento di oltre 90 cittadinanze onorarie individuali ad alunni delle scuole cittadine, nati a Palermo e figli di residenti non italiani.

Sul piano amministrativo, la recente approvazione del Regolamento per le elezioni della Consulta delle Culture, le cui elezioni per eleggere i rappresentanti delle comunità si svolgeranno il prossimo 20 ottobre, rappresenta il punto di arrivo di un lungo percorso di coinvolgimento delle diverse comunità e diverse associazioni di cittadini migranti.

La Consulta avrà luogo presso Palazzo Cefalà in via Alloro, che diverrà luogo per incontri delle comunità straniere e per attività socio culturali.

Sullo stesso tema, l'Amministrazione ha deliberato l'adesione al Network delle città interculturali ed ha aderito alla campagna "L'Italia sono anch'io" per il diritto di voto dei migranti e la modifica dell'attuale normativa sulla cittadinanza.

Sul piano Amministrativo, l'Assessorato ha predisposto linee guida per l'attuazione dell'art. 19 del T.U. dell'Immigrazione, per la garanzia di iscrizione anagrafica alle gestanti immigrate, per la concessione dell'Assegno per famiglie con tre figli minori anche agli apolidi e per l'accelerazione delle procedure per il riconoscimento della cittadinanza italiana: sono oltre 300 i nuovi cittadini palermitani registrati nel corso di quest'anno.

In collaborazione con l'Assessorato alla Cittadinanza sociale e con l'Associazione CISS, è stato predisposto un progetto FEI recentemente approvato e finanziato dal Ministero dell'Interno che prevede la formazione del personale comunale, in particolare di quello dei servizi e delle postazioni decentrate, per la conoscenza delle comunità migranti e la gestione di rapporti interculturali ai fini del miglioramento dell'offerta di servizi.

Una particolare attenzione è stata posta alla comunità Romani con l'attivazione di un Gruppo di lavoro che sta supportando l'Amministrazione nella predisposizione di atti amministrativi relativi: in via preliminare è stato completato un lavoro di definizione dello Status giuridico dei cittadini Romani presenti in città ed un bilancio di competenze per quelli presenti all'interno del campo della Favorita.

L'Assessorato per la cittadinanza sociale ha inoltre stipulato un Protocollo d'intesa con il Ministero delle politiche sociali per un progetto specifico legato ai bambini Rom, Sinti e Camminanti nell'ambito della legge 285/97.

Sul piano dei diritti universali, l'Amministrazione è stata soggetto promotore del Pride nazionale che ha visto la presenza a Palermo del Presidente della Camera e del Ministro per le pari opportunità e che ha permesso la realizzazione del "Village" che ha ospitato ai Cantieri culturali della Zisa 10 giorni di iniziative sociali e culturali in materia di diritti umani e diritti LGBT, con la partecipazione di decine di migliaia di persone.

L'amministrazione ha aderito alla rete Ready (rete nazionale delle pubbliche amministrazioni per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere) e ha istituito ed attivato il Registro delle Unioni Civili il cui funzionamento è stato regolamentato dal Consiglio Comunale.

Cittadinanza Sociale, Politiche giovanili, Pari opportunità, Interventi Abitativi

Assessore: Agnese Ciulla
Sede : Via Garibaldi, 26
Tel. 091.7404247 – Fax 091.7404249
a.ciulla@comune.palermo.it

Il primo obiettivo, a partire dal giorno dell'insediamento, è stato quello di organizzare e definire il primo Piano Sociale della città. Il processo attivato è, in linea generale, il seguente:

analisi, ascolto, costruzione del piano, riorganizzazione della pianta organica, definizione degli interventi e dei servizi, ricerca di fondi extra bilancio.

Questo ha comportato un duplice lavoro, sia verso l'interno dell'Amministrazione che verso l'esterno.

Nello specifico, verso l'interno l'Assessore ha incontrato praticamente tutte le unità organizzative con tutti i dipendenti che ne fanno parte presso le loro sedi di lavoro (23 diverse sedi sparse per il territorio cittadino), insieme al capoparea e alle dirigenti. Sulla base di questi incontri, si è iniziato a definire la pianta organica e le relative competenze per Servizio. Sono già stati fissati ulteriori incontri per restituire ai dipendenti quanto raccolto durante le consultazioni e quanto già avviato per il Piano Sociale.

L'Assessore ha inoltre incontrato i Presidenti di tutte le Circoscrizioni e diversi Consigli di Circoscrizione, al fine di costruire, anche in ragione della specificità delle deleghe e la forte necessità di un lavoro decentrato e radicato nei quartieri cittadini, un percorso condiviso.

Verso l'esterno: nei primi sei mesi si è fissato il ricevimento dei cittadini ogni mercoledì, previo appuntamento, con una media di 10 incontri settimanali. Sulla base della motivazione di ciascun incontro, allo stesso hanno partecipato funzionari, assistenti sociali, responsabili di servizio.

Inoltre, su base quotidiana si svolgono incontri con Enti del Terzo Settore, per i motivi più disparati (dalla progettazione all'uso dei beni confiscati, dai rapporti con altri rami dell'Amministrazione ai partenariati per bandi in scadenza). Sono attivi tavoli e reti istituzionali nei quali l'Amministrazione è presente come soggetto coordinatore o comunque sempre con parte attiva (rete nazionale anti violenza, tavoli legge 328/2000 – Piano di Zona, Gruppo tecnico di coordinamento legge 285/97, Consiglio territoriale per l'immigrazione, Gruppo Piano e Comitato dei sindaci per la legge 328/2000, tavolo per le politiche dell'abitare, etc.).

Oltre che su specifici interventi e progettazioni, l'Assessorato ha ripreso e mantenuti costanti i contatti con una vasta rete di Istituzioni che, a vario titolo e su diversi fronti, interagiscono con l'Amministrazione comunale per le politiche afferenti ai Diritti di cittadinanza, in particolare con l'ASP, la Procura Minorile, il Tribunale ordinario e il Tribunale per i Minorenni, l'Ufficio di Servizio Sociale per Minorenni del Centro per la Giustizia minorile, il MIUR, la Prefettura, la Questura e le Forze dell'Ordine, le Scuole, l'ANCI.

Infine, si sono svolti incontri con le Organizzazioni sindacali e con l'Ordine degli assistenti sociali.

Il Settore dei diritti di cittadinanza è per definizione quello delle emergenze sociali: famiglie senza casa, senza cibo, senza lavoro, cittadini con disabilità impossibilitati ad usufruire di servizi, ecc.

La costruzione di un percorso di progetto non può, pertanto, prescindere dal quotidiano lavoro per affrontare e risolvere molteplici emergenze, con la consapevolezza però che la città può reagire alla crisi solo con una grande capacità progettuale condivisa e diffusa.

IL PIANO SOCIALE, IL PIANO PER PALERMO

L'Assessorato si è fatto promotore di un lavoro di costruzione del Piano sociale, da intendersi però, e a tutti gli effetti, come un "Piano per Palermo" che, posto accanto al progetto per Palermo Capitale europea della Cultura nelle sue diverse sfaccettature ed implicazioni e accanto alla visione dello sviluppo urbanistico delineata dalle linee guida

del nuovo PRG, rappresenti il punto di riferimento per la città solidale, armonica e sostenibile che vogliamo immaginare.

Di fronte ai cambiamenti drammatici che sono avvenuti nella nostra città, malgovernata per anni, colma di contraddizioni e ora colpita dalla crisi generale, è possibile rilanciare lo sviluppo e la crescita nell'equità e nella giustizia: per farlo occorre l'azione coordinata delle istituzioni, dei cittadini e delle cittadine, alleati in un Piano organico.

Un primo momento di lavoro assembleare e per gruppi (10-11 aprile ai Cantieri culturali della Zisa) ha visto una partecipazione ampia e diversificata, che ha oltrepassato di molto l'appartenenza al cosiddetto settore sociale.

Dalle due giornate sono emerse analisi e valutazioni comuni, ipotesi di progetto coerenti, idee per intervenire in modo partecipato nella città, a breve medio e lungo termine. Il lavoro proseguirà puntando all'allargamento della partecipazione in territori omogenei della città, coinvolgendo ancora di più la cittadinanza, nella convinzione che il miglior modo per rendere efficace e sostenibile l'azione programmatoria e gestionale dell'Amministrazione sia quello di sottoporla a dinamiche partecipative, migliorandola e condividendola, apportando ove possibile le semplificazioni e i cambiamenti necessari. Se il cittadino e la cittadina sentono l'azione amministrativa come propria e diventano soggetti di tutela e promozione della città, sarà più facile amministrare e crescere.

Il costante riferimento alla programmazione, utilizzando l'approccio bottom-up attraverso il coinvolgimento della comunità e la costruzione di reti significative pubblico-private, ci ha fatto ipotizzare modalità operative che possono sostenere lo sviluppo della città e dell'area metropolitana, mettendo a frutto nel modo migliore le risorse che deriveranno dal ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020.

LA GESTIONE DELL'EMERGENZA VERSO IL PROGETTO

Quanto detto prima circa il confronto quotidiano con l'emergenza e le emergenze si riscontra dai dati sugli interventi effettuati nel corso dell'anno.

L'Assessorato ha proceduto ad una riorganizzazione delle attività di accoglienza rivolta alle famiglie e alle persone in difficoltà. Nel corso dell'anno sono state circa 400 le persone ricevute dai Servizi e per le quali si è proceduto ad una presa in carico sistematica, con la redazione di una scheda anagrafica sociale che consente il monitoraggio nel tempo e l'adeguamento degli interventi.

L'Assessorato si è fatto inoltre carico dell'assistenza a nuclei familiari in emergenza abitativa per situazioni impreviste e di eccezionale gravità (crollo di via Bagolino, sgomberi per situazioni di pericolo statico, incendio di immobili).

Sono stati identificati 20 nuclei familiari per l'accompagnamento verso un'autonomia abitativa (affitto presso privati, presa in carico e sostegno all'affitto e inclusione sociale).

I fondi di bilancio destinati all'accompagnamento per l'autonomia abitativa ammontano a 160.000 euro.

L'ACCREDITAMENTO PER L'EMERGENZA SOCIALE

L'Amministrazione ha scelto di adottare il sistema dell'Accreditamento di strutture e servizi a bassa soglia per far fronte a situazioni di emergenza sociale, rivolte a persone e a famiglie senza dimora o prive dei necessari supporti vitali, ai cittadini che necessitano di una risposta ai bisogni primari legati all'alimentazione, all'accoglienza notturna ed all'igiene personale (servizio doccia, servizio lavanderia, distribuzione abbigliamento), nonché alle famiglie in difficoltà e in situazioni di emergenza abitativa.

Obiettivo del sistema è quello di offrire condizioni minime di sussistenza e di dignità alle persone prive, o quasi, di reddito, che vivono in condizioni di estrema marginalità sociale o senza fissa dimora e/o che necessitano di una pronta accoglienza.

Si è inteso offrire un sostegno alle famiglie che attraversano una crisi tale da generare un'emergenza abitativa, un forte disagio esistenziale e da determinare l'ingresso nella condizione di povertà cronica, caratterizzata da una costante privazione ed emarginazione sociale.

Nello specifico, le procedure di accreditamento hanno riguardato: mense, dormitori, l'assistenza notturna e/o diurna su strada, i ricoveri di emergenza o l'attività di housing sociale per famiglie con presenza di minori, l'attività di banco alimentare.

L'EMERGENZA ABITATIVA

Facendo riferimento a concreti riferimenti strategici, nazionali ed europei, di seguito i punti fermi per la costruzione di un intervento significativo:

- chiarezza degli obiettivi, soprattutto per quanto concerne la prevenzione della condizione di senzatetto; riduzione della durata di tale condizione; riduzione delle sue forme più gravi; miglioramento della qualità dei servizi per i senzatetto e della disponibilità di alloggi a prezzi accessibili;
- un approccio integrato che includa tutti i settori strategici pertinenti;
- una governance adeguata, con attenzione al coinvolgimento di parti sociali, cittadini e cittadine secondo logiche di coesione sociale;
- valide procedure di raccolta dei dati;
- una dimensione abitativa solida;
- l'evoluzione del profilo delle persone senza fissa dimora, in particolare per quanto concerne l'impatto della migrazione.

Particolare attenzione è stata destinata alla costruzione di un'offerta pubblica di accoglienza notturna, con la realizzazione, durante l'emergenza freddo, di uno spazio di accoglienza nella ristrutturata palestra S.Basilio di piazza Magione (ora restituita all'I.C. "Amari -Roncalli -Ferrara) e dal mese di marzo nel nuovo dormitorio comunale di piazza della Pace con 40 posti letto, alla cui gestione, sistemazione e manutenzione apportano un contributo fondamentale sia le Associazioni di volontariato e di Protezione Civile sia gli stessi utenti.

E' in fase di riavvio del progetto "Una casa lontano da casa" (spazio accoglienza e dormitorio per persone migranti, gestito dal Centro Astalli) e con la realizzazione di un servizio di dormitorio notturno comunale.

Tutte le soluzioni possibili sono state messe in campo nel corso dell'anno per offrire assistenza primaria ai nuclei familiari senza casa: da gennaio del 2013 sono sempre state almeno 50 (con punte di 70) le persone che ogni notte hanno usufruito dei servizi di assistenza del Comune, con una ospitalità totale di circa 2000 accoglienze.

In termini di maggiore prospettiva, con un lavoro sinergico con gli Assessorati al Patrimonio, al Territorio e all'Urbanistica, l'Amministrazione si è adoperata per lo sblocco di numerosi fondi e finanziamenti nonché rispetto alla progettazione in corso per accedere a nuove fonti di finanziamento.

E' stato sbloccato il finanziamento fermo da anni per 104 alloggi di varia quadratura, ecosostenibili, con parcheggi e urbanizzazioni primarie, verde pubblico. La gara è già stata espedita e la consegna è prevista entro un anno dall'avvio dei lavori; sono in corso i lavori per 56 alloggi popolari a Borgo Nuovo; è stato presentato alla Regione un progetto integrato per il recupero dell'area di via del Celso, all'interno del quale è prevista la realizzazione di

interventi di housing sociale; nel Piano Triennale Opere Pubbliche, in particolare nell'area dello Sperone, è stata prevista la realizzazione di 12 cosiddetti “alloggi volano” per l'accoglienza temporanea di nuclei familiari.

In una logica di prospettiva, la delibera assunta dal Consiglio, su proposta della Giunta, riguardante l'edilizia sociale cooperativa avrà un impatto di grande portata sul mercato della casa e quindi sull'emergenza abitativa in città.

Tutti questi interventi si inseriscono in una logica di sistema, che vede al centro la collaborazione fondamentale fra pubblico e privato e che si è concretizzata in questi mesi nel dialogo costante e proficuo con alcuni enti assistenziali, fra cui soprattutto la Caritas e la Protezione Civile volontaria ed enti di volontariato, che non hanno mai fatto mancare il proprio supporto per la gestione delle emergenze.

L'avvio del Tavolo permanente sulle Politiche dell'Abitare con enti di terzo settore rappresenta la sintesi di questa collaborazione di prospettiva.

L'ACCREDITAMENTO E LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Il sistema dell'accREDITamento è stato utilizzato non solo per quanto riguarda l'emergenza, ma più in generale per l'identificazione dei soggetti esterni che svolgono diversi servizi in convenzione.

In particolare si sono portate a termine le procedure per l'individuazione dei soggetti titolati per i seguenti servizi: trasporto disabili, salute mentale, comunità di accoglienza per minori, servizi per anziani affetti da Alzheimer e demenza senile.

Il sistema mira a fissare criteri e standard qualitativi minimi oggettivi sulla base dei quali stabilire in modo strutturato delle collaborazioni con soggetti esterni i quali a loro volta, inseriti negli elenchi degli enti accREDITati, potranno programmare al meglio le proprie attività sul medio-lungo periodo.

Con riferimento alle comunità di accoglienza per minori, va per altro ricordato che si è proceduto a fornire delle nuove linee guida sui criteri di inserimento dei minori, volte a favorire il coinvolgimento di diversi soggetti distribuendo tanto le risorse quanto il carico di lavoro in modo omogeneo fra le strutture accREDITate, ovviamente in osservanza delle prescrizioni delle Autorità competenti alla tutela dei minori.

E' attualmente in fase di pubblicazione l'avviso per l'accREDITamento dei servizi rivolti a minori disabili.

L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Il nuovo Piano triennale è stato presentato a settembre 2012. I primi bandi sono stati pubblicati anche se con alcune difficoltà dovute all'applicazione del Codice degli Appalti, in gran parte superate grazie alla positiva collaborazione fra diversi Settori dell'Amministrazione.

I bandi sono attualmente pubblicati per 26 diversi interventi, per un importo complessivo di circa 5 milioni di euro.

L'Amministrazione ha inoltre aderito alle 2 sperimentazioni nazionali: il progetto “Pippi” per la prevenzione alla istituzionalizzazione dei minori attraverso il supporto ai nuclei familiari di origine ed il progetto per il supporto ai minori delle comunità Rom, attraverso delle attività con le scuole, le famiglie e all'interno del campo nomadi della Favorita.

LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

L'Amministrazione ha dato particolare peso alle iniziative contro la violenza di genere e il femminicidio.

Tale scelta si è concretizzata con l'adozione di importanti atti amministrativi e assicurando anche una presenza costante al fianco delle vittime e di coloro che operano per il sostegno alle vittime, marcando l'importanza di dare segnali sul piano sia sociale che culturale.

In questa ottica vanno visti come unicum:

- il partenariato con “Le Onde” nel progetto ASTRA per la tutela delle vittime di violenza;
- l’adesione alla Rete nazionale Antiviolenza;
- l’adesione alla Convenzione “No More”;
- la costituzione di Parte Civile al processo per l’uccisione di Carmela Petrucci e l’annunciata costituzione per la uccisione di 3 donne per mano di uomini;
- l’adesione e il supporto al lavoro del Coordinamento cittadino Antiviolenza “21 luglio”;
- la pubblicazione dei bandi per le case di accoglienza ad indirizzo protetto, da realizzare con fondi della legge 328/2000.

IL PIANO DI ZONA L. 328/2000

L’Amministrazione ha attivato tutti i possibili servizi del piano, coinvolgendo i Comuni del Distretto Socio-Sanitario 42 e concordando sulla necessità ed opportunità, anche in vista della progettazione comunitaria 2014/2020, di una maggiore programmazione e di un maggiore coordinamento sugli interventi di prospettiva.

Nell’ambito del Distretto sono in fase di progettazione gli interventi relativi al Piano di Azione e Coesione nazionale.

E’ stato presentato e vinto un progetto per l’Assistenza Domiciliare Integrata che partirà a breve.

Tema pregnante è la rinvigorita e importante collaborazione con l’ASP 6 per la definizione di tutte le possibile procedure integrate socio-sanitarie.

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE

A novembre 2012 è partito il PON “Agire” per la formazione del personale dipendente sul ruolo della pedagogia del desiderio e il lavoro territoriale nell’intervento sociale.

Vi è un gemellaggio attivo fra gli operatori del progetto “AXE” dal Brasile, i dipendenti comunali di Reggio Emilia e quelli di Palermo.

Di recente è stato approvato un progetto FEI (Ministero dell’Interno), denominato “PAM NET”, realizzato in collaborazione con l’Assessorato al Decentramento e l’Associazione CISS, per la formazione del personale dei servizi e delle postazioni anagrafiche relativamente alla gestione dei rapporti e delle dinamiche interculturali con i cittadini stranieri e migranti.

LA SALUTE MENTALE

L’Assessorato ha stipulato un Protocollo d’intesa con il Giudice Tutelare relativo alla definizione delle prassi per la presa in carico e l’erogazione di servizi nei confronti di soggetti seguiti dalla U.O. Salute Mentale del Settore e ha avviato le procedure di accreditamento per enti di terzo settore per accompagnare persone con fragilità legate alla Salute mentale verso percorsi di autonomia, grazie a fondi di Bilancio dedicati.

LA RESIDENZIALITÀ

Per quanto concerne la residenzialità dei minori, si sono riviste e riorganizzate le procedure per l’inserimento nelle comunità e si è attivato il processo di valutazione della qualità delle stesse strutture.

Tutti i relativi dati sono presenti sul sito web del Settore, accessibili e verificabili.

Il principale obiettivo dell’intervento è quello di evitare che si creino situazioni di disomogenea distribuzione delle risorse e del carico di lavoro fra le diverse comunità.

Per quanto riguarda gli anziani, si sta procedendo alla verifica di tutti coloro che, ad oggi, risultano essere collocati in case di riposo con le quali l’Amministrazione ha rescisso, o non ha più stipulato, convenzioni.

Si tratta di diversi casi divenuti nel tempo anche oggetto di gravi contenziosi tra le Strutture e l’Amministrazione.

Per i cittadini con disagio psichico alloggiati in comunità, si stanno verificando le modalità di inserimento e la specifica situazione sociale di ciascuno.

L'INTEGRAZIONE FRA ISTITUZIONI E COLLABORAZIONE PUBBLICO PRIVATO

Come già detto, il lavoro di costruzione del “Piano per Palermo” ha avuto fra le sue basi la ricostruzione di una rete di rapporti istituzionali con tutti i soggetti che a vario titolo interagiscono con le politiche dei Diritti di cittadinanza.

Oltre alle collaborazioni già citate con il Tribunale, l'Università, le strutture della Giustizia Minorile, va certamente ricordata la relazione con l'ASP, con particolare attenzione a tutti gli aspetti legati all'integrazione socio-sanitaria.

In atto si stanno sviluppando le procedure per la definizione della cartella unificata del cittadino, per la definizione del CUP, di una piattaforma unica per l'assistenza domiciliare integrata (ADI).

Si è avviato il lavoro per le commissioni di valutazione per i progetti personalizzati per i minori disabili; si stanno predisponendo le attività integrate per l'inserimento lavorativo di persone con disagio psichico; si è attivato ed è in fase di firma il Protocollo per il contrasto all'abuso e al maltrattamento dei minori; si sta ridefinendo il Protocollo per la Mediazione Familiare; si sta studiando il miglioramento delle procedure relative alla presa in carico delle donne vittima di violenza.

Tutte le attività nominate coinvolgono ovviamente anche altri soggetti e, ancora una volta, vedono molto attiva l'integrazione pubblico-privato in un'ottica di sussidiarietà e di sviluppo di rete.

I CONTENZIOSI

L'attuale Amministrazione ha ereditato un numero elevatissimo di contenziosi legati ai servizi sociali erogati in passato, con particolare riferimento alle strutture residenziali per anziani, per minori, per cittadini con disagio psichico. Si tratta di decine di casi per molti milioni di euro.

Da parte dell'Assessorato è in fase di controllo, di concerto con l'Avvocatura comunale, lo stato delle singole situazioni per la verifica della linea processuale e difensiva adottata o da adottare.

LE ALTRE PROGETTUALITÀ

Dopo quasi due anni dall'avvio del progetto “*Produrre Sociale X Fare Comunità*”, in ATS con l'Università degli Studi di Palermo, con fondi FSE 2007-2013, Inclusione Sociale - Regione Sicilia, sono state pubblicate le graduatorie dei selezionati ed è partita la prevista formazione professionale. Sono in fase di avvio le work experience per circa 250 persone, giovani in condizioni di disagio e immigrati.

Sono stati avviati n.5 progetti finanziati sui fondi FESR 2007-2013:

- progetto SIGISAS – Informatizzazione dei servizi del Settore mirata alla facilitazione di accesso degli utenti;
- progetto SOSS – Servizi di ospitalità per soggetti svantaggiati;
- progetto Bridge – Creazione di buone prassi contro la dispersione scolastica;
- progetto Open Space – Potenziamento dei servizi rivolti ai giovani e opportunità di formazione;
- progetto Sportelli Integrati – Servizi alle famiglie per superare situazioni di esclusione sociale e potenziamento delle capacità lavorative;
- Inoltre si è in attesa di determinazione da parte del partner privato per l'avvio del progetto Domina – Servizi rivolti al ben essere della donna.

Sono attivi i progetti:

- di accompagnamento all'autonomia, sotto il profilo sociale e personale, di n.15 ragazzi residenti in comunità, denominato "Comunità BLOG", finanziato dal FSE 2011;
- "Se sballo mi impallo", finanziato dalla Presidenza C.M., Dipartimento delle Politiche Antidroga, per la sicurezza stradale e la prevenzione degli incidenti causati dall'abuso delle sostanze psicotrope, in collaborazione con Università degli Studi, la Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine;
- "M.E.T.A". rivolto a minori stranieri non accompagnati per la realizzazione di tirocini formativi finalizzati all'autonomia personale.

Si è da pochi giorni conclusa la fase di presentazione delle domande per la "Social Card" e nelle prossime settimane saranno stilate le graduatorie.

Con il Settore Urbanistica si stanno avviando le procedure integrate per la realizzazione di un programma di Housing Sociale.

L'Assessorato ha presentato alcuni progetti da finanziare sui fondi nazionali (PAC) per servizi alla persona, in particolare il già citato progetto per l'ampliamento del servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI).

POLITICHE GIOVANILI

E' stato presentato al Ministero per le Politiche Giovanili il Piano Locale Giovani 2 per il quale si è in procinto di pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio.

PROTOCOLLI D' INTESA

Sono stati stipulati diversi protocolli d'intesa con Enti del Terzo Settore:

- anziani: protocollo con l'AUSER per svolgere attività integrata presso il Centro Anziani comunale di piazza P. Micca a Boccadifalco;
- persone senza fissa dimora: protocollo con la FIOPSD per la sperimentazione sul territorio nazionale di processi di aiuto a tutte le fasce di popolazione marginali ed emarginate.

Sono stati inoltre presentati alcuni progetti, anche in collaborazione con soggetti del Terzo Settore ed in particolare con l'Associazione "Le Onde" per progetti in favore delle donne vittime di violenza o vittime della tratta.

Sarà pubblicata nei prossimi giorni la graduatoria che si riferisce agli avvisi di co-progettazione da finanziare con fondi del Bilancio comunale.

L'Assessorato sta elaborando nuovi regolamenti concernenti i rapporti con il Terzo Settore, in particolare per la gestione delle emergenze sociali, gli interventi abitativi, la gestione del volontariato.

Sviluppo e Attività Produttive, Mercati

Assessore Marco Di Marco

Sede: via Ugo La Malfa, 34

Tel. 091.7404605 – Fax 091.7404610

marco.dimarco@comune.palermo.it

Il settore delle attività produttive attraversa una situazione di grave crisi, legata all'attuale congiuntura economica. Nella nostra realtà tale situazione si è intrecciata e si intreccia, in un circolo certamente vizioso, con la decennale assenza dell'Amministrazione pubblica, evidente nell'assenza di regolamentazione aggiornata in diversi settori, e con la presenza diffusa di attività illecite ed abusive alimentate da e che alimentano un'economia illegale estremamente radicata.

L'attività svolta dall'Amministrazione Comunale in questi primi 12 mesi è stata sviluppata coniugando iniziative rivolte essenzialmente alla gestione/risoluzione di questioni emergenziali insieme ad attività di sviluppo progettuale per l'avvio di una nuova fase orientata all'incremento economico e produttivo della Città di Palermo considerando lo stato di crisi dell'economica locale e nazionale.

Tutto questo è stato fatto con il pieno coinvolgimento delle Associazioni Datoriali (Confindustria, Confcommercio, Confartigianato, CNA, CIDECC), i Sindacati della città, i rappresentanti delle cooperative, delle imprese stesse dei lavoratori dei cittadini delle autorità civili e militari.

L'Assessorato ha dovuto primariamente farsi carico di alcune emergenze e vertenze relative a quanto tra-lasciato dalla precedente Amministrazione:

- a) Mercati Generali in totale abbandono e in situazione di fatiscenza ambientale (un anno fa mancava qualsiasi tipo di certificazione di tipo edilizio, sanitario, infrastrutturale e di sicurezza);
- b) livello allarmante ed incontrollato di abusivismo commerciale,
- c) la questione indefinita dei Gazebi e dell'occupazione del suolo pubblico;
- d) l'inquinamento acquisto e ambientale riferito alla cosiddetta MOVIDA (Zone Balneari, zone residenziali e Centro Storico),
- e) l'abusivismo nel trasporto pubblico (Apecalesse),
- f) la disorganizzazione degli uffici con gravi carenze gestionali e riferite a procedure di trasparenza amministrativa
- g) l'arretrato delle pratiche amministrative,
- h) la trascuratezza degli uffici con commistione per il ricevimento del pubblico rispetto ad attività di backoffice e gestione degli archivi cartacei.
- i) la situazione indefinita delle autorizzazione su grandi centri commerciali (dopo 10 anni solo il Centro Commerciale "LA TORRE" ha definito tutte le pratiche amministrative)
- j) un quadro normativo commerciale comunale arretrato e inadeguato rispetto alle nuove esigenze commerciali, imprenditoriali ed economiche.

Da subito si è quindi posta la necessità di affrontare questi temi in modo serrato, richiedendo un impegno notevole alla struttura amministrativa, pur in condizione di deficienza d'organico.

EX FIERA DEL MEDITERRANEO

All'atto dell'insediamento dell'Amministrazione, era ancora vigente una convenzione ultra quarantennale con l'Ente "Fiera del Mediterraneo" in liquidazione, che da oltre 5 anni di fatto non svolgeva più la sua attività di

propulsione economica della città poiché aveva fatto scadere anche il patentino internazionale per effettuare Fiere Campionarie.

L'Amministrazione, e per essa l'Assessorato, ha dato corso ad una iniziativa che aveva l'obiettivo di riappropriarsi di un bene strategico quale il complesso dell'Ex Fiera per renderlo strategico nei processi di ripresa e rilancio dello sviluppo della città.

Questa attività ci ha visto impegnati in diversi incontri con le Autorità regionali e con gli stessi liquidatori per avviare la procedura di revoca della concessione e il relativo inventario di tutto il patrimonio fieristico. L'attività, durata circa tre mesi, si è conclusa positivamente ed oggi l'area, rientrata a pieno titolo nella disponibilità dell'Amministrazione, è oggetto di un bando internazionale per la realizzazione di un centro polifunzionale da realizzare col metodo della finanza di progetto.

CREAZIONE DEL NUOVO CITY BRAND PANORMVS

Durante l'anno si è proceduto a definire una strategia per la creazione di un City Brand. Dopo un ampio studio storico culturale e una ricerca di mercato si è arrivati ad adottare il brand «PANORMVS» con la relativa registrazione al Ministero dell'Industria su tutte le classi di prodotto e servizio. Si è avviato uno studio grafico per arrivare alla effettiva realizzazione del Logo Tipo e il suo ATLANTE con le relative modalità di utilizzo grafico. L'Assessorato ha operato per realizzare la stampa del libro/ATLANTE del Logo e una prima fornitura di merchandising. In questi mesi di lavoro si è anche definito un regolamento d'uso per lo sfruttamento commerciale dello stesso marchio che verrà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione.

DIGITALIZZAZIONE PA – SUAP ON LINE

Fino allo scorso anno, gli uffici svolgevano tutta la loro attività, relativamente al SUAP – Sportello Unico delle Attività Produttive, esclusivamente utilizzando procedure obsolete e cartacee, non sfruttando le potenzialità del web e della telematica.

Tutto questo comportava un aggravio dei costi di gestione, con un elevato impatto ambientale/organizzativo per l'imponente mole di documentazione cartacea prodotta, un allungamento dei tempi di risposta alle istanze e, non da ultimo, la complicazione delle procedure di richiesta da parte dei cittadini e delle imprese.

Già nel corso del primo semestre, l'Assessorato è stato impegnato per definire nuovi modelli di efficienza dei suoi uffici in relazione all'utenza commerciale/imprenditoriale. Per questa ragione si è attivato un tavolo di lavoro con la Società SISPI che ha definito ed avviato una nuova piattaforma telematica per la gestione a 360° di tutte le istanze e i permessi delle imprese.

Questo lavoro ha visto il pieno coinvolgimento e la collaborazione di diverse associazioni datoriali e di categoria, e degli ordini professionali con la realizzazione di cicli formativi volti ad attivare “sportelli” decentrati presso le stesse associazioni, rendendo più facili e veloci i rapporti amministrativi con il SUAP.

CRISI AZIENDALI

Negli ultimi anni la nostra città è stata colpita, nell'ambito della più ampia crisi economica in atto, da diverse vertenze, che hanno interessato imprese fra le principali operanti sulla nostra piazza, con ricadute occupazionali per migliaia di lavoratori e lavoratrici: Fincantieri, Fiat & indotto, Grande Migliore, Max Living, 4YOU, Telespazio, diversi marchi storici della città.

Pur non essendo parte in causa, l'Amministrazione ha operato una scelta di tipo politico rispetto all'assunzione di un ruolo attivo per favorire la positiva risoluzione delle vertenze. In un contesto di grave crisi come quello in atto, la

soluzione di ogni singola vertenza rappresenta un piccolo contributo al mantenimento della stabilità economico-sociale della nostra comunità.

Attraverso anche il ricorso alla collaborazione di esperti esterni a titolo gratuito, l'Amministrazione ha quindi convocato diversi tavoli negoziali fra le parti in causa.

In alcuni casi tali tavoli sono tutt'ora aperti, in altri casi si sono chiusi con esiti diversi:

- 4YOU Servizi : Vertenza risolta con accordo tra le parti
- Grande MIGLIORE: crisi avviata verso una risoluzione con la creazione di una cooperativa di lavoratori disponibili a rilevare l'attività
- MAX LIVING: accordo tra le parti sottoscritto ma successivamente disdetto a cura dei lavoratori stessi.
- TELESPAZIO: si sono definite delle ipotesi di sviluppo al vaglio delle autorità competenti.

MERCATI GENERALI

La situazione trovata nei mercati generali (Ortofrutticolo e Ittico) è stata assolutamente allarmante.

I due mercati erano privi di qualsiasi certificato igienico sanitario, di agibilità, di collegamenti fognari, il manto stradale non veniva rifatto da oltre 40 anni, le tariffe per i commissionari non erano aggiornate dal 2005, veniva concesso ai commissionari il consumo di acqua in maniera gratuita e in alcuni casi anche della corrente elettrica, erano presenti tettoie in eternit per 1500 mq. Molte concessioni non erano rinnovate, alcuni servizi non erano messi a bando (es. la gestione dei parcheggi).

La priorità assunta dall'Amministrazione durante questi primi 12 mesi è stata quindi quella di avviare un complesso programma di messa in sicurezza dei 2 Mercati Generali con un impegno di spesa a carico del bilancio comunale per oltre 600.000 Euro. Si è proceduto con un atto di indirizzo della Giunta stessa per focalizzare e certificare i problemi trovati e avviare un piano che comprende: il Rifacimento di tutto il manto stradale, dimissione di tutte le coperture in eternit, la progettazione di tutti gli impianti di scarico e collegamento alla fognatura, il rifacimento del sistema di sicurezza antincendio con un progetto presentato ai VV.F., la realizzazione degli impianti di video sorveglianza, è stata data l'agibilità a tutti i locali per gli operatori perché mancante. Si sta continuando con un programma dettagliato che mira alla messa in sicurezza e all'efficienza totale delle aree mercatali aggiornando anche il regolamento dei mercati e le tariffe.

L'Assessorato ha già avviato il lavoro per definire il progetto del nuovo Mercato Ortofrutticolo e per lo spostamento del Mercato Ittico.

NUOVO REGOLAMENTO RUM (Regolamento Unico dei Mercati)

Tutto lo staff di Direzione si è impegnato a definire un nuovo regolamento unico per i mercati comunali, visto che i regolamenti vigenti risultano molto datati, non rispondenti né alle esigenze della città né a quelle del commercio.

Si è quindi realizzato un testo unico che riguarda: Mercati Generali Ortofrutticolo e Ittico, Mercati Rionali, Mercati Storici, Mercato degli Oggetti Usati. Lo stesso regolamento è stato rilasciato per la successiva discussione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale, nella prospettiva anche di una redistribuzione dei mercati rionali in funzione delle mutate esigenze dei consumatori e del mercato.

PROGETTO DOTAZIONE WC TECNOLOGICI

Tutti i mercati Generali e Rionali erano privi degli elementari supporti igienico-sanitari riferiti ai WC. Tale carenza oltre che procurare gravi criticità nell'espletamento delle attività con grande afflusso di operatori e di pubblico, non permetteva di garantire i basilari requisiti igienico-sanitari per lo svolgimento dei mercati stessi.

Nel 2012 è stata quindi stanziata la somma di 400 mila Euro per l'adozione di moderne ed efficienti strutture di WC a servizio dei mercati rionali e della città anche in ossequio alle normative igienico sanitarie nazionali. La relativa gara è già stata espletata e si attende la consegna ed installazione degli impianti.

PIANO ANTIABUSIVISMO E OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO

La situazione trovata anche su questo versante delle attività produttive, è preoccupante per la dimensione del fenomeno e i settori coinvolti. In tutta la città, il numero di operatori economici abusivi è cresciuto in modo esponenziale con occupazione di suolo pubblico, violazione di norme e regolamenti in materia commerciale, sanitaria, di tutela del patrimonio artistico e paesaggistico. Il tutto con ovvi e gravi danni per gli operatori regolari e spesso con gravi rischi per la salute e la sicurezza dei consumatori.

Questa situazione ha richiesto innanzitutto un innalzamento dei livelli di contrasto e repressione, testimoniati dal numero elevatissimo di controlli eseguiti dalla Polizia Municipale (più di tre esercizi commerciali controllati ogni giorno lavorativo dell'anno, in media) che hanno portato ad oltre 580 segnalazioni di illeciti, 240 sequestri amministrativi e penali, il ritiro dal mercato di oltre 45 tonnellate di alimenti scaduti o mal conservati e il sequestro di oltre 9.000 pezzi di merce contraffatti o pericolosi.

A questa azione repressiva si è affiancato il contatto costante con le organizzazioni di categoria (Confcommercio/FIPE, Confartigianato, CIDECA) con cui si sono organizzate diverse iniziative tese a contrastare il fenomeno dell'abusivismo commerciale in diversi settori merceologici. La semplificazione burocratica collegata all'attivazione del SUAP online costituisce per altro un incentivo ed una facilitazione per l'adempimento di tutti gli obblighi e di tutte le formalità necessarie per l'avvio e la gestione delle imprese commerciali.

REDAZIONE NUOVO REGOLAMENTO N.C.C. – APECALESSE

All'atto dell'insediamento si è dovuto affrontare il grave fenomeno dell'abusivismo nel trasporto pubblico dei cosiddetti «Apecalesse». Da un primo rapporto della Polizia Municipale, si è valutato che sono circa 60 gli «operatori» che agiscono in modo del tutto illegale, causando un grave danno agli operatori in concessione (tassisti).

Questa situazione ci ha imposto di affrontare il problema individuando una soluzione che tenesse conto da un lato delle specifiche caratteristiche di questi mezzi (che effettivamente possono svolgere un servizio complementare a quello dei taxi, essendo orientati esclusivamente al mercato dei turisti) ed allo stesso tempo non danneggiasse il già debole bacino d'utenza dei tassisti.

Il punto di equilibrio fra le diverse esigenze, è stato individuato con la soluzione adottata dal Consiglio comunale, che in via sperimentale ha approvato la concessione di 15 licenze, approvando il nuovo regolamento e rendendo possibile il bando per l'assegnazione delle licenze stesse.

Su questo punto va sottolineato che nell'arco dell'anno, la Polizia Municipale ha eseguito un'attività di controllo e repressione dell'abusivismo, relativa non soltanto agli Ape-Calesse ma più in generale riguardante tutte le forme di trasporto pubblico in convenzione: taxi, nolo con conducente. Nell'arco dell'anno sono stati effettuati oltre 1.800 controlli che hanno portato ad individuare e sanzionare circa 110 illeciti.

FONDO ANTIRACKET

Ormai da alcuni anni, l'Amministrazione comunale non alimentava più il Fondo, finalizzato a fornire assistenza a coloro che si trovano in difficoltà a causa del racket delle estorsioni.

Pur nella ristrettezza delle disponibilità attuali, l'Amministrazione ha ritenuto di dover prevedere una dotazione finanziaria minima (5 mila euro) per aiutare gli imprenditori vittime del racket; tale dotazione finanziaria ha consentito di definire una partnership con la Camera di Commercio di Palermo per migliorare le azioni di sistema e supportare chi denuncia ed è vittima del racket delle estorsioni. Si è definito un protocollo d'intesa per l'utilizzo del fondo stesso a cura della stessa Camera di Commercio.

NUOVO REGOLAMENTO CCN – Centri Commerciali Naturali

Anche con la collaborazione delle organizzazioni di categoria, è stato definito e rilasciato un nuovo Regolamento che permette la nascita di nuovi CCN nella città, per meglio rispondere alle esigenze del commercio e dei cittadini, tenendo conto l'altissimo impatto che i tre centri commerciali periferici hanno avuto sul quadro economico negli ultimi anni.

ATTIVAZIONE Sportello informativo sulle attività del Programma Operativo FESR della Regione Sicilia 2007-2013

Nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto tra Assessorato e Presidenza della Regione Siciliana –Dipartimento Programmazione, è stato costituito uno Sportello Informativo per comunicare e garantire la diffusione capillare sul territorio delle informazioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

L'Assessorato si è inoltre fatto promotore di momenti di informazione e conoscenza di opportunità offerte dalla programmazione comunitaria per lo sviluppo ed il consolidamento del sistema delle PMI e le sue possibilità di collaborazione con il sistema bancario.

RIORDINO TAXI e RELAZIONI SINDACALI

All'atto dell'insediamento non esisteva nei fatti un accreditamento delle rappresentanze sindacali dei tassisti, con la conseguente difficoltà ad individuare gli interlocutori effettivamente rappresentativi.

Ben 14 "sigle" di cui non era nota la reale rappresentatività chiedevano di divenire interlocutori dell'Amministrazione, con un massiccio ricorso ai "distacchi sindacali" divenuti strumento per la creazione di un mercato distorto tramite il subaffitto a terzi delle licenze.

Da parte dell'Assessorato è stato quindi avviato un ciclo di incontri con le organizzazioni sindacali e con le cooperative, che ha permesso di definire un nuovo criterio per l'accreditamento e il distacco: una rappresentatività minima del 5% dei tassisti è divenuto requisito essenziale.

Una volta sciolto il nodo della rappresentatività, si sono avviati dei tavoli per individuare le criticità della categoria e sono stati adottati alcuni provvedimenti, quali il riordino e l'incremento delle aree di sosta dei taxi in città.

E' stato avviato in forma sperimentale il sistema del taxi-sharing per incentivare l'uso di questi mezzi, ma è emerso che questo tipo di strumento deve essere inserito, per poter essere efficace, in una più ampia strategia di incentivazione all'uso del mezzo pubblico, alla quale l'Amministrazione sta lavorando con il settore mobilità.

PIANO DELL'IMPIANTISTICA PUBBLICITARIA

L'attività di controllo sull'impiantistica pubblicitaria in città, svolta dalla Polizia Municipale, ha evidenziato ed evidenzia una grave situazione di deregolamentazione che oltre a deturpare l'immagine della città, mette a rischio l'incolumità dei cittadini, a causa di impianti che non rispettano le norme di sicurezza.

Nel corso dell'anno sono stati infatti eseguiti circa 1600 controlli sull'impiantistica pubblicitaria, identificando ben 650 impianti abusivi ed imponendo la rimozione immediata per motivi di sicurezza di quasi 200 impianti.

Anche alla luce di questi allarmanti risultati, l'Assessorato ha avviato un lavoro di predisposizione di un nuovo regolamento, la cui redazione si concretizzerà in una proposta al Consiglio Comunale nel corso del prossimo anno.

GAZEBI COMMERCIALI E DEHORS, REGOLAMENTAZIONE LOCALI NOTTURNI

All'atto dell'insediamento, l'Amministrazione ha ereditato una situazione abbastanza grave per quanto concerne i cosiddetti "Gazebo" e i "Dehors", installati nell'arco degli ultimi anni da decine di commercianti su suolo pubblico e senza autorizzazione.

Già lo scorso anno erano tantissimi i provvedimenti sanzionatori emessi dall'Autorità Giudiziaria che non erano però stati eseguiti dagli Uffici competenti, nonostante ciò rientrasse fra gli obblighi d'Ufficio.

L'Amministrazione ha quindi avviato, di concerto con l'Autorità Giudiziaria, l'applicazione delle sanzioni già irrogate nei confronti di chi si trovava ad operare in situazioni illecite ed in presenza di provvedimenti già adottati,

anche al fine di non arrecare un danno a coloro i quali non hanno commesso alcun illecito o avevano già adempiuto alle prescrizioni.

L'Amministrazione, per il tramite dell'Assessorato, intende studiare, con le associazioni di categoria, le forme migliori per permettere l'utilizzo di queste strutture da parte degli esercizi commerciali al fine di ampliare in particolare l'offerta ricettiva rivolta ai turisti, nel rispetto delle normative vigenti e della vivibilità complessiva delle aree interessate.

Al termine di un lungo processo di confronto con le associazioni di categoria, le associazioni e i comitati dei cittadini e le Circoscrizioni, l'Assessorato ha predisposto una ordinanza sindacale inerente l'introduzione di alcune norme relative ai locali notturni. Anche in questo settore infatti si registrava una situazione di caos totale dettato dall'assenza di controlli e normative di riferimento, con un impatto devastante sulla vivibilità di alcune aree del centro storico e delle zone a maggiore vocazione turistica.

Il provvedimento adottato al termine di tale processo partecipato in via sperimentale è attualmente operante.

L'attività di controllo sull'impiantistica pubblicitaria in città, svolta dalla Polizia Municipale, ha evidenziato ed evidenzia una grave situazione di deregolamentazione che oltre a deturpare l'immagine della città, mette a rischio l'incolumità dei cittadini, a causa di impianti che non rispettano le norme di sicurezza.

Nel corso dell'anno sono stati infatti eseguiti circa 1600 controlli sull'impiantistica pubblicitaria, identificando ben 650 impianti abusivi ed imponendo la rimozione immediata per motivi di sicurezza di quasi 200 impianti.

Anche alla luce di questi allarmanti risultati, l'Assessorato ha avviato un lavoro di predisposizione di un nuovo regolamento, la cui redazione si concretizzerà in una proposta al Consiglio Comunale nel corso del prossimo anno.

Scuola, Edilizia Scolastica

Assessore: Barbara Evola

Sede: Via E. Notarbartolo, 21/a

091 7404300091 7404349

b.evola@comune.palermo.it

Il disinteresse verso l'Istituzione Scuola e la comunità scolastica da parte della politica cittadina degli ultimi 12 anni, manifestato dall'assenza di investimenti economici non soltanto per la manutenzione ordinaria degli edifici, ma persino per la difesa dei diritti essenziali da garantire per legge (assistenza specialistica, oneri per il funzionamento e l'acquisto di materiale didattico, acquisto di arredo minimo indispensabile quali banchi e sedie), ha generato condizioni di malfunzionamento e di criticità ampiamente diffuse.

L'impovertimento progressivo delle scuole ha generato, a catena, una vulnerabilità della Scuola – troppo spesso presa di mira – con lo sfaldamento della rete scolastica che si era costituita negli anni e lo scollamento tra mondo della scuola e quello delle Istituzioni.

Il primo passo compiuto dall'Amministrazione è stato quindi quello di avviare tutto quanto necessario, in termini amministrativi e in termini di relazioni anche personali, per ricostruire un rapporto, professionale e di fiducia, ed una vera collaborazione con gli organi scolastici e tra le scuole. Questo è stato fatto attraverso il coinvolgimento in progetti di ampio respiro per la riqualificazione del ruolo dell'istruzione nel percorso di crescita e cambiamento della città; ma soprattutto attraverso segnali di attenzione amministrativa quali lo stanziamento di somme che hanno ridato, dopo 6 anni di vuoto, un po' di ossigeno e autonomie alle scuole, nonché attraverso il recupero di fondi cospicui per la messa a norma degli edifici.

Con l'ausilio del Coime, del Cantiere e di AMG si è avviato un programma di manutenzioni minime e di ripristino degli impianti. In alcuni casi, le scuole frequentate dai nostri figli e nipoti erano prive di riscaldamento e/o di erogazione costante di acqua pubblica potabile!!

Il programma di ripristino e manutenzioni ha permesso di realizzare a partire da ottobre oltre 200 manutenzioni mensili (da quelle più piccole a quelle di media complessità) per fronteggiare le emergenze e, in taluni casi, restituire condizioni di vivibilità negli edifici interessati.

Per il quadro sintetico degli interventi si rimanda a pagina 13 della presente relazione.

E' un lavoro che ovviamente proseguirà nel tempo per recuperare definitivamente l'arretrato e per mantenere un livello di efficienza delle strutture degno delle necessità dei bambini, degli insegnanti e di tutti quanti vivono le scuole e le rendono vive.

ASILI NIDO

Abbiamo trovato 26 strutture funzionanti e 7 chiuse e vandalizzate. La distribuzione di questo servizio è assolutamente disomogenea e irrazionale: gran parte delle strutture, comprese quelle chiuse e vandalizzate, è concentrata nelle zone periferiche, mentre il centro storico è assolutamente carente di servizi dedicati all'infanzia.

Il vecchio regolamento presentava, inoltre, alcuni elementi decisamente poco condivisibili rispetto ai criteri di accesso che limitavano la possibilità di presenza di bambini provenienti da famiglie in condizioni di estremo disagio.

Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, ha quindi introdotto, nel regolamento, una norma anti-crisi che consente l'adeguamento della retta alle mutate condizioni economiche nel corso dell'anno scolastico oppure la rateizzazione della retta.

In termini di qualità del servizio offerto, sono stati introdotti nuovi criteri per l'approvvigionamento come la filiera corta, il chilometro zero e l'incentivo dell'uso di prodotti regionali, ampliando il paniere dei prodotti alimentari biologici.

Nell'ottica di una scuola inclusiva ed accogliente, che abbatta le barriere culturali e linguistiche consentendo una integrazione reale del bambino disabile all'interno della comunità-classe e sottragga le famiglie dei disabili alla solitudine, è stato attivato un corso di formazione gratuito rivolto agli educatori degli Asili sull'uso del Linguaggio dei Segni, svolto volontariamente da una collaboratrice esterna sotto la supervisione dell'Università. Questo percorso formativo ha fornito gli strumenti conoscitivi ed operativi necessari per relazionarsi correttamente con i bambini sordi presenti nei nidi.

Nell'ottica applicata a tutto il sistema scuola di riacciare i nodi del rapporto con la città, è stato realizzato il progetto "I nidi aprono le porte" per favorire la conoscenza dell'attività svolta e stimolare la relazione positiva fra la città e queste strutture rivolte ai bambini più piccoli.

Nella stessa direzione, sono stati realizzati, durante l'anno, numerosi progetti educativi che hanno coinvolto i genitori.

Nel corso dell'anno, infine, sono stati avviati i progetti per il reperimento dei fondi necessari alla riapertura di 4 strutture (Rallo, Mimosa, Galante e Drago) tramite contributi regionali e comunitari ed è stata destinata la somma di oltre 1,2 milioni di Euro per la manutenzione straordinaria e gli adeguamenti alla nuova normativa di 7 asili nido attualmente funzionanti.

E' stato inoltre attivato l'iter per l'avvio di servizi integrati quali i nidi condominiali, gli spazi famiglia e gli spazi gioco, rivolti soprattutto alle zone della città attualmente più carenti.

SCUOLE MATERNE COMUNALI

Il mancato reclutamento di insegnanti a tempo indeterminato, negli anni scorsi, ha inficiato fortemente il servizio. A partire all'a.s. 2011/2012 infatti, a causa del cosiddetto "Patto di Stabilità", che ha impedito l'assunzione di personale, si è determinata la chiusura di circa un terzo delle sezioni (30 su 92) con un grave danno per 800 bambini iscritti. Per non penalizzare ulteriormente le famiglie e i bambini e procedere alla chiusura di ulteriori sezioni, si è dato seguito ad un piano di mobilità che ha consentito di reclutare 7 insegnanti (con il conseguente mantenimento di 7 sezioni) ed alla trasformazione in statali di 8 sezioni.

Anche nel caso delle materne, il Consiglio Comunale ha rivisto, su proposta della Giunta, il Regolamento, eliminando le norme che subordinavano il diritto di frequenza dei bambini al pagamento delle tasse comunali da parte delle famiglie.

Attorno alle materne si sono poi sviluppati diversi progetti di promozione della salute (Palermo città del buon cuore – realizzato con il supporto di cardiologi e pediatri che a titolo gratuito hanno svolto incontri con bambini e genitori sull'alimentazione sana) e del vivere sano, legati anche alla tutela dell'ambiente.

Queste ultime attività sono state svolte in collaborazione con l'Assessorato alla vivibilità e con il supporto di numerose associazioni ambientaliste.

Particolarmente interessante e apprezzato dai bambini e dalle famiglie i laboratori creativi promossi in alcune sezioni da due esperte che hanno collaborato a titolo gratuito con l'Amministrazione.

Nel corso dell'anno l'Assessorato ha inoltre avviato uno studio preliminare all'istituzione di un unico servizio all'infanzia (0-6) per rendere più omogenea la politica educativa.

In prospettiva, l'obiettivo dell'Amministrazione è di aumentare l'offerta, attraverso l'apertura di sezioni statali (previo adeguamento delle strutture) e la riapertura delle sezioni comunali.

Già dal prossimo anno, inoltre, si avvieranno forme di ampliamento del tempo scuola attraverso l'istituzione di laboratori di psicomotricità, teatrali, musicali e artistici che sviluppino le naturali attitudini dei bambini.

SCUOLE STATALI

Il rapporto fra Amministrazione comunale e sistema scolastico statale era, un anno fa, praticamente inesistente, come testimoniato dai dati gravissimi circa i trasferimenti, la fornitura di arredi e le manutenzioni.

Basti pensare che dal 2007 erano interrotti i contributi, obbligatori per legge, relativi ad oneri e manutenzioni; che dal 2008 non venivano forniti arredi per classi, segreterie e direzioni; che dal 2007 non venivano trasferiti i contributi relativi alla presenza di alunni disabili; che le manutenzioni erano sostanzialmente ferme al 2001.

Di fronte a questa situazione disastrosa, che determinava condizioni di agibilità e vivibilità degli istituti pressoché nulle, l'Amministrazione ha innanzitutto riattivato i trasferimenti di legge, con l'accreditamento di 900 mila Euro per i contributi di cui 640 per manutenzioni e 260 mila per oneri.

Come già detto prima, la riorganizzazione del Cantiere municipale e l'interazione con il Coime ha permesso di eseguire centinaia di piccoli e medi interventi di manutenzione, cui si sono aggiunte le decine di interventi dell'AMG relative agli impianti elettrici e agli impianti di riscaldamento.

Per ulteriori lavori specifici di manutenzione, è stata inoltre destinata una somma poco superiore ad 1,5 milioni di euro, con cui si procederà alla riattivazione di 6 impianti fotovoltaici.

Nei confronti degli istituti è inoltre ripresa la distribuzione, sia pure di modesta entità, di arredi, con l'utilizzo di somme destinate ad acquisti per uffici; è stata inoltre utilizzata la somma derivante dal 5x1.000 per l'acquisto di attrezzature specifiche per alunni con disabilità e per l'acquisto di libri di testo.

Nell'arco dell'anno sono stati dismessi 4 plessi in affitto con un risparmio per l'amministrazione di euro 348.189,22; tale pratica proseguirà nei prossimi anni, con ulteriori dismissioni.

Grazie alla collaborazione e la sinergia con gli Assessorati alla Vivibilità e all'Urbanistica, sono state realizzate in via sperimentale 6 "aree di calma" per garantire sicurezza all'entrata ed all'uscita dalle scuole.

Nel corso del prossimo anno, l'Amministrazione vuole avviare un dibattito ed un confronto per l'elaborazione di una proposta di Regolamento per la "Consulta della scuola" che divenga strumento e luogo di partecipazione delle stesse scuole, del terzo settore e dell'imprenditoria locale alla progettazione di una "offerta educativa/formativa" della città, per riconoscere alla scuola un ruolo centrale nel percorso di crescita civile e culturale della comunità, per condividere e sperimentare "la Scuola Bene Comune".

INTERVENTI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'attività svolta dagli operatori addetti ha consentito il rientro a scuola di 558 alunni, pari al 76% dei casi segnalati

Per 197 alunni si è reso necessario procedere alle dovute segnalazioni alla Procura e ai Servizi Sociali. Sono stati attivati 207 percorsi alternativi (istruzione familiare, iscrizione ai corsi EDA e APE), 76 interventi di tutoraggio e 842 interventi domiciliari relativi alla leva scolastica (mancato ingresso alla prima classe della scuola primaria).

Il Servizio di Dispersione Scolastica sarà a breve rimodulato secondo un'ottica di decentramento territoriale (deliberazione di G.M. 75/2013) volta a rendere maggiormente capillare ed efficace l'azione di contrasto alla

dispersione. Gli operatori di dispersione saranno, pertanto, distaccati presso le sedi delle otto Circoscrizioni in cui si articola il territorio cittadino, dove opereranno in stretta sinergia con gli operatori del Servizio Sociale Professionale. Sarà cura, conseguentemente, dell'U.O. "Dispersione Scolastica" predisporre quanto necessario ai fini del relativo "passaggio di consegne".

Al Settore Servizi Educativi continuerà a far capo l'attività progettuale relativa al contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Nell'ambito di tale attività, in particolare, si garantirà la partecipazione alla realizzazione dei progetti PON- F3 finalizzati alla "realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale", già approvati dal Ministero dell'Istruzione e finanziati con le risorse del Fondo Sociale Europeo, così come previsto dagli accordi di partenariato di cui il Settore Servizi Educativi risulta firmatario.

ASSISTENZA SPECIALISTICA

Nonostante sia obbligatoria per legge, oltre che essere un obbligo morale verso i bambini e le famiglie, l'Assistenza specialistica non è stata svolta fino al 2011 e comunque non aveva mai interessato una percentuale superiore al 10% dei bambini.

Il motivo principale di tale inadempienza era dovuto al precedente regolamento per il reclutamento degli assistenti, per la cui modifica l'Amministrazione si è attivata immediatamente, giungendo ad una nuova formulazione che ha permesso di stilare una nuova graduatoria degli assistenti specializzati. Il servizio è iniziato nel mese di Gennaio 2013 e tutti i 537 alunni disabili richiedenti l'assistenza specialistica sono stati supportati da un assistente specializzato.

Resta ancora da affrontare il nodo delle risorse, poiché tale servizio richiede un impegno economico eccezionale per poter essere garantito durante l'intero a.s.

Nel corso del prossimo anno si svolgerà, inoltre, il progetto "Scolarizzazione e Socializzazione alunni disabili" nell'ambito del PO FESR, che prevede un impegno di 220 mila euro per la realizzazione di una ausilioteca multimediale, con la contestuale acquisizione di attrezzature specifiche e dotazioni informatiche per disabili, una rete di collegamento tra l'Amministrazione Comunale, le Scuole e le Famiglie, per garantire il diritto allo studio agli alunni disabili.

LA PROGETTUALITÀ

La ri-costruzione del rapporto fra la città e le scuole, intese come il complesso della comunità educativa, passa necessariamente dalla creazione di diversi momenti di contatto e di scambio fra i due mondi, che altrimenti hanno rischiato e rischiano di essere privi di comunicazione.

Nell'arco dell'anno, rispondendo a proposte e sollecitazioni provenienti sia dal mondo della scuola, che dell'associazionismo che dai genitori, sono stati realizzati tantissimi progetti sulle tematiche più disparate che, piuttosto che essere interventi puntiformi, vanno intesi come parte integrante di un unico progetto di relazione fra la scuola e l'esterno.

Progetti di Educazione Ambientale

Le scuole dell'Infanzia Comunale "Galileo Galilei", "Enea Rossi", "Palmerino", "Germania" e "Stella Marina" hanno aderito al progetto "Festa dell'albero" mettendo a dimora degli alberi all'interno delle scuole. Inoltre la scuola dell'Infanzia Galilei in seguito ad una raccolta fondi ha acquistato un'essenza arborea che è stata messa a dimora ad opera dei giardinieri del Settore Ambiente, nell'area sita in Via Campolo, nota come Villetta Tricoli, giorno 10 giugno.

Progetto Scuole “Fa” la cosa giusta

Nei giorni 19-20-21 ottobre si è svolta presso i Cantieri Culturali alla Zisa, una fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili, organizzata dal comitato “Fa’ la cosa giusta – Sicilia”.

Il progetto scuole da un lato si propone di stimolare i giovani a riflettere sull’origine e sugli effetti di molte abitudini, dall’altro offre delle alternative praticabili, piacevoli e più rispettose dell’ambiente e dell’uomo. L’assessorato ritenendo l’iniziativa un’ interessante esperienza educativa ha dato il patrocinio ed ha aderito al percorso culturale- educativo proposto. La scuola dell’Infanzia Comunale che ha aderito al progetto è il Galileo Galilei, afferente la II UDE, e precisamente la sezione dell’Insegnante Brusca.

Progetti Educazione alla legalità e promozione dei diritti

Diverse scuole comunali hanno partecipato al progetto di educazione alla Legalità promosso dalla “Fondazione Giovanni e Francesca Falcone” che culmina il 23 maggio nella “Nave della legalità” e nel corteo fino all’Albero Falcone.

Diversi istituti sono stati inoltre coinvolti in progetti legati alla promozione dei diritti, in particolare dei diritti dei più piccoli, come sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite.

Inoltre alcuni istituti hanno aderito al concorso “Figli del mondo e fratelli senza frontiere” che ha incluso al proprio interno la manifestazione “Costruiamo un mondo di pace” con la mostra dei presepi di Natale 2012.

Molti di questi progetti hanno avuto la propria conclusione ed un momento di grande visibilità il 23 maggio al Parco Cassarà, dove le scuole hanno esposto gli elaborati e i lavori realizzati nell’arco dell’anno, in materia di cittadinanza attiva.

Progetto “Palermo città del buoncuore”

Il progetto è stato realizzato all’interno delle scuole dell’infanzia comunali in collaborazione con un gruppo di cardiologi e pediatri, che, a titolo gratuito, hanno tenuto degli incontri con alunni e genitori. Obiettivo del progetto è stato quello di promuovere sani stili di vita, utili a prevenire l’obesità ed a mantenere una buona salute cardiovascolare.

Progetto “ Educazione alla sicurezza nelle scuole”

Questo progetto, offerto a titolo gratuito dal Rotaract di Palermo, ha avuto l’obiettivo di promuovere e valorizzare l’educazione alla sicurezza e far acquisire regole comportamentali adeguate alle situazioni e alle età. Nelle scuole delle infanzia il progetto si prefigge, tramite giornate di formazione, di far riconoscere le varie situazioni di pericolo riscontrabili nell’ambiente domestico, sulla strada, nei giochi e a scuola attraverso filmati, disegni, racconti o giochi fornendo quindi ai bambini regole ben precise per evitare o ridurre i rischi ad essi collegati ed indurre ad un automatismo di atteggiamenti più sicuri.

Progetto “Alla scoperta dei cinque continenti”

Prima dell’avvio dell’anno scolastico le responsabili delle cinque unità didattiche educative insieme alla dirigente del servizio, hanno selezionato il tema da utilizzare come sfondo integratore da sviluppare nel corso dell’anno scolastico.

Il tema prescelto, “Alla scoperta dei cinque continenti”, ha permesso all’interno di ogni ude la conoscenza dei continenti e di culture diverse. Il percorso ha previsto l’illustrazione di paesi di diversi attraverso elementi familiari ai bambini come le favole, gli animali, la casa e i giochi.

Il progetto ha avuto la sua conclusione nella manifestazione “Il mondo siamo noi” tenutasi a Villa Pantelleria l’8 Giugno dove i piccoli alunni, le loro famiglie e il personale delle scuole si sono incontrati e hanno dato luogo a un viaggio che ha attraversato i cinque continenti con la messa in scena di sfilate, balli, canti, laboratori creativi.

Progetto “Il mondo magico delle parole (legge 285/97 int.20 spazio gioco 3/6 anni)

Il progetto ha avuto come obiettivo primario quello di permettere al bambino un animato e innovativo approfondimento delle competenze relative alla conoscenza identificazione e differenziazione dei segni alfabetici attraverso giochi linguistici sia a livello orale che grafico.

I laboratori continueranno il prossimo anno scolastico a partire dal mese di ottobre secondo un calendario da definire.

Laboratori di natura ludico-ricreativa

Obiettivo principale dei laboratori è stata la promozione della creatività e manualità dei bambini, promuovendo comportamenti rispettosi dell’ambiente e sensibilizzando al riutilizzo e al riciclo dei materiali. I laboratori realizzati a titolo gratuito hanno suscitato grande interesse e soddisfazione sia nei piccoli alunni che nei genitori e l’iniziativa è stata ritenuta estremamente originale ed educativa.

Manifestazione “ Costruiamo una città per la pace” mostre – concorso: i presepi di Natale ed elaborati artistici multiculturali edizione 2012.

Questa manifestazione vuole stimolare la riflessione sul significato della fratellanza tra i popoli, sulla costruzione di relazioni umane improntate ai principi della pace e della crescita umana nel rispetto delle diversità. All’interno della manifestazione sono stati banditi due concorsi paralleli rivolti alle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di 1° grado ed esattamente “IV concorso- mostra “I presepi di natale” e I° concorso- mostra “Elaborati Artistici Multiculturali”.

Scuola web ambiente Concorso 2013

E’ un progetto di educazione ambientale, realizzato dal Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati con il patrocinio del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in accordo con il Ministero dell’Istruzione e in collaborazione con Legambiente, rivolto al mondo della scuola per sensibilizzare le nuove generazioni ai temi della tutela dell’ambiente.

Progetti area ambientale svolti con le scuole in collaborazione con l’Assessorato Ambiente e Vivibilità:

1. “Uso e riuso” progetto di riciclo creativo
2. “Non abbandoniamo i nostri amici a quattro zampe” progetto concorso contro l’abbandono degli animali
3. “Mettili un albero in Comune” progetto di sensibilizzazione ambientale con finalità di risanamento degli spazi pubblici
4. “Giornata dell’albero” progetto concorso nazionale anch’esso volto alla sensibilizzazione sui temi dell’ambiente
5. “Ortodotto”: progetto che coinvolge le scuole dell’Infanzia e Primarie che consiste nel creare un orto di cui si prenderanno cura i bambini negli spazi esterni della scuola
6. Sportivamente: ereditando ed ampliando i contenuti di “ Giochiamo l’inverno”, è un contenitore di attività ludico culturali che vede protagonisti gli alunni di scuole primarie e secondarie di primo grado. **Quest’anno, per la prima volta, sono stati coinvolti nelle attività anche i genitori degli alunni.**
7. Organizzazione di **visite guidate** degli alunni delle scuole in situazione di disagio socio-economico con i fondi del gettito cinque per mille reddito 2009.

Per tutte queste attività, la partecipazione delle scuole è stata in media superiore del 120% rispetto ad eventuali edizioni precedenti.

XIX EDIZIONE DI “PALERMO APRE LE PORTE - LA SCUOLA ADOTTA LA CITTÀ”

86 scuole di ogni ordine e grado compresi Asili Nido e 16 associazioni hanno adottato 105 siti (di cui 21 adottati per la prima volta) durante 4 fine-settimana dei mesi di aprile e maggio.

Incremento delle adesioni delle scuole e dei siti, rispetto all'anno precedente (58 scuole, 13 associazioni, 82 siti adottati).

Il progetto ha ampliato i propri confini, coinvolgendo tutto il territorio urbano, che è divenuto spazio di partecipazione dell'intera cittadinanza.

Attività connesse:

- IV Mostra Concorso “I presepi di Natale” il cui tema “Costruiamo una città di pace” è stato sviluppato dagli allievi di alcune scuole partecipanti, in collaborazione con Associazioni di minoranze etniche presenti in città e con l'Associazione Comunità Urbane solidali.

- Festa d'Apertura dedicata alla multiculturalità, svolta il 17 marzo, ha visto coinvolti tutti i soggetti partecipanti alla manifestazione che hanno sfilato in corteo da piazza Castelnuovo fino al Teatro Massimo dove, dopo una breve rappresentazione teatrale, il Sindaco ha consegnato la “chiave della città” agli alunni delle scuole partecipanti

- Primo trofeo “Panormiadi ” in collaborazione con CONI , Settore Sport e le Circostrizioni si sono svolte gare tra cittadini rappresentanti i 4 mandamenti in cui è divisa la città su discipline sportive e ludiche.

- “Gli artigiani riaprono le porte”: mostra di manufatti artigianali in collaborazione con la Confartigianato.

- “Passeggiate” con percorsi artistici monumentali condotte da scuole e/o associazioni

- “Bimbinbici” progetto concorso nazionale che mira ad educare all'uso della bicicletta e a sviluppare il rispetto dell'ambiente

-“Palermo: mille città da scoprire” corso di formazione per docenti in collaborazione con l' ANISA (Associazione nazionale insegnanti di storia dell'arte) 10 incontri di 3 ore ciascuno durante i quali sono stati sviluppati vari argomenti sulle bellezze monumentali della nostra città e sulle problematiche riguardanti la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico cittadino

Il 31 maggio al teatro Massimo si è svolta la cerimonia di chiusura di Palermo apre le porte. La scuola adotta la città” nella quale, dopo varie performance artistico-musicali degli alunni di alcune scuole partecipanti, è stata riconsegnata la chiave della città al sindaco e si è dato inizio alla **“Notte bianca della scuola”**: sono state coinvolte 41 scuole (numero ben più alto delle 25 dell'anno precedente), associazioni cittadine, artigiani, commercianti che hanno sinergicamente lavorato per animare l'asse viario di via Ruggero Settimo, via Cavour e via Roma durante il pomeriggio e la notte tra il 31 maggio e il primo giugno dalle 18.00 alle 01.00

Giornata commemorativa per Padre Pino Puglisi svolta il 24 maggio presso l'I.C. Padre Pino Puglisi, a cui hanno partecipato con performance musicali le scuole del territorio.

Anche a seguito dei contatti tenuti dal Sindaco e dal suo staff nell'ambito dell'attività di ricostruzione di rapporti nazionali ed internazionali, diverse realtà hanno manifestato interesse ad organizzare o ospitare manifestazioni analoghe e durante il prossimo anno l'Assessorato lavorerà in questa direzione anche per rafforzare la candidatura a Capitale Europea della Cultura.

Cultura e Spazi Espositivi, Toponomastica, Turismo

Assessore: Francesco Giambrone
Sede: Palazzo Ziino - Via Dante, 53
Tel. 091.7407780 – Fax. 091.327367
f.giambrone@comune.palermo.it

PALERMO 2019 CITTA' CANDIDATA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA

Sin dall'insediamento l'amministrazione ha lavorato per definire il percorso per la candidatura di Palermo a Capitale europea della Cultura per il 2019.

Da questo punto di vista, dopo una fase iniziale in cui l'amministrazione ha fatto proprio il progetto del comitato civico che per primo aveva lanciato l'idea della candidatura, si è proceduto alla formalizzazione degli atti amministrativi propedeutici e all'avvio di un importante processo partecipato nella città sul progetto di candidatura.

È già stato definito il quadro istituzionale a sostegno della candidatura: esso ha già le adesioni pubblicamente manifestate della Regione siciliana, della Provincia regionale di Palermo, dell'Assemblea regionale siciliana, dell'Università degli Studi di Palermo, della Curia arcivescovile, di Confindustria Palermo e di Confindustria Sicilia, di Concommercio e della Camera di commercio di Palermo.

Hanno formalmente aderito al progetto di candidatura anche centinaia di Istituzioni e associazioni della città e della Provincia, e tantissimi cittadini che hanno partecipato a numerosi work shop finalizzati a definire in maniera partecipata e condivisa il progetto di candidatura. Nel breve-medio termine è previsto il deposito formale del dossier di candidatura (metà settembre 2013) e la definizione degli assetti di *governance*.

Intanto, è stata istituita una cabina di regia che sta coordinando tutte le attività e tutte le iniziative, collazionando e mettendo a sistema tutti gli interventi che stanno giungendo dai diversi mondi vitali della città. Sono stati avviati importanti contatti con la città di Marsiglia, capitale europea della cultura nel 2013, reti di rapporti con le quattro città bulgare candidate per il 2019.

Il Sindaco ha inoltre svolto un'intensa attività di promozione della candidatura in occasione dei numerosi incontri avuti con diplomatici ed esponenti del mondo della cultura in ambito internazionale.

ATTIVITA' CULTURALI.

Pur nella situazione di grave ristrettezza delle risorse disponibili si sono garantite una serie di attività finalizzate alla realizzazione delle edizioni 388° e 389° del Festino di Santa Rosalia e di attività di animazione della città legate alle feste di fine anno, compreso il Concerto di Capodanno in Piazza Politeama. In tutti i casi si è proceduto con l'obiettivo duplice di creare momenti di aggregazione per i cittadini e occasioni di promozione culturale ma anche di offrire opportunità di lavoro per gli operatori culturali della città: tutte le risorse investite sono, infatti, state impiegate su progetti di operatori di Palermo (artisti, artigiani dei mestieri del teatro e della festa, ...) offrendo in questo modo occasioni di lavoro culturale ad un settore in particolare crisi. Si è data vita a un circuito di collaborazione virtuoso tra le diverse Istituzioni di spettacolo della città finalizzato a unire le forze e realizzare economie di gestione nella realizzazione di iniziative comuni.

In particolare, si segnala il progetto di Estate al Verdura che ha offerto una serie di concerti realizzati all'interno del Parco di Villa Castelnovo da tutte le principali Istituzioni musicali pubbliche e private della città a prezzi contenuti e con notevole successo di pubblico. La sinergia tra le Istituzioni culturali della città ha visto, per tante altre iniziative, coinvolte stabilmente l'Università degli Studi di Palermo, l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica Vincenzo Bellini, i Centri culturali presenti in città (in particolare il *Goethe Institut* e l'*Institut francoise*).

È stato previsto un intervento a sostegno delle piccole strutture teatrali private della città; è in previsione per l'esercizio 2013 anche un intervento a favore delle strutture medio-grandi, quelle con capienza superiore ai 350 posti a sedere.

È stata approfondita e risolta l'annosa questione della concessione al Brass Group dei locali dello Spasimo che condizionava un aggravamento della condizione di disequilibrio finanziario della Fondazione. Sono state affrontate le emergenze legate alla Fondazione Teatro Massimo e al Teatro Biondo Stabile di Palermo, con stanziamento dei fondi necessari a garantire la continuità delle Istituzioni, dopo che le precedenti amministrazioni (con particolare riferimento alla gestione commissariale) avevano ridotto e poi azzerato i finanziamenti.

Con particolare riferimento alla Fondazione Teatro Massimo si è proceduto anche ad azioni volte a porre fine a situazioni d'illegittimità nella composizione degli Organi che sono state opportunamente denunciate, che in seguito hanno trovato conferma in precisi interventi della Magistratura e che hanno portato al commissariamento da parte del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. In prospettiva futura è previsto un profondo ripensamento del progetto culturale e gestionale dello Stabile, anche attraverso la nomina del nuovo Direttore, e la conclusione del periodo di commissariamento della Fondazione Teatro Massimo con la ricomposizione degli Organi.

Un particolare cenno va fatto alla stipula del Protocollo cultura e legalità con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e il Ministero degli Interni grazie al quale sono stati messi in sicurezza gli interventi legati al finanziamento Arcus e che permetteranno nei prossimi mesi di restituire alla città la Chiesa di San Mattia ai Crociferi, il Teatro Garibaldi e di completare lo Spazio Tre Navate dei Cantieri culturali alla Zisa.

SPAZI E ISTITUZIONI.

Nella logica della restituzione alla fruizione degli spazi pubblici intesi come beni comuni sono stati restituiti alla città molti spazi che erano stati negati alla fruizione. Tra questi, i più importanti sono: il Teatro di Verdura all'interno del Parco di Villa Castelnuovo, il complesso monumentale dello Spasimo, gli spazi per esposizioni temporanee di Palazzo Ziino, Palazzo Tarallo. D'altra parte, sono stati aperti alcuni spazi destinati in via prioritaria o esclusiva ad attività culturali: in particolare, la Real Fonderia alla Cala e la chiesa di San Crispino e Crispiniano.

Un particolare riferimento merita l'intervento complesso sull'area dei **Cantieri Culturali alla Zisa**, del tutto recuperata dopo anni di incuria, che è tornata ad essere uno dei centri propulsori principali della vita culturale cittadina. L'intervento, partito dalla rimozione di 170 tonnellate di rifiuti che si erano accumulati nell'area nel corso degli anni, è consistito in azioni legate alla attivazione di nuovi spazi e alla creazione di percorsi gestionali e amministrativi volti a iniziare a costruire una forma di autonomia dell'area nella prospettiva di giungere nel breve-medio periodo a un nuovo modello gestionale per l'intera area.

Grazie alla sinergia con il Coime, con il Cantiere municipale, con la Sispi e con l'AMG, sono stati portati a termine interventi strutturali: dalla segnaletica generale alla creazione di aree di parcheggio, dall'apertura di due nuovi accessi all'area fino alla costruzione di servizi igienici a servizio dell'intera area e all'attivazione di aree wi-fi free; infine sono state realizzate alcune aree a verde, all'interno di una di queste è stata posizionata la Torre del tempo di Emilio Tadini appena restaurata.

Ma le azioni più rilevanti sono quelle legate all'apertura di tre nuovi spazi che hanno determinato il rilancio delle attività e del progetto dei Cantieri: la Sala Perriera, ZAC, spazio dedicato alle arti visive contemporanee, e il Cinema Vittorio De Seta, il primo cinema pubblico della Sicilia. Tutti i nuovi spazi, in aggiunta a quelli preesistenti, sono stati utilizzati quotidianamente con progetti di alta qualità che hanno coinvolto centinaia di artisti e che hanno attratto migliaia di cittadini. Tutti gli spazi sono stati resi disponibili agli artisti che ne hanno fatto richiesta per la realizzazione di progetti: tra questi, Roberta Torre, Franco Scaldati, Franco Maresco, ... L'intera area è stata anche

utilizzata come sede privilegiata per progetti di particolare importanza per la città quali la fiera *Fà la cosa giusta* e ha ospitato il *village* in occasione del *Pride 2013*.

Dal punto di vista della gestione e del coordinamento artistico sono stati individuati due Comitati tecnico-scientifici: uno per il progetto culturale e per la gestione dello spazio ZAC e uno per il progetto culturale del Cinema De Seta. È stato attivato anche un Comitato di coordinamento permanente tra tutti i soggetti che a diverso titolo svolgono la loro attività all'interno dell'area: i due centri culturali, francese e tedesco, l'Istituto Gramsci, l'Accademia di belle arti, il centro sperimentale di cinematografia, l'associazione Ester Mazzoleni, il Comitato Zac e il Comitato del Cinema De Seta, in modo da assicurare sinergie, coordinamento e azioni condivise per il miglior utilizzo dello spazio e delle risorse disponibili. L'obiettivo di breve-medio termine è quello di pervenire alla definizione di un modello di gestione che renda l'intera area autonoma e in condizioni di operare in maniera efficiente e nel rispetto degli standard di qualità internazionali. A breve-medio termine è prevista la realizzazione di un Centro Internazionale della Fotografia affidato alla fotografa Letizia Battaglia (consulente a titolo gratuito) e la sistemazione in via definitiva dei servizi tecnici dello spazio Tre Navate.

Con riferimento alle istituzioni culturali comunali si segnala che, mentre per la **Galleria d'Arte Moderna** si è mantenuto lo standard elevato di qualità dei servizi offerti proseguendo nell'attività legata a mostre temporanee che hanno ospitato alcuni dei più interessanti artisti palermitani affermati nella scena internazionale (da Adalberto Abbate e Francesco Simeti) e recuperando alcune interessanti opere dai depositi del Museo, una particolare attenzione è stata riservata al **Sistema bibliotecario** della città.

Il Sistema è stato implementato attraverso l'apertura della Sala Lettura di via Raciti e grazie all'ormai imminente utilizzo degli spazi prima dedicati a Sala Matrimoni e oggi assegnati ad ampliamento della Biblioteca di Villa Trabia che è stata peraltro dotata di wi-fi libero. È stato ripristinato il collegamento Internet in tutte le Biblioteche decentrate ed è stato disposto l'acquisto di nuovi libri da destinare alle biblioteche del sistema per circa 100.000 euro (dopo molti anni in cui non si è provveduto all'acquisto di volumi).

Sono stati completati i lavori della sala Manoscritti della Biblioteca Comunale ed è stato avviato il trasferimento dei manoscritti da Palazzo Marchesi per la restituzione alla fruizione pubblica. Nel breve-medio periodo è previsto il completamento dei lavori di ristrutturazione delle Sale lettura (che hanno previsto anche fondamentali interventi di pulitura dei volumi conservati) con conseguente riapertura al pubblico. Così come è prevista l'apertura di una nuova sede presso l'Insula 3 dello Zen. È stato sperimentato con notevole riscontro da parte degli Utenti l'orario di apertura continuato 9-18 dal lunedì al sabato compreso di tutte le biblioteche del Sistema. Alcune criticità legate alla tipologia dei contratti del Personale hanno costretto ad interrompere l'esperimento che l'Amministrazione intende al più presto riproporre in modo da ripristinare standard nazionali di offerta dei servizi.

Per quanto riguarda il **Museo Pitrè** sono in corso alcuni interventi volti a consentire la definizione dell'allestimento definitivo del Museo. Intanto, è stata riaperta la Cappella del Marvuglia con la esposizione del Presepe del Matera restaurato e restituito alla fruizione. Il Museo Pitrè – e la sede decentrata di palazzo Tarallo - hanno proposto una serie di mostre temporanee, per accompagnare le festività e le ricorrenze più importanti della città, dal Festino (*“W Palermo e Santa Rosalia”, la tradizione del festino nelle collezioni del Museo Pitrè*) al Natale (*“Scultore in piccolo”, Il presepe del Matera*) fino alla rivisitazione in chiave ironica della tradizione dell'Opera dei pupi, burattini e marionette (*“Teste di legno”* a palazzo Tarallo). Tavole rotonde, convegni, presentazione delle numerose donazioni di beni culturali ricevute e occasioni diverse di incontro, dalle “Giornate europee del patrimonio” alla “Giornata mondiale della Poesia” hanno inoltre reso gli Istituti veri laboratori di cultura.

Le attività dell'**Archivio storico comunale** procedono regolarmente arricchite da innumerevoli iniziative volte ad accompagnare i momenti più importanti della vita della città e a raccontarne gli episodi salienti della storia attraverso

l'analisi dei preziosi documenti in esso contenuti e perfettamente fruibili agli studiosi e a i cittadini. Per ciò che riguarda la valorizzazione del patrimonio, si è partiti dalla informatizzazione degli inventari cartacei che sono stati resi fruibili *on line* secondo il progetto S.I.U.S.A., in accordo con la Soprintendenza archivistica per la Sicilia; l'Archivio ha inoltre aderito al progetto "Archivio storico multimediale del Mediterraneo" per la messa in rete delle più importanti serie archivistiche; senza trascurare l'informatizzazione dei cataloghi bibliografici nel sistema SBN. Inoltre, mostre come quella dedicata ai Basile e alle loro architetture, o le "Invasioni urbane" in collaborazione con l'accademia di Belle Arti di Palermo hanno avuto molto successo, contribuendo alla diffusione della conoscenza del nostro patrimonio storico anche presso il grande pubblico.

Sono stati realizzati significativi **interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio** che hanno riguardato le pergamene del Tabulario dell'Archivio Storico, i Giocattoli, il Presepe dal Matera, le stampe devote fine '800 primi '900, le statue antiche mestieri e due cartucchiere in cuoio del Museo Pitrè, in collaborazione con il Centro regionale del Restauro e con l'Università degli Studi di Palermo e la Torre del tempo di Emilio Tadini, in collaborazione con l'Accademia di belle arti di Palermo. È stato siglato un Protocollo per la valorizzazione dell'Archivio del CIMS con l'Università degli studi e il Centro Regionale del Restauro. È prevista nel breve-medio termine il restauro della *Battaglia di Dogali* di Benedetto Civiletti.

ISTITUZIONE DELL'UFFICIO EUROPA CULTURA E TURISMO

Nell'ambito della ristrutturazione dell'area è stato istituito un ufficio specifico dedicato al reperimento di fondi europei e a tutte le attività connesse alla partecipazione o al partenariato nei confronti di bandi europei. Questo ufficio allocato presso i locali di Palazzo Ziino e alle dirette dipendenze della Capo Area svolge un'attività propositiva diretta ma ha anche un ruolo consulenziale nei confronti di tutti gli operatori che intendono accedere ai canali di finanziamento europei.

Sono stati elaborati e trasmessi al Servizio Europa, a fine 2012, sei progetti cantierabili in risposta a obiettivi specifici e linee d'intervento comunitarie volte a promuovere la qualificazione, tutela e conservazione del patrimonio storico-culturale. Fra i più significativi, il progetto relativo alla rifunzionalizzazione del sistema bibliotecario cittadino con adeguamento ai nuovi standard tecnologici; l'individuazione, progettazione e realizzazione di itinerari turistici per un sistema integrato di gestione dei beni culturali; l'innovazione tecnologica (tramite accesso gratuito alla rete wi-fi e apposite applicazioni) per la fruizione del patrimonio storico-culturale della città, con un'attenzione particolare rivolta al turista.

TURISMO

È stata istituita l'*Authority* per il Turismo composta da specialisti del settore col compito di sostenere le scelte strategiche dell'Amministrazione che ha intrapreso un lavoro organico e sistematico finalizzato a curare tutti gli aspetti più importanti delle politiche turistiche della città.

Le prime attività sono state quelle legate a rendere la città più accogliente per i turisti che sono già in città o arrivano. Molta attenzione è stata riservata agli aspetti del decoro urbano, anche attraverso l'istituzione di un tavolo di coordinamento permanente tra tutti i soggetti a vario titolo coinvolti: Polizia Municipale, Aziende municipalizzate, aree del centro storico, della mobilità, delle attività produttive. Sulla base delle attività dell'*Authority* sono state individuate aree di particolare valenza turistico-culturale sulle quali concentrare azioni di miglioramento degli standard di qualità dei servizi e della cura del decoro urbano. Grazie alla collaborazione con i privati, sono state stampate le cartine della città che mancavano da parecchi anni e sono state messe in distribuzione presso i Centri di Informazione Turistica (CIT).

L'attività dell'Authority ha dato i suoi primi frutti con la stipula di accordi tra il Comune e le più importanti compagnie aeree *low cost* che operano su Palermo, con la creazione di pagine web dedicate al turismo in linea con le esigenze dell'utenza, con l'efficace azione di coordinamento e comunicazione svolta in occasione delle festività natalizie, pasquali ed eventi collegati, e in occasione del *Pride* nazionale che si è svolto nello scorso mese di giugno.

È stato avviato il progetto *I do* dedicato alla promozione dei matrimoni a Palermo di stranieri. Oltre alla opportunità di luoghi di particolare bellezza per sposarsi, il progetto prevede che gli sposi piantino un albero all'interno del Parco della Favorita; l'amministrazione avrà cura di accudire l'albero fornendo agli sposi notizie aggiornate sulle condizioni dello stesso.

Altro importante progetto che vede come capofila il Comune di Palermo è quello del Distretto turistico "Palermo Costa Normanna" che riunisce 73 soggetti pubblici e privati (tra i quali 19 comuni). Alla scadenza del 16 luglio 2013 è stato presentato il progetto di sviluppo turistico del Distretto in risposta al bando regionale "Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali" PO Fesr Sicilia 2007/2013, per l'importo complessivo di euro 1.226.000. Questo progetto, se approvato, costituirà una grande opportunità per il territorio di sviluppo e di richiamo turistico.

Sono state avviate le procedure per il restyling e sistemazione in città dei nuovi CIT. La relativa gara per la fornitura è stata espletata; è prevista la posa in opera dei nuovi CIT entro l'anno in corso.

TOPONOMASTICA

L'Ufficio Toponomastica continua la sua *mission*, volta a conservare la memoria di personalità di spicco, con una particolare attenzione alla storia siciliana, ma senza escludere il panorama culturale nazionale e internazionale.

Hanno completato il loro iter amministrativo 65 nuovi toponimi, fra i quali citiamo quelli dedicati a Salvo Licata, ai Caduti nella strage di Ciaculli, ai Fasci siciliani; a Enzo Biagi, Ennio Flaiano, Roald Amunsen e Walter Gropius. Nell'ambito dell'attività ordinaria, sono state collocate 240 targhe della toponomastica cittadina e rilasciate 350 certificazioni informatizzate inerenti la numerazione e la denominazione di toponimi.

Infrastrutture, Mobilità e Pianificazione Territoriale, Piano strategico, Edilizia Privata

Assessore: Tullio Giuffrè

Sede: Via Ausonia, 69

Tel. 091.7401538 – Fax 091.7402604

t.giuffre@comune.palermo.it

L'intero settore era caratterizzato, all'atto di insediamento della nuova amministrazione, da una situazione di sostanziale immobilità.

Sia sul fronte delle infrastrutture, che della pianificazione urbanistica, la parola che meglio descrive la situazione è "stallo".

Sul fronte della mobilità, ciò era testimoniato dall'immobilismo di tutti i quattro grandi interventi previsti (il Tram, il raddoppio del passante ferroviario, la chiusura dell'anello ferroviario, la Metropolitana automatica leggera); sul piano della pianificazione urbanistica, dall'assenza di alcuna attività concernente la redazione del nuovo PRG.

MOBILITÀ

La situazione delle politiche e degli interventi infrastrutturali legati alla mobilità era, all'atto dell'insediamento della nuova Amministrazione, particolarmente critica. Alle già citate criticità dei lavori infrastrutturali, si aggiungevano la mancata approvazione, dopo l'ultimo approvato nel 1998, di un Piano del Traffico e la situazione di gravissima criticità dell'AMAT, con un numero di vetture circolanti fra i più bassi del recente passato ed una situazione finanziaria resa difficilissima dalle scelte operate dalla precedente Amministrazione e dai tagli del contributo regionale per le Aziende del TPL e da evidenti inefficienze di gestione. Da ricordare inoltre che in chiusura del proprio mandato, la precedente dirigenza dell'Azienda aveva richiesto al Tribunale di Palermo l'emissione di un Decreto ingiuntivo per oltre 140 milioni di Euro nei confronti dell'Amministrazione.

L'Amministrazione ha presentato a gennaio di quest'anno il PGTU per il voto del Consiglio Comunale, che descrive le linee guida degli interventi che si realizzeranno negli anni in materia di mobilità. Il Piano affronta il tema della mobilità avendo chiare le priorità politiche legate alla promozione del trasporto pubblico, della mobilità dolce, della vivibilità attraverso le pedonalizzazioni.

Per quanto riguarda l'AMAT, si è proceduto alla revisione del Contratto di Servizio, la cui sottoscrizione è prevista entro poche settimane.

L'Amministrazione ha inoltre ridotto l'esposizione debitoria verso l'Azienda, riducendo allo stesso tempo l'esposizione della stessa verso le banche con un conseguente risparmio sugli interessi passivi. La ritrovata collaborazione fra il Consiglio di Amministrazione e l'Amministrazione ha permesso dunque una riduzione del contenzioso con positive ricadute su entrambi i fronti.

In materia di mobilità va ricordata l'internalizzazione, con conseguente riduzione dei costi di gestione, delle procedure di rilascio e rinnovo dei Pass per la sosta nelle zone tariffate mediante ausilio dell'Azienda Sispi e Circoscrizioni.

Sono stati inoltre approvati alcuni provvedimenti riguardanti la viabilità ordinaria (pedonalizzazioni: prolungamento dell'isola di via Principe di Belmonte, isola pedonale in viale delle Croci; ordinanze in materia di circolazione e sosta..)

INFRASTRUTTURE EX OPCM

Come detto, all'atto dell'insediamento sono state riscontrate forti criticità tecnico-finanziarie per il proseguimento e conclusione dell'appalto per la realizzazione del Sistema Tram Palermo, la situazione di sostanziale stallo della realizzazione della tratta B dell'appalto del raddoppio del Passante ferroviario di Palermo e criticità delle attività per la consegna anticipata delle opere di superficie realizzate a compensazione da RFI; analoga situazione di stallo è stata riscontrata per l'avvio dell'appalto per la chiusura dell'Anello ferroviario e per l'approvazione preliminare del progetto di metropolitana leggera.

L'Assessorato si è quindi attivato per un attento monitoraggio delle 4 grandi opere con particolare riferimento alla contrattualistica, al rischio di contenzioso, all'approvazione di varianti tecniche.

Per quanto riguarda il **Tram**, si è giunti in queste ultime settimane, dopo un lungo iter che ha incluso l'approvazione definitiva della perizia di variante ed il relativo finanziamento, alla sottoscrizione del nuovo cronoprogramma dei lavori.

Nel frattempo sono state avviate le procedure per l'affidamento dell'esercizio delle linee tranviarie all'AMAT al fine di consentire la programmazione delle attività prodromiche all'avvio anticipato dei tratti di linee già realizzati.

Per quanto riguarda il **Passante**, sono state sbloccate le opere per la realizzazione della tratta B dell'Appalto e sono state apportate modifiche alla convenzione tra Comune di Palermo ed RFI che prevede la consegna anticipata delle opere viabilistiche connesse al raddoppio della linea ferroviaria. In questo senso è stata aperta la nuova viabilità di via San Giovanni Di Dio (Brancaccio) ed entro poche settimane si procederà all'apertura di via Lodato a Montegrappa.

L'Assessorato ha inoltre seguito l'evoluzione dell'appalto per la chiusura dell'**Anello Ferroviario** e la realizzazione delle nuove stazioni nella zona Politeama-Porto, tenendo una costante interlocuzione con le Ferrovie, il Ministero e la Regione per l'accelerazione delle procedure necessarie all'apertura dei cantieri.

Infine per quanto riguarda la **Metropolitana leggera**, sono stati aggiornati lo studio trasportistico e le analisi finanziarie a corredo del progetto preliminare, con l'inoltro al MIT per l'approvazione finale.

Un apposito gruppo di lavoro e progettazione è stato costituito per lo sviluppo degli interventi ex OPCM 3255 e nel Piano regolatore, con l'analisi dello stato di avanzamento dei lavori relativi a Via Eufrosine e Via Pietro Leone a Sferracavallo, Via Lucrezio, a Partann.

URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – PRG

Anche in questo settore, ci si è trovati di fronte ad una situazione di sostanziale stasi, con il superamento (ormai da circa 6 anni) dei termini di redazione ed aggiornamento del Piano Regolatore Generale.

Dopo una comparazione fra le differenti ipotesi per il rinnovo dello strumento urbanistico e l'interlocuzione con il Dip.to Regionale per l'Urbanistica, la Giunta ha proposto al Consiglio l'adozione di linee guida per il nuovo PRG; tali linee guida sono state approvate nel mese di giugno di quest'anno.

Attraverso la costituzione di un Ufficio di Piano, la cui attivazione è prevista entro l'autunno, l'Assessorato proseguirà i lavori di redazione del Piano urbanistico, attivando un processo partecipato e di coinvolgimento di professionalità esterne all'Amministrazione.

PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E FINANZA DI PROGETTO LA FIERA DEL MEDITERRANEO

Simultaneamente l'Amministrazione ha avviato uno studio preliminare delle possibili fonti di finanziamento e normative per l'attivazione di iniziative di partenariato pubblico/privato per le Aree Risorsa.

Particolare attenzione allo sviluppo di possibili collaborazioni pubblico/privato è stata prestata al fine di reperire partner per la realizzazione di importanti opere ed interventi strategici per la città.

Nelle ultime settimane è stato avviato un apposito ufficio di front-office per il project financing e, dopo un approfondito studio ed una accurata predisposizione del Dossier, è attualmente aperto l'Avviso esplorativo per la realizzazione di polo multifunzionale nei 9 ettari nell'area dell'ex Fiera del Mediterraneo.

Con la medesima finalità si è dato avvio della redazione della mappatura dei beni dismessi che potranno essere oggetto di uno o più Avvisi per la manifestazione d'interesse.

PRUSST

A seguito della situazione di stallo del programma di riqualificazione urbana in attuazione della selezione del secondo Avviso del 2006, si promossa la riunione del Collegio di Vigilanza ed è stata richiesta una proroga del termine per l'ammissibilità degli interventi promossi da privati.

Si sono inoltre svolti degli incontri con i proponenti, una ricognizione degli interventi ammessi al primo avviso ed è stato compiuto uno studio di quelli proposti per il secondo, nonché la ricognizione degli interventi pubblici previsti dallo stesso piano.

La proposta di selezione e localizzazione dei progetti del secondo avviso è stata approvata dal Consiglio comunale nel mese di maggio.

PPE E MASTER PLAN

Anche i Piani Particolareggiati Esecutivi in attuazione del PRG vigente si trovavano in una situazione stallo sia per quanto riguarda la progettazione che l'approvazione.

E' stata avviata la ricognizione e valutazione dei contenuti e dell'iter di circa 30 Piani Particolareggiati ricadenti per lo più in zone normate come agricole, dei due grandi progetti urbani redatti con un finanziamento del Ministero delle Infrastrutture, di due Piani particolareggiati ricadenti in zone A, di alcuni Piani particolareggiati ricadenti in zone industriali e di altri riguardanti porzioni di fascia costiera.

E' stato inviato al Consiglio Comunale di un Piano Particolareggiato ricadente in zona D, secondo quanto previsto dalla Norme Tecniche di Attuazione del PRG.

EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

Già da tempo si sono esaurite sia le iniziative di Edilizia Residenziale Pubblica sia quelle di Edilizia sociale.

Nella ripresa di un'attività edilizia non aggressiva del territorio ma piuttosto mirata alla riqualificazione di aree ed edifici già esistenti, l'Amministrazione ha visto e vede uno dei volani di sviluppo e ripresa economica.

Il tema dell'edilizia sociale si è quindi fortemente intrecciato con quello della ripresa economica, trovando attuazione nella delibera approvata dal Consiglio su proposta della Giunta per la localizzazione di ERP in aree industriali dismesse.

Al primo avviso hanno risposto 30 cooperative singole o associate, che hanno proposto 11 interventi per un totale di oltre 1.400 alloggi.

Da parte dell'Assessorato sono state inoltre svolte azioni d'indirizzo volte ad introdurre criteri di maggiore trasparenza e certificazione di legalità nell'approvazione di Programmi Costruttivi e Piani di Lottizzazione

Istituzione dell'Unità operativa destinata alla redazione del PEEP

COSTA

Nell'arco dell'anno è stato riavviato l'esame del Piano d'Uso del Demanio Marittimo che si trovava sostanzialmente fermo da anni.

D'intesa con l'Assessorato al Turismo si è proceduto alla revisione e al rinnovo delle concessioni demaniali dell'Amministrazione.

Particolare attenzione è stata prestata alla situazione del Piano Regolatore Portuale, con una interlocuzione con Enti ed autorità competenti per la revisione dell'Intesa fra Comune di Palermo e Autorità Portuale. La Giunta ha di recente inviato al Consiglio Comunale una proposta di ritiro parziale della precedente Intesa, contestuale al ritiro della precedente revoca totale, al fine di pervenire ad un nuovo atto che permetta all'Amministrazione e ai cittadini un effettivo controllo su questo importante strumento di pianificazione ed in particolare su queste aree costiere:

- giardino del Foro Italico
- Porto turistico di S. Erasmo
- Porto Turistico dell'Acquasanta
- Porto Turistico dell'Arenella
- Parco Archeologico del Castello a mare

Particolare attenzione è stata posta dall'Amministrazione ad affrontare le criticità della "Costa Sud", con l'indizione di alcune specifiche riunioni cui hanno partecipato il Sindaco, gli Assessori competenti, la Presidenza della II Circoscrizione e diversi cittadini espressione dei Comitati spontanei attivi in quell'area.

Si è attivato uno specifico tavolo tecnico con l'Assessorato regionale al Territorio e l'Ambiente, al fine di sviluppare in modo sinergico i progetti e le attività per quell'area.

EDILIZIA PRIVATA

In questo settore, le principali criticità riscontrate all'atto dell'insediamento sono due:

- il gigantesco arretrato (circa 56.000 pratiche) relativo ai condoni edilizi del 1985, 1994 e 2003
- l'assoluta carenza dell'utilizzo di tecnologie digitali per la gestione delle pratiche, con un conseguente aggravio di lavoro per gli uffici e per gli utenti, con conseguente rallentamento nell'espletamento delle pratiche.

Per quanto riguarda il primo aspetto, resta forte la criticità, anche se a seguito di un atto di indirizzo di Giunta, si è proceduto innanzitutto ad una prima verifica delle pratiche, riscontrando la possibilità di riduzione del carico di circa 6.000, che nel tempo erano state reiterate e risultano quindi duplicate.

Si sta ora procedendo ad una riorganizzazione del relativo settore e alla riassegnazione del personale originariamente assunto specificatamente per questa finalità, anche se tale operazione appare particolarmente complessa visto che nel tempo detto personale è stato assegnato ad altre mansioni tecniche e che non sempre è possibile un reintegro alle mansioni originarie senza ripercussioni negative per gli Uffici ove lo stesso personale opera attualmente.

Per quanto riguarda invece l'uso di strumenti web e digitali, è stato di recente attivato lo Sportello per l'edilizia privata online, con la collaborazione di Sispi ed in sinergia con gli ordini professionali.

Sono già stati svolti i primi corsi di formazione rivolti a professionisti e tecnici.

Lo sportello è già attivo per la presentazione delle istanze ex art. 9 (opere interne) ed entro pochi mesi sarà operativo anche per le richieste di autorizzazioni, DIA e SCIA.